

DAIKIN



MANUALE DEL CONTROLLO

**CHILLER RAFFREDDATO AD ACQUA CON COMPRESSORE A VITE
SISTEMA DI CONTROLLO MICROTECH III
D-EOMWC00A07-16IT**

CE

Sommario

INTRODUZIONE.....	3	REIMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA DELL'ACQUA IN USCITA (LWT)	25
LIMITI OPERATIVI DELL'UNITÀ DI CONTROLLO	4	CONTROLLO DELLA CAPACITÀ DEI COMPRESSORI.....	27
CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI CONTROLLO	4	LIMITI DI CAPACITÀ DELL'UNITÀ	29
DESCRIZIONE GENERALE	5	FUNZIONI DEI CIRCUITI.....	32
LAYOUT DEI COMANDI OPERATIVI	5	CALCOLI	32
DESCRIZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO	7	LOGICA DI CONTROLLO DEI CIRCUITI.....	32
STRUTTURA DELL'HARDWARE	7	STATO DEI CIRCUITI.....	34
ARCHITETTURA DEL SISTEMA	8	CONTROLLO DEL COMPRESSORE.....	34
SEQUENZA OPERATIVA.....	10	CONTROLLO DELLA PRESSIONE DI CONDENSAZIONE.....	36
FUNZIONAMENTO DELL'UNITÀ DI CONTROLLO	13	CONTROLLO EXV	38
INGRESSI E USCITE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO MICROTECH III	13	INIEZIONE DI LIQUIDO	39
MODULO I/O DI ESTENSIONE, COMPRESSORI DA 1 A 3.....	14	ALLARMI ED EVENTI	40
MODULO I/O EXV, CIRCUITI DA 1 A 3	14	SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI	40
MODULO DI ESTENSIONE I/O VENTOLE, CIRCUITO N. 2	15	CANCELLAZIONE DEGLI ALLARMI	40
MODULO DI ESTENSIONE I/O VENTOLE, CIRCUITO 3.....	15	DESCRIZIONE DEGLI ALLARMI	40
POMPA DI CALORE UNITÀ DI ESTENSIONE I/O	15	EVENTI RELATIVI ALL'UNITÀ.....	42
VALORI PREFISSATI	16	ALLARMI DI ARRESTO CIRCUITI.....	43
FUNZIONI DELL'UNITÀ	19	EVENTI RELATIVI AI CIRCUITI.....	47
CALCOLI	19	REGISTRAZIONE DEGLI ALLARMI	48
TIPO DI UNITÀ	19	USO DELL'UNITÀ DI CONTROLLO.....	49
ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ	19	USO DEI MENU.....	50
SELEZIONE DELLA MODALITÀ.....	19	INTERFACCIA UTENTE REMOTA OPZIONALE	57
STATI DI CONTROLLO DELL'UNITÀ.....	20	AVVIO E ARRESTO	60
STATO DELL'UNITÀ.....	21	ARRESTO TEMPORANEO	60
RITARDO AVVIO IN MODALITÀ DI REFRIGERAZIONE.....	21	ARRESTO PER LUNGHI PERIODI DI TEMPO (ARRESTO STAGIONALE).....	61
CONTROLLO DELLA POMPA DELL'EVAPORATORE.....	21	SCHEMA ELETTRICO	63
CONTROLLO DELLA POMPA DEL CONDENSATORE	22	DIAGNOSTICA DI CONTROLLO DI BASE	64
CONTROLLO DELLA CONDENSAZIONE.....	23	MANUTENZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO	66
		APPENDICE.....	67
		DEFINIZIONI	67
		MASTER/SLAVE	71



I comandi delle unità sono certificati LONMARK con un opzionale modulo di comunicazioni LONWORKS

Introduzione

Questo manuale spiega come installare, utilizzare ed effettuare la manutenzione dei chiller DAIKIN raffreddati ad acqua elencati sotto con 1, 2 e 3 circuiti tramite l'unità di controllo Microtech III.

INFORMAZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

⚠ PERICOLO

Indica una situazione pericolosa che, se non evitata, può causare lesioni gravi o la morte.

⚠ AVVERTENZA

Indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può causare gravi danni alle apparecchiature, lesioni personali gravi o la morte.

⚠ ATTENZIONE

Indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, potrebbe causare lesioni personali o danni alle apparecchiature.

Versione del software: questo manuale si riferisce alle unità EWWD G-EWLD G-EWWD I-EWLD I-EWWD J-EWLD J-EWWQ B. Per visualizzare la versione software dell'unità, è possibile selezionare l'opzione "About This Chiller" [Informazioni sul chiller] non protetta da password. Per tornare alla schermata del menu, è sufficiente premere il pulsante MENU.

Versione BSP minima richiesta: 8.44

⚠ AVVERTENZA

Rischio di scosse elettriche: rischio di lesioni alle persone o danni alle apparecchiature. L'unità deve sempre essere collegata a un'ideale messa a terra. I collegamenti del pannello di controllo MicroTech II e gli interventi di manutenzione devono essere effettuati solo da personale che conosce bene il funzionamento dell'unità.

⚠ ATTENZIONE

Componenti sensibili all'elettricità statica. Le eventuali scariche di elettricità statica, che possono verificarsi durante interventi sulle schede elettroniche dei circuiti possono causare danni ai componenti. Per scaricare l'elettricità statica prima di effettuare interventi di manutenzione, è sufficiente toccare la sezione in metallo non schermata all'interno del pannello di controllo. Non scollegare i cavi di alimentazione, le morsettiere delle schede circuito o le spine di alimentazione se il pannello di controllo è collegato all'alimentazione elettrica.

AVVISO

Questa unità genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza e, se non viene installata e utilizzata in conformità alle istruzioni contenute in questo manuale, può causare interferenze alle comunicazioni radio. L'uso di questa unità in aree residenziali può causare interferenze dannose, che dovranno essere corrette dall'utente a proprie spese. Daikin non riconosce alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da tali interferenze o dalle correzioni implementate dall'utente.

Limiti operativi dell'unità di controllo

- Funzionamento (IEC 721-3-3):
- Temperatura -40... +70 °C
- LCD restrizione -20... +60 °C
- Bus del processo di restrizione -25... +70 °C
- Umidità <90% di umidità relativa (senza condensa)
- Pressione dell'aria min. 700 hPa, corrispondente a massimo 3.000 m sul livello del mare

Trasporto (IEC 721-3-2):

- Temperatura -40... +70 °C
- Umidità <95% di umidità relativa (senza condensa)
- Pressione dell'aria min. 260 hPa, corrispondente a massimo 10.000 m sul livello del mare.

Caratteristiche del sistema di controllo

Visualizzazione dei seguenti valori di temperatura e pressione:

- Temperatura dell'acqua refrigerata in entrata e uscita
- Temperatura e pressione del refrigerante saturo nell'evaporatore
- Temperatura e pressione del refrigerante saturo nel condensatore
- Temperatura dell'aria esterna
- Temperature delle linee di aspirazione e scarico – Super-calore calcolato per le linee di aspirazione e scarico
- Pressione dell'olio

Controllo automatico delle pompe dell'acqua refrigerata principale e di standby. L'unità di controllo avvia una delle pompe (ossia quella con il minor numero di ore d'esercizio) se l'unità è abilitata per l'avvio (e non necessariamente quando riceve una richiesta di refrigerazione) e quando la temperatura dell'acqua è prossima al punto di congelamento.

Sono previsti due livelli di sicurezza per impedire agli utenti non autorizzati di modificare i valori prefissati e altri parametri di controllo.

La funzione diagnostica genera una serie di avvisi ed errori con relativa descrizione per segnalare all'operatore la presenza di condizioni particolari. Tutti gli eventi e gli allarmi vengono memorizzati con data e ora per consentire agli operatori di determinare quando si sono verificati. Inoltre, gli operatori possono anche visualizzare le condizioni d'esercizio che hanno preceduto l'arresto per identificare più facilmente la causa del problema.

È possibile richiamare gli ultimi venticinque allarmi e visualizzare le condizioni operative corrispondenti.

Sono disponibili segnali di ingresso remoti per la reimpostazione dell'acqua refrigerata, la limitazione della domanda e l'attivazione dell'unità.

La modalità di test consente ai tecnici addetti alla manutenzione di controllare manualmente le uscite dell'unità di controllo e di verificare le condizioni generali del sistema.

La funzione di comunicazione BAS (Building Automation System) supporta i protocolli standard LonTalk®, Modbus®, o BACnet® e può quindi essere usata con tutti i modelli BAS.

I trasduttori di pressione consentono di leggere direttamente le pressioni del sistema. Il rilevamento preventivo di una pressione bassa nell'evaporatore e di una temperatura di scarico alta permettono all'operatore intraprendere le operazioni necessarie per prevenire una condizione di guasto.

Descrizione generale

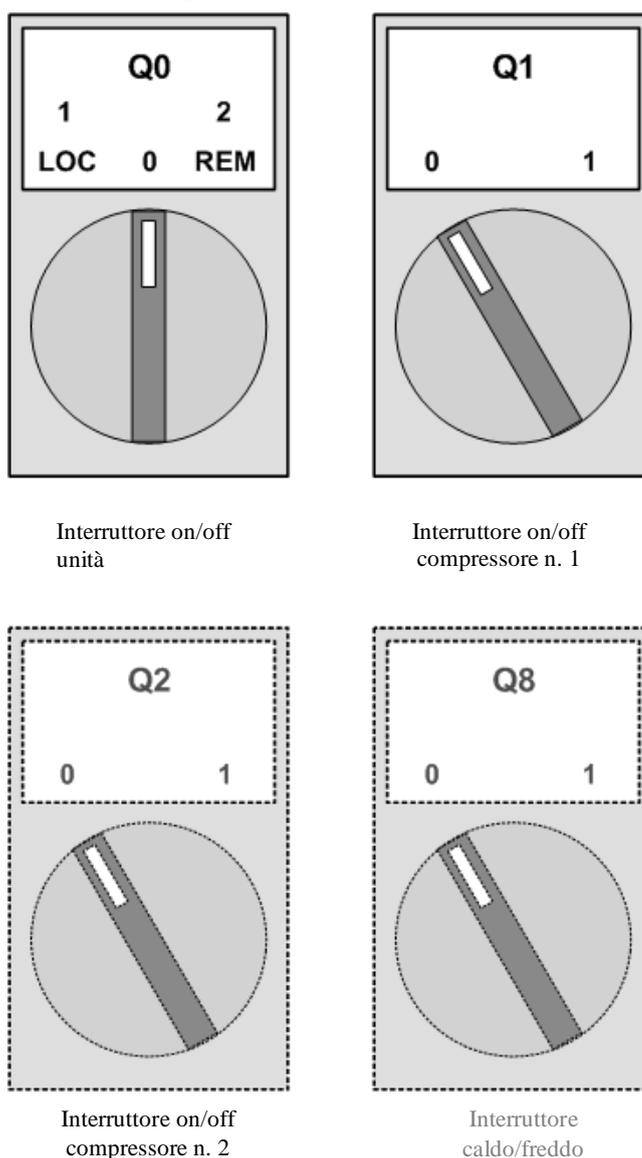
Il pannello di controllo è situato sul lato anteriore dell'unità, sul lato compressore. Sono presenti tre sportelli. Il pannello di controllo è protetto dallo sportello sinistro. Il pannello di alimentazione è protetto dagli sportelli centrale e destro.

Descrizione generale

Il sistema di controllo MicroTech III è costituito da un'unità di controllo basata su microprocessore e da numerosi moduli di estensione, a seconda delle dimensioni e della configurazione dell'unità. Il sistema di controllo fornisce le funzioni di monitoraggio e controllo necessarie per un funzionamento controllato ed efficiente del chiller. L'operatore può monitorare tutte le condizioni critiche utilizzando le schermate disponibili sull'unità di controllo principale. Oltre a fornire tutti i normali comandi operativi, il sistema di controllo MicroTech III è in grado anche di intraprendere operazioni correttive specifiche se le condizioni d'esercizio non rientrano in quelle di progetto. Se viene rilevato un guasto, l'unità di controllo arresta il compressore o l'intero sistema e attiva un'uscita di allarme. Il sistema è protetto da password per evitare che le impostazioni possano essere modificate da personale non autorizzato. Benché la password non sia richiesta per la visualizzazione di alcune informazioni di base e la cancellazione di alcuni allarmi, è sempre necessaria per modificare le impostazioni.

Layout dei comandi operativi

Figura 1, comandi operativi



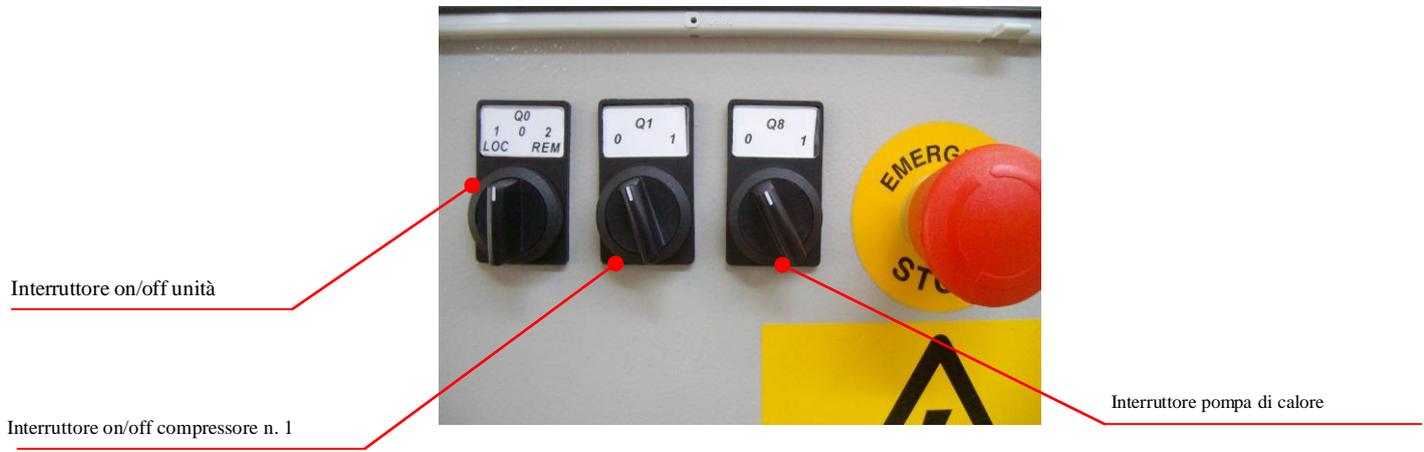
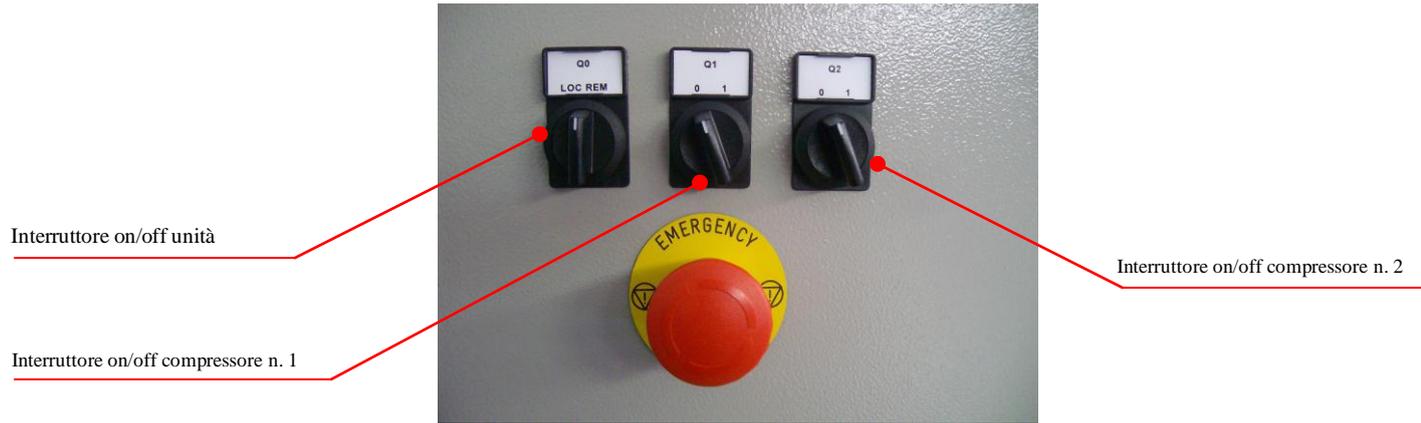
Interruttore on/off
unità

Interruttore on/off
compressore n. 1

Interruttore on/off
compressore n. 2

Interruttore
caldo/freddo

Figura 2, Comandi operativi



Descrizione dell'unità di controllo

Struttura dell'hardware

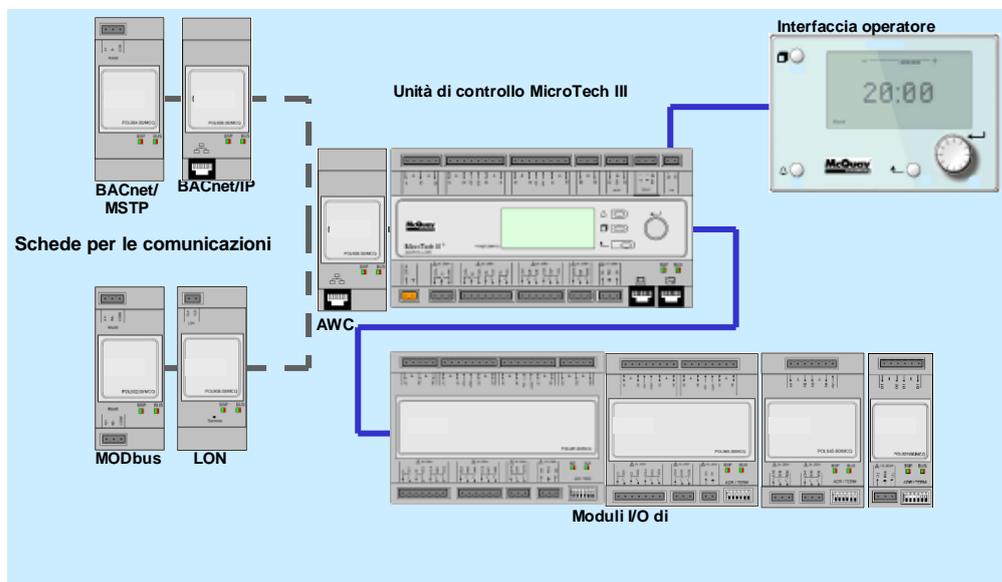
Il sistema di controllo MicroTech III per chiller con compressori a vite raffreddati ad acqua è costituito da un'unità di controllo principale e da numerosi moduli I/O aggiuntivi, il cui numero varia a seconda delle dimensioni e della configurazione del chiller.

Su richiesta, è possibile anche installare due moduli di comunicazione BAS opzionali.

È possibile anche installare un pannello di interfaccia remoto per gli operatori e collegarlo a un massimo di 9 unità.

Le unità di controllo MicroTech III avanzate installate sui chiller con compressori a vite raffreddati ad acqua non sono intercambiabili con i modelli MicroTech II precedenti.

Figura 3 – Struttura dell'hardware

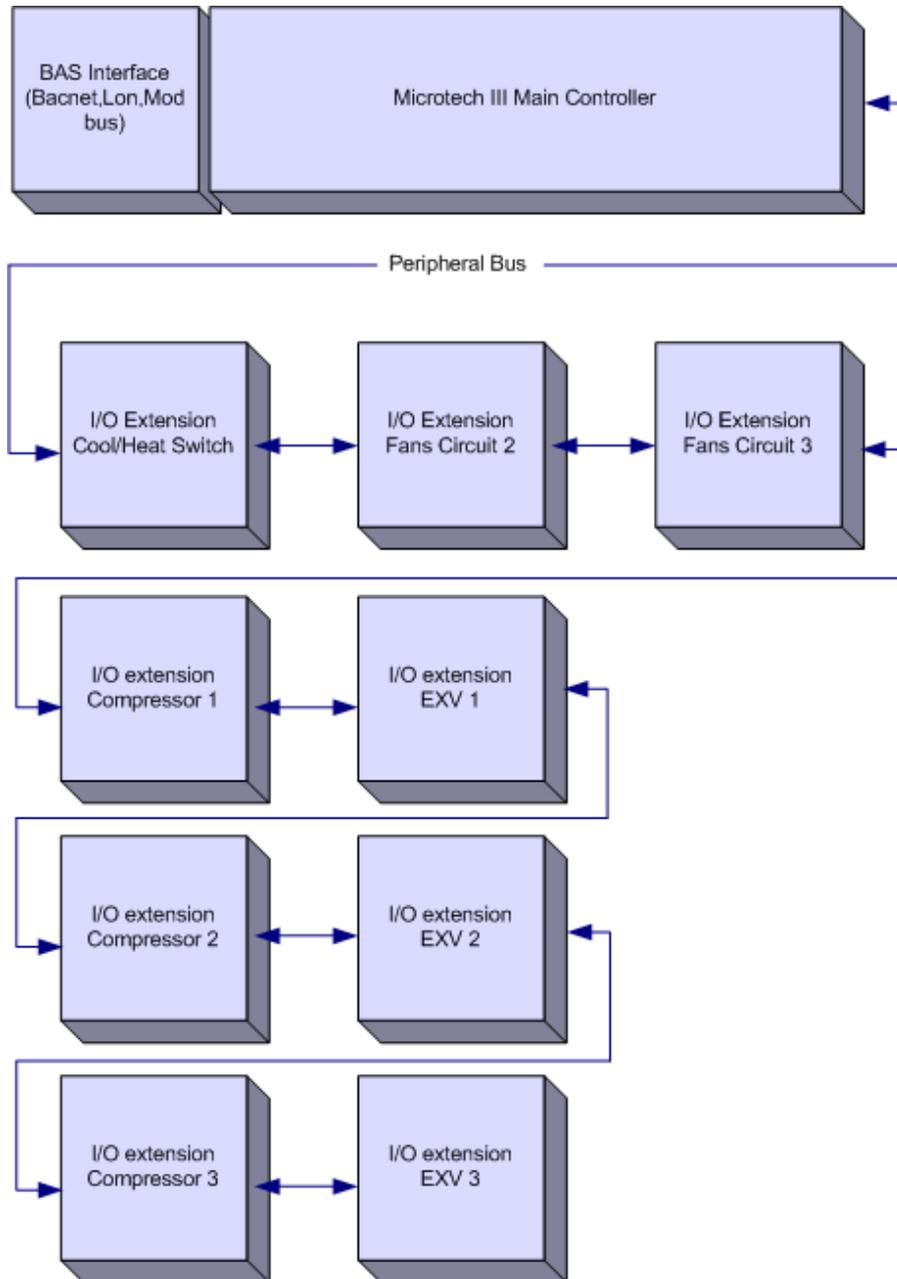


Architettura del sistema

L'architettura di controllo generale utilizza:

- Un'unità di controllo Microtech III principale
- Moduli I/O supplementari, a seconda della configurazione dell'unità
- Interfaccia BAS opzionale, se selezionata

Figura 1 – Architettura del sistema



BAS Interface (Bacnet, Lon, Modbus)	Interfaccia BAS (Bacnet, Lon, Modbus)
Microtech III Main Controller	Comando principale Microtech III
Peripheral Bus	Bus periferico
I/O Extension Cool/Heat Switch	Interruttore freddo/caldo estensione I/O
I/O Extension Fans Circuit 2	Circuito ventole estensione I/O 2
I/O Extension Fans Circuit 3	Circuito ventole estensione I/O 3
I/O Extension Compressor 1	Compressore estensione I/O 1
I/O Extension EXV 1	EXV estensione I/O 1
I/O Extension Compressor 2	Compressore estensione I/O 2
I/O Extension EXV 2	EXV Estensione I/O 2
I/O Extension Compressor 3	Compressore estensione I/O 3
I/O Extension EXV 3	EXV Estensione I/O 3

Dettagli della rete di controllo

Il bus periferico viene utilizzato per collegare i moduli di espansione I/O all'unità di controllo principale.

Unità di controllo/Modulo di espansione	Codice Siemens	Indirizzo	Utilizzo
Unità	POL687.70/MCQ	n/a	Utilizzato in tutte le configurazioni
Comp. #1	POL965.00/MCQ	2	
EEXV #1	POL94U.00/MCQ	3	
Comp. #2	POL965.00/MCQ	4	Utilizzato quando configurato per 2
EEXV #2	POL94U.00/MCQ	5	
Ventola#2	POL945.00/MCQ	6	
Comp. #3	POL965.00/MCQ	7	Utilizzato quando configurato per 3
EEXV #3	POL94U.00/MCQ	8	
Ventola#3	POL945.00/MCQ	9	
HP	POL925.00/MCQ	25	Opzione pompa di calore

Moduli di comunicazione

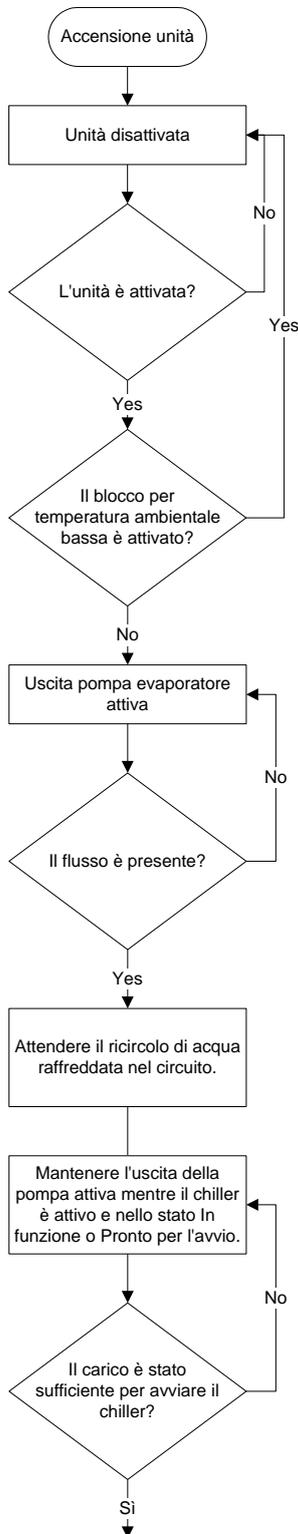
È possibile collegare uno qualunque dei seguenti moduli direttamente al lato sinistro dell'unità di controllo per consentire l'uso dell'interfaccia BAS.

Modulo	Codice Siemens	Utilizzo
BacNet/IP	POL908.00/MCQ	Facoltativo
Lon	POL906.00/MCQ	Facoltativo
Modbus	POL902.00/MCQ	Facoltativo
BACnet/MSTP	POL904.00/MCQ	Facoltativo

Sequenza operativa

Figura 2 – Sequenza operativa dell'unità (vedere la Figura 9 per la sequenza operativa del circuito)

Sequenza operativa Chiller in modalità Cool



Il chiller può essere disattivato tramite l'interruttore dell'unità, l'interruttore remoto, l'impostazione di attivazione del tastierino o la rete BAS. Il chiller viene disattivato anche nel caso in cui siano disattivati tutti i circuiti o se c'è un allarme unità attivo. Se il chiller è disattivato, lo stato dell'unità viene visualizzato sul display insieme ai motivi per cui è stato disattivato.

Se l'interruttore dell'unità è disattivato, lo stato dell'unità visualizzato sarà Disattivata: Interruttore unità. Se il chiller è stato disattivato a un comando di rete, lo stato dell'unità visualizzato sarà Disattivata: Disattivazione da BAS. Se l'interruttore remoto è aperto, lo stato dell'unità visualizzato sarà Disattivata: Interruttore remoto. Se è attivo un allarme unità, lo stato dell'unità visualizzato sarà Disattivata: Tutti i circuiti disattivati. Se l'unità è stata disattivata tramite il punto prefissato impostato per l'attivazione del chiller, lo stato dell'unità visualizzato sarà Disattivata: Disattivazione da tastierino.

Questo blocco evita che il chiller si avvii anche nel caso in cui sia in una condizione in cui possa essere avviato. Quando il blocco è attivo, lo stato dell'unità visualizzato è Disattivata: Blocco per OAT bassa.

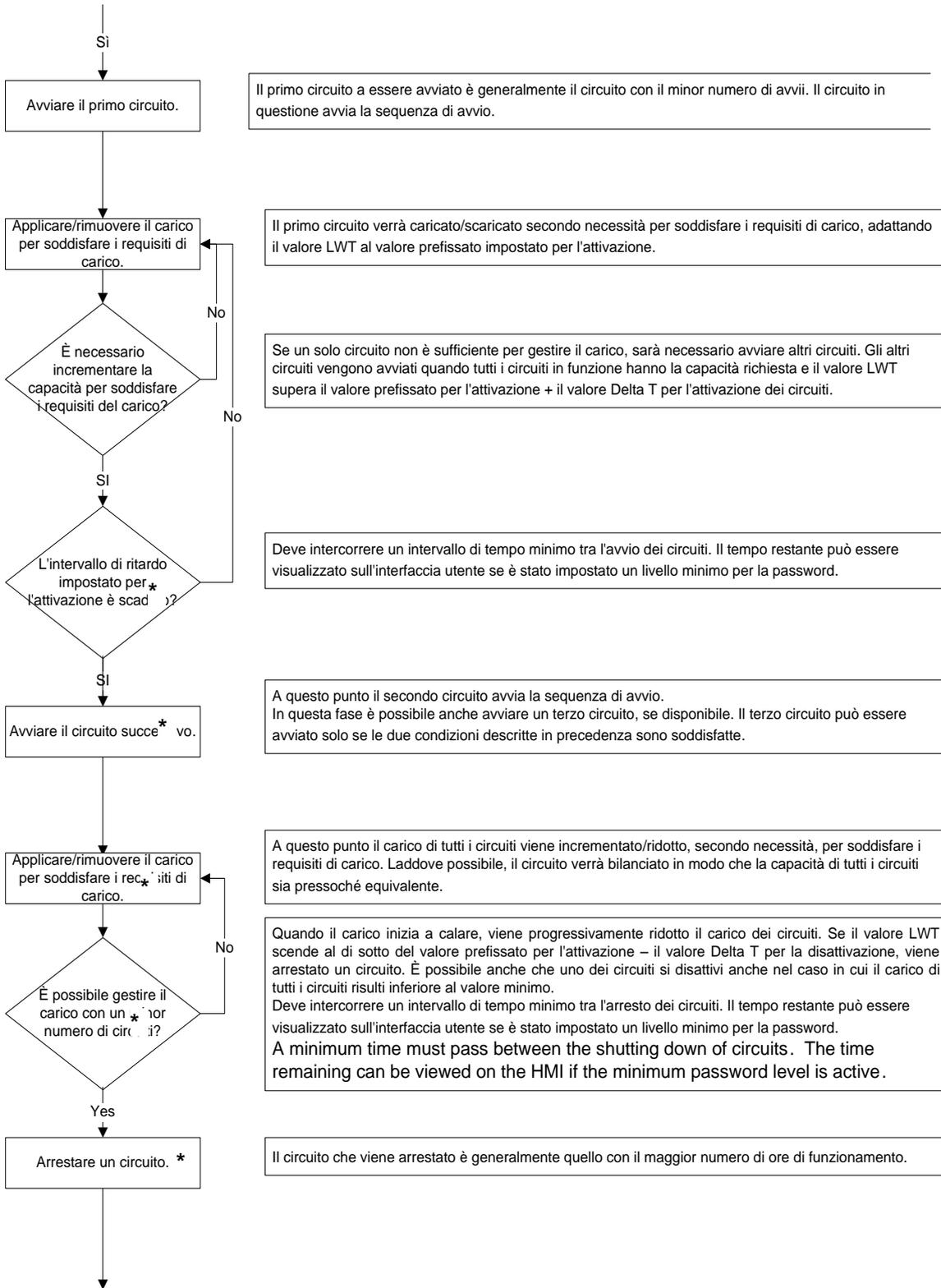
Se il chiller è attivato, l'unità sarà nello stato Auto e l'uscita della pompa dell'acqua dell'evaporatore sarà attivata.

Il chiller attende la chiusura del flussostato. In questo intervallo di tempo lo stato dell'unità visualizzato sarà Auto: In attesa di flusso.

Dopo aver rilevato la presenza del flusso, il chiller attende un certo intervallo di tempo per consentire all'acqua raffreddata di ricircolare per poter misurare in modo preciso la temperatura dell'acqua in uscita. Lo stato dell'unità visualizzato sarà Auto: Ricircolo evaporatore.

A questo punto il chiller può avviarsi se il carico è sufficiente. Se il valore LWT non supera il valore prefissato per l'attivazione + il valore Delta T per l'avvio, lo stato dell'unità visualizzato sarà Auto: In attesa del carico.

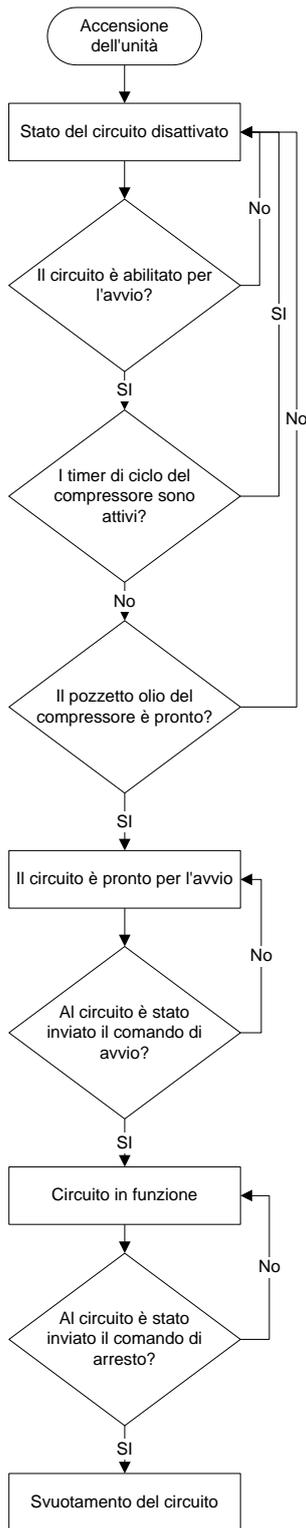
Se il valore LWT supera il valore prefissato per l'attivazione + il valore Delta T per l'avvio, lo stato visualizzato dell'unità sarà Auto. A questo punto uno dei circuiti può avviarsi.



*** I punti evidenziati vengono presi in considerazione solo nelle unità con 2 o 3 circuiti**

Figura 3 – Sequenza operativa dei circuiti

'S Sequenza operativa – Circuiti



Quando lo stato del circuito è disattivato, la valvola EXV è chiusa, il compressore è spento e tutte le ventole sono spente.

Un circuito può essere avviato solo se è attivato. Un circuito può risultare disattivato per vari motivi. Quando l'interruttore del circuito è disattivato, lo stato visualizzato sarà Disattivato: Interruttore del circuito. Se la rete BAS ha disattivato il circuito, lo stato visualizzato sarà Disattivato: Disattivazione da BAS. Se nel circuito è presente un allarme di arresto attivo, lo stato visualizzato sarà Disattivato: Allarme circuito. Se il circuito è stato disattivato tramite il valore prefissato impostato per la modalità circuito, lo stato visualizzato sarà Disattivato: Disattivazione modalità circuito.

Deve intercorrere un intervallo di tempo minimo tra l'avvio e l'arresto precedenti di un compressore e l'avvio successivo. Quando questo intervallo di tempo non è ancora scaduto, viene visualizzato un timer e lo stato del circuito visualizzato sarà Disattivato: Timer cicli.

Se il compressore non è pronto perché è presente refrigerante nell'olio, il circuito non può essere avviato. Lo stato del circuito visualizzato sarà Disattivato: Refrigerante nell'olio.

Se il circuito è pronto per essere avviato al momento del bisogno, lo stato del circuito visualizzato sarà Disattivato: Pronto.

Quando il circuito si avvia, si avviano anche il compressore, la valvola EXV, le ventole e viene avviato il controllo di tutti gli altri dispositivi. Lo stato normale del circuito visualizzato sarà In funzione.

Quando il circuito riceve un comando di arresto, il circuito avvia la sequenza di arresto normale. Lo stato del circuito visualizzato in questa fase sarà In funzione: Svuotamento. Al termine dell'arresto, lo stato del circuito generalmente visualizzato è Disattivato: Timer cicli.

Funzionamento dell'unità di controllo

Ingressi e uscite dell'unità di controllo MicroTech III

Gli ingressi e le uscite per il controllo dell'unità e dei circuiti 1 e 2 si trovano su CP1. Il chiller può disporre di uno, due o tre compressori.

Ingressi analogici

N.	Descrizione	Origine del segnale	Intervallo atteso
AI1	Temperatura dell'acqua che entra nell'evaporatore	Termistore NTC (10K@25°C)	-50°C – 120°C
AI2	Temperatura dell'acqua che esce dall'evaporatore	Termistore NTC (10K@25°C)	-50°C – 120°C
AI3	Temperatura dell'acqua che entra nel condensatore	Termistore NTC (10K@25°C)	-50°C – 120°C
X1	Temperatura dell'acqua che esce dal condensatore	Termistore NTC (10K@25°C)	-50°C – 120°C
X4	Reimpostazione LWT	Corrente 4-20 mA	1 - 23 mA
X7	Limite di domanda	Corrente 4-20 mA	1 - 23 mA
X8	Corrente unità	Corrente 4-20 mA	1 - 23 mA

Uscite analogiche

N.	Descrizione	Segnale di uscita	Intervallo
X5	VFD della pompa del condensatore	0-10 V CC	Da 0 a 100% (risoluzione 1000 intervalli)
X6	Valvola di bypass del condensatore	0-10 V CC	Da 0 a 100% (risoluzione 1000 intervalli)

Ingressi digitali

N.	Descrizione	Segnale inattivo	Segnale attivo
DI1	PVM unità	Guasto	Nessun guasto
DI2	Flussostato evaporatore	Assenza di flusso	Flusso
DI3	Punto prefissato doppio/Selettore modalità	Modalità di raffreddamento	Modalità di refrigerazione
DI4	Allarme esterno	Interruttore remoto inattivo	Interruttore remoto attivo
DI5	Interruttore unità	Unità spenta	Unità accesa
DI6	Arresto di emergenza	Unità spenta/arresto rapido	Unità accesa
X2	Abilita limite corrente	Disabilitato	Abilitato
X3	Flussostato condensatore	Assenza di flusso	Flusso

Uscite digitali

N.	Descrizione	Uscita inattiva	Uscita attiva
DO1	Pompa dell'acqua dell'evaporatore n. 1	Pompa spenta	Pompa accesa
DO2	Allarme unità	Allarme inattivo	Allarme attivo (lampeggiante= allarme di circuito)
DO3	Uscita della torre di raffreddamento 1	Ventola spenta	Ventola accesa
DO4	Uscita della torre di raffreddamento 2	Ventola spenta	Ventola accesa
DO5	Uscita della torre di raffreddamento 3	Ventola spenta	Ventola accesa
DO6	Uscita della torre di raffreddamento 4	Ventola spenta	Ventola accesa
DO7			
DO8	Pompa dell'acqua dell'evaporatore #2	Pompa spenta	Pompa accesa
DO9	Pompa dell'acqua del condensatore	Pompa spenta	Pompa accesa

Modulo I/O di estensione, compressori da 1 a 3

Ingressi analogici

N.	Descrizione	Origine del segnale	Intervallo atteso
X1	Temperatura di scarico	Termistore NTC (10K a 25 °C)	-50°C – 120°C
X2	Pressione evaporatore	Raziometrico (0,5-4,5 V cc)	0 - 5 V cc
X3	Pressione olio	Raziometrico (0,5-4,5 V cc)	0 - 5 V cc
X4	Pressione condensatore	Raziometrico (0,5-4,5 V cc)	0 - 5 V cc
X7	Protezione motore	Termistore PTC	n/d

Uscite analogiche

N.	Descrizione	Segnale di uscita	Intervallo
Non richiesta			

Ingressi analogici

N.	Descrizione	Segnale inattivo	Segnale attivo
X6	Guasto al motorino di avviamento	Guasto	Nessun guasto
X8	Interruttore di circuito	Circuito spento	Circuito acceso
DI1	Interruttore alta pressione	Guasto	Nessun guasto

Uscite digitali Configurazione UE

N.	Descrizione	Uscita inattiva	Uscita attiva
DO1	Avvio compressore	Compressore spento	Compressore acceso
DO2	Allarme circuito	Allarme circuito spento	Allarme circuito acceso
DO3	Circuito carico n. 2	Circuito spento carico 2	Circuito acceso carico 2
DO4	Circuito carico n. 2 / Iniezione di liquido	Circuito spento scarico 2 / Iniezione di liquido inattiva	Circuito acceso scarico 2 / Iniezione di liquido attiva
DO5	Circuito carico n. 1	Circuito spento carico 1	Circuito acceso carico 1
DO6	Circuito scarico n. 1	Circuito spento scarico 1	Circuito acceso scarico 1
X5	Scivolo turbo	Scivolo turbo inattivo	Scivolo turbo attivo

Modulo I/O EXV, Circuiti da 1 a 3

Ingressi analogici

N.	Descrizione	Origine del segnale	Intervallo atteso
X1	Temperatura dell'acqua in uscita dall'evaporatore (*)	Termistore NTC 10K a 25 °C)	-50°C – 120°C
X2	Temperatura di aspirazione	Termistore NTC 10K a 25 °C)	-50°C – 120°C
X3			

Uscite analogiche

N.	Descrizione	Segnale di uscita	Intervallo
Non utilizzate			

Ingressi digitali

N.	Descrizione	Segnale inattivo	Segnale attivo
DI1	Interruttore di flusso dell'evaporatore (circuito)	Flusso assente	Flusso presente

Uscite digitali

N.	Descrizione	Uscita inattiva	Uscita attiva
DO1	Valvola del solenoide della linea del liquido	Valvola del solenoide della linea del liquido chiusa	Valvola del solenoide della linea del liquido aperta

Uscita motore passo-passo

N.	Descrizione
M1+	Serpentina motore passo-passo EXV 1
M1-	
M2+	Serpentina motore passo-passo EXV 2
M2-	

Modulo di estensione I/O ventole, Circuito n. 2

Uscite digitali

N.	Descrizione	Uscita disattivata	Uscita attivata
DO1	Ventola circuito 2, stadio 1 Ventola spenta Ventola accesa	Ventola spenta	Ventola accesa
DO2	Ventola circuito 2, stadio 2 Ventola spenta Ventola accesa	Ventola spenta	Ventola accesa
DO3	Ventola circuito 2, stadio 3 Ventola spenta Ventola accesa	Ventola spenta	Ventola accesa
DO4	Ventola circuito 2, stadio 4 Ventola spenta Ventola accesa	Ventola spenta	Ventola accesa

Modulo di estensione I/O ventole, circuito 3

Uscite digitali

N.	Descrizione	Uscita disattivata	Uscita attivata
DO1	Ventola circuito 3, stadio 1 Ventola spenta Ventola accesa	Ventola spenta	Ventola accesa
DO2	Ventola circuito 3, stadio 2 Ventola spenta ventola accesa	Ventola spenta	Ventola accesa
DO3	Ventola circuito 3, stadio 3 Ventola spenta Ventola accesa	Ventola spenta	Ventola accesa
DO4	Ventola circuito 3, stadio 4 Ventola spenta Ventola accesa	Ventola spenta	Ventola accesa

Pompa di calore unità di estensione I/O

Ingressi digitali

N.	Descrizione	Segnale inattivo	Segnale attivo
DI1	Interruttore raffreddamento/riscaldamento	Modalità di raffreddamento	Modalità di riscaldamento

Valori prefissati

I seguenti parametri vengono sempre memorizzati nella memoria dell'unità di controllo, sono preimpostati in fabbrica sui valori **predefiniti**, ma possono essere impostati su uno qualsiasi dei valori compreso negli intervalli indicati nella colonna **Intervallo**.

Le autorizzazioni relative all'accesso dei parametri in sola lettura o in lettura/scrittura sono conformi alle specifiche standard HMI (Human Machine Interface) globali.

Tabella 1, Valori prefissati e intervallo

Descrizione	Impostazione predefinita		Intervallo
	Ft/Lb	SI	
Unità			
Luogo di produzione	Non selezionato		Non selezionato, Europa, USA
Attivazione unità	Disattivato		Disattivato, attivato
Origine del controllo	Locale		Locale, Rete
Modalità disponibili	Raffreddamento		RAFFREDDAMENTO RAFFREDDAMENTO CON GLICOLE RAFFR./REFRIG. CON GLICOLE REFRIGERAZIONE CON GLICOLE RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO RISCALDAMENTO/RAFFREDDAMENTO CON GLICOLE RISCALD./REFRIG. CON GLICOLE TEST
LWT 1 raffreddamento	44 °F	7 °C	Vedere sezione 0
LWT 2 raffreddamento	44 °F	7 °C	Vedere sezione 0
LWT 1 riscaldamento	113°F	45 °C	§
LWT 2 riscaldamento	113 °F	45 °C	§
LWT refrigerazione	25 °F	-4 °C	20 - 38°F / -8 - 4 °C
Delta T avvio	5 °F	2,7 °C	0 - 10 °F / 0 - 5 °C
Delta T spegnimento	2,7 °F	1,5 °C	0 - 3 °F / 0 - 1,7 °C
Delta T fase ascendente (tra compressori)	2 °F	1 °C	0 - 3 °F / 0 - 1,7 °C
Delta T fase discendente (tra compressori)	1 °F	0,5 °C	0 - 3 °F / 0 - 1,7 °C
Riduzione max.	3 °F/min	1,7 °C/min	0,5-5,0 °F /min / 0,3 - 2,7 °C/min
Aumento max.	3 °F/min	1,7 °C/min	0,5-5,0 °F /min / 0,3 - 2,7 °C/min
Timer ric. evaporatore	30		0 - 300 secondi
Controllo evaporatore	Solo n. 1		Solo n. 1, Solo n. 2, Auto, Principale n. 1, Principale n. 2
Tipo di reimpostazione LWT	Nessuno		Nessuno, 4-20mA, Ritorno
Reimpostazione max.	10 °F	5 °C	0 - 20 °F / 0 - 10 °C
Delta T reimpostazione avvio	10 °F	5 °C	0 - 20 °F / 0 - 10 °C
Carico leggero	Disattivato		Disattivato, Attivato
Limite capacità avvio	40%		20-100%
Rampa carico leggero	20 min		1-60 minuti
Limite domanda	Disattivato		Disattivato, Attivato
Corrente a 20mA	800 Amp		0 - 2000 Amp = 4 - 20 mA
Valore prefissato limite corrente	800 Amp		0 - 2000 Amp
N. di circuiti	2		1-2-3
Ritardo refrigerazione	12		1-23 ore
Valore prefissato temperatura acqua condensatore	95 °F	35 °C	69,8 - 140 °F / 21 - 60 °C
Valore controllo condensazione	Cond dentro		Cond dentro, Cond fuori, Premere
Tipo uscita analogica condensazione	Nessuno		Nessuno, Vfd, Valvola bypass
Valore prefissato torre 1	95 °F	35 °C	69,8 - 140 °F / 21 - 60 °C
Valore prefissato torre 2	98,6 °F	37 °C	69,8 - 140 °F / 21 - 60 °C
Valore prefissato torre 3	102,2 °F	39 °C	69,8 - 140 °F / 21 - 60 °C
Valore prefissato torre 4	105,8 °F	41 °C	69,8 - 140 °F / 21 - 60 °C
Differenziale torre 1	2,7 °F/1,5 °C		0,2 - 9 dF / 0,1 - 10 dK

Descrizione	Impostazione predefinita		Intervallo
	Ft/Lb	SI	
Unità			
Differenziale torre 2	2,7 °F/1,5 °C		0,2 - 9 dF / 0,1 - 10 dK
Differenziale torre 3	2,7 °F/1,5 °C		0,2 - 9 dF / 0,1 - 10 dK
Differenziale torre 4	2,7 °F/1,5 °C		0,2 - 9 dF / 0,1 - 10 dK
Velocità min. Vfd	10%		0 - 100%
Velocità max. Vfd	100%		0 - 100%
Apertura min. valvola byp	0%		0 - 100%
Apertura max. valvola byp	95%		0 - 100%
Guadagno prop PID valvola Vfd/ Byp (kp)	10,0		0 - 50
Tempo deriv PID valvola Vfd/ Byp (Td)	1,0 s		0 - 180s
Tempo integ PID valvola Vfd/ Byp (Ti)	600,0 s		0 - 600s
Ritardo pulizia refrigerazione	No		No, Sì
Comunicazione SSS	No		No, Sì
PVM	Punto multiplo		Punto singolo, Punto multiplo, Nessuno (SSS)
Riduzione rumore	Disattivato		Disattivato, Attivato
Ora inizio riduzione rumore	21:00		18:00 – 23:59
Ora fine riduzione rumore	6:00		5:00 – 9:59
Offset condensatore riduzione rumore	10,0 °F	5 °C	0,0 - 25,0 °F
Offset sensore LWT evaporatore	0 °F	0 °C	-5,0 – 5,0 °C / -9,0 – 9,0 °F
Offset sensore EWT evaporatore	0 °F	0 °C	-5,0 - 5,0 °C / -9,0 – 9,0 °F
Avvio-Timer avvio	10 min		6-60 minuti
Compressore – Globale			
	Ft/Lb	SI	
Tempo di arresto-avvio	5 min		3-20 minuti
Pressione di svuotamento	14,3 PSI	100 kPa	10 - 40 PSI / 70 - 280 kPa
Limite tempo svuotamento	120 sec		0 - 180 sec
Punto fase discendente carico leggero	50%		20 - 50%
Punto fase ascendente carico	50%		50 - 100%
Ritardo fase ascendente	5 min		0 - 60 min
Ritardo fase discendente	3 min		3 - 30 min
Elimina ritardo fase	No		No, Sì
Numero max. compressori in funzione	2		1-3
N. sequenza Circuito 1	1		1-4
N. sequenza Circuito 2	1		1-4
N. sequenza Circuito 3	1		1-4
Attivazione a iniezione di liquido	185°F	85°C	75 – 90 °C
Valvole solenoide linea del liquido	Disattivato		Disattivato, Attivato
Bassa pressione di evaporazione-Scarica	23,2 PSI	160 kPa	Vedere sezione 0
Bassa pressione di evaporazione-Trattieni	27,5 PSI	180 kPa	Vedere sezione 0
Ritardo elevato pressione olio	30 sec		10-180 sec
Differenziale elevato pressione olio	35 PSI	250 kPa	0-60 PSI / 0 - 415 kPa
Ritardo leggero livello olio	120 sec		10 - 180 sec
Elevata temperature di scarico	230 °F	110 °C	150 - 230 °F / 65 - 110 °C
Ritardo rapporto bassa pressione	90 sec		30-300 sec
Inizia limite temporale	60 sec		20 - 180 sec
Congela acqua evaporatore	36 °F	2,2 °C	Vedere sezione 0
A prova di flusso evaporatore	15 sec		5 - 15 sec
Timeout ricircolazione evaporatore	3 min		1 - 10 min

I seguenti valori prefissati possono essere configurati singolarmente per ciascun circuito:

Descrizione	Impostazione predefinita		Intervallo
	Ft/Lb	SI	
Modalità circuito	Attivata		Disattivata, Attivata, Test
Controllo capacità	Automatico		Automatico, Manuale
Capacità	0%		0 - 100%
Economizzatore En Cap	40%		40% - 75%
Cancellazione timer cicli	Spenta		Spenta, Accesa

Controllo EXV	Automatico		Automatico, manuale
Posizione EXV	Vedere nota 2 dopo la tabella		0% - 100%
Scarico di servizio	Spento		Spento, Acceso
Offset pressione evaporatore	0 PSI	0 kPa	-14,5 - 14,5 PSI / -100 - 100 kPa
Offset pressione condensatore	0 PSI	0 kPa	-14,5 - 14,5 PSI / -100 - 100 kPa
Offset pressione olio	0 PSI	0 kPa	-14,5 - 14,5 PSI / -100 - 100 kPa
Offset temperatura di aspirazione	0°F	0°C	-5,0 - 5,0 gradi
Offset temperatura di scarico	0°F	0°C	-5,0 - 5,0 gradi
Punto di regolazione ventola 1	95 °F	35°C	69,8 - 140 °F / 21 - 60 °C
Punto di regolazione ventola 2	98,6 °F	37°C	69,8 - 140 °F / 21 - 60 °C
Punto di regolazione ventola 3	102,2 °F	39°C	69,8 - 140 °F / 21 - 60 °C
Punto di regolazione ventola 4	105,8 °F	41°C	69,8 - 140 °F / 21 - 60 °C
Differenziale ventola 1	2,7 °F	1,5 °C	0,2 - 9 dF / 0,1 - 10 dK
Differenziale ventola 2	2,7 °F	1,5 °C	0,2 - 9 dF / 0,1 - 10 dK
Differenziale ventola 3	2,7 °F	1,5 °C	0,2 - 9 dF / 0,1 - 10 dK
Differenziale ventola 4	2,7 °F	1,5 °C	0,2 - 9 dF / 0,1 - 10 dK
Velocità min. Vfd	10%		0 - 45%
Velocità max. Vfd	100%		55 - 100%
Guadagno prop PID Vfd (kp)	10,0		0 - 50
Tempo derivazione PID Vfd (Td)	1,0 s		0 - 180s
Tempo integrale PID Vfd (Ti)	600,0 s		0 - 600s

Intervalli regolati automaticamente

Alcune impostazioni hanno intervalli di regolazione diversi che cambiano a seconda delle impostazioni.

LWT 1 e LWT 2 raffreddamento

Selezione modalità disponibili	Intervallo in unità anglosassoni	Intervallo in unità SI
Senza glicole	40 - 60°F	4 - 15 °C
Con glicole	25 - 60°F	-4 - 15 °C

Congelamento acqua evaporatore

Selezione modalità disponibili	Intervallo in unità anglosassoni	Intervallo in unità SI
Senza glicole	36 - 42°F	2 - 6 °C
Con glicole	0 - 42°F	-18 - 6 °C

Pressione evaporatore bassa - Mantenimento

Selezione modalità disponibili	Intervallo in unità anglosassoni	Intervallo in unità SI
Senza glicole	28 - 45 PSIG	195 - 310 kPa
Con glicole	0 - 45 PSIG	0 - 310 kPa

Pressione evaporatore bassa - Scarico

Selezione modalità disponibili	Intervallo in unità anglosassoni	Intervallo in unità SI
Senza glicole	26 - 45 Psig	180 - 310 kPa
Con glicole	0 - 45 Psig	0 - 410 kPa

Funzioni dell'unità

Calcoli

Pendenza LWT

La pendenza LWT viene calcolata in modo da poter vedere le variazioni del valore LWT nell'intervallo di un minuto e su almeno cinque campioni al minuto sia per l'evaporatore che per il condensatore.

Velocità di riduzione

Il valore della pendenza sarà negativo quando la temperatura dell'acqua inizia a scendere. Per alcune funzioni di controllo, la pendenza negativa viene convertita in un valore positivo moltiplicandola per -1 .

Tipo di unità

Il tipo di unità può essere selezionato tra i quattro disponibili per questa applicazione. A seconda del tipo, gli intervalli di temperatura e il tipo di refrigerante sono selezionati automaticamente.

Attivazione dell'unità

Il chiller viene attivato e disattivato mediante i valori prefissati e gli ingressi assegnati al chiller. Se l'origine del controllo è impostata su Locale, l'interruttore dell'unità, l'ingresso dell'interruttore remoto e il valore prefissato per l'attivazione dell'unità devono essere attivati perché l'unità possa essere avviata. Ciò si applica anche nel caso in cui l'origine del controllo sia impostata su Rete, a condizione che la funzione BAS sia attivata.

Le modalità di attivazione dell'unità sono descritte nella seguente tabella.

NOTA: la lettera x indica che il valore viene ignorato.

Interruttore unità	Valore prefissato origine controllo	Ingresso interruttore remoto	Valore prefissato attivazione unità	Richiesta BAS	Attivazione unità
Off	x	x	x	x	Off
x	x	x	Off	x	Off
x	x	Off	x	x	Off
On	Locale	On	On	x	On
x	Rete	x	x	Off	Off
On	Rete	On	On	On	On

Tutti i metodi di disattivazione del chiller descritti in questa sezione provocano l'arresto in modalità normale (svuotamento) di tutti i circuiti in funzione.

Quando si accende l'unità di controllo, il valore prefissato per l'attivazione dell'unità viene reimpostato su Disattivato se il valore prefissato Stato unità dopo interruzione dell'alimentazione è disattivato.

Selezione della modalità

La modalità operativa dipende dai valori prefissati e dagli ingressi configurati per il chiller. Il valore prefissato delle modalità disponibili consente di specificare quali modalità sono disponibili. Questo valore prefissato consente anche di specificare se l'unità può essere utilizzata o meno con il glicole. Il valore prefissato per l'origine del controllo consente di specificare da quale unità devono essere inviati i comandi di cambio modalità. Se viene utilizzato un ingresso digitale per gestire il passaggio dalle modalità di raffreddamento e refrigerazione, se disponibili, l'origine del controllo è impostata su Locale. Se viene utilizzata la modalità Richiesta BAS per controllare il passaggio tra le modalità di raffreddamento e refrigerazione, se disponibili, l'origine del controllo è impostata su Rete.

Il valore prefissato relativo alle modalità disponibili deve essere modificato solo quando l'interruttore dell'unità è in posizione disattiva. per evitare che le modalità possano essere accidentalmente modificate quando il chiller è in funzione.

Per informazioni sulle modalità disponibili, consultare la seguente tabella.

NOTA: la lettera “x” indica che il valore non viene preso in considerazione.

Valore prefissato origine controllo	Ingresso modalità	Interruttore HP	Richiesta BAS	Valore prefissato modalità disponibili	Modalità unità
x	x	x	x	Raffreddamento	Raffreddamento
x	x	x	x	Raffreddamento con glicole	Raffreddamento
Locale	Off	x	x	Raffreddamento/refrigerazione con glicole	Raffreddamento
Locale	On	x	x	Raffreddamento/refrigerazione con glicole	Refrigerazione
Rete	x	x	Raffreddamento	Raffreddamento/refrigerazione con glicole	Raffreddamento
Rete	x	x	Refrigerazione	Raffreddamento/refrigerazione con glicole	Refrigerazione
x	x	x	X	Refrigerazione con glicole	Refrigerazione
Locale	x	Off	X	Raffreddamento/riscaldamento	Raffreddamento
Locale	x	On	X	Raffreddamento/riscaldamento	Riscaldamento
Rete	x	x	Raffreddamento	Raffreddamento/riscaldamento	Raffreddamento
Rete	x	x	Riscaldamento	Raffreddamento/riscaldamento	Riscaldamento
Locale	Off	Off	X	Raffreddamento/refrigerazione con glicole/riscaldamento	Raffreddamento
Locale	On	Off	X	Raffreddamento/refrigerazione con glicole/riscaldamento	Refrigerazione
Locale	x	On	X	Raffreddamento con glicole/riscaldamento	Raffreddamento
Locale	x	On	X	Raffreddamento con glicole/riscaldamento	Riscaldamento
Rete	x	x	Raffreddamento	Raffreddamento/refrigerazione con glicole/riscaldamento	Raffreddamento
Rete	x	x	Refrigerazione	Raffreddamento/refrigerazione con glicole/riscaldamento	Refrigerazione
Rete	x	x	Riscaldamento	Raffreddamento/refrigerazione con glicole/riscaldamento	Riscaldamento
x	x		x	Test	Test

Configurazione con glicole

Se il valore prefissato relativo alle modalità disponibili è impostato su un'opzione che prevede l'uso di glicole, è possibile utilizzare l'unità con glicole. L'uso del glicole deve essere disattivato solo nel caso in cui si preveda di usare l'unità in modalità di raffreddamento.

Stati di controllo dell'unità

L'unità sarà sempre in uno dei seguenti stati:

- Disattiva – L'unità è spenta
- Auto – L'unità può essere attivata
- Svuotamento – L'unità sta eseguendo una normale procedura di arresto

L'unità è in condizione Attivata se se una delle seguenti condizioni è vera:

- È attivo un allarme di reimpostazione manuale dell'unità.
- Nessuno dei circuiti è pronto per l'avvio (anche dopo la scadenza dei timer).
- L'unità è in modalità di refrigerazione, tutti i circuiti sono disattivati e il ritardo per l'avvio della modalità di refrigerazione è attivo.

L'unità è in modalità Auto se una qualsiasi delle seguenti condizioni è vera:

- L'unità è stata attivata con le impostazioni e gli interruttori.
- Il timer di refrigerazione è scaduto, se l'unità è in modalità di refrigerazione.
- Non ci sono allarmi unità reimpostabili manualmente attivi.
- Almeno uno dei circuiti è attivato e pronto per l'avvio.

L'unità è nello stato Svuotamento fino a quando tutti i compressori in funzione si sono svuotati e se una qualsiasi delle seguenti condizioni è vera:

- L'unità è stata disattivata tramite le impostazioni e/o gli ingressi descritti nella sezione 0.

Stato dell'unità

Lo stato visualizzato dell'unità dipende dalle condizioni indicate nella seguente tabella:

N.	Stato	Condizioni
0	Auto	Stato unità = Auto
1	Off:Ice Mode Timer	Stato unità = Disattiva, Modalità unità = Refrigerazione e Ritardo refrigerazione = Attivo
2	-	-
3	Off:All Cir Disabled	Stato unità = Disattivata e tutti i compressori non disponibili
4	Off:Unit Alarm	Stato unità = Disattivata e allarme unità attivo
5	Off:Keypad Disable	Stato unità = Disattivata e Valore prefissato per attivazione unità = Disattivato
6	Off:Remote Switch	Stato unità = Disattivato e interruttore remoto aperto
7	Off:BAS Disable	Stato unità = Disattivato, Origine controllo = Rete e Attivazione BAS = Falso
8	Off:Unit Switch	Stato unità = Disattivata e Interruttore unità = Disattivato
9	Off:Test Mode	Stato unità = Disattivata e Modalità unità = Test
10	Auto:Noise Reduction	Stato unità = Auto e Riduzione rumore attiva
11	Auto:Wait for load	Stato unità = Auto, nessun circuito in funzione e LWT inferiore a valore prefissato attivo + delta avvio
12	Auto:Evap Recirc	Stato unità = Auto e Stato evaporatore = In fase di avvio
13	Auto:Wait for flow	Stato unità = Auto, Stato evaporatore = In fase di avvio e Flussostato aperto
14	Auto:Pumpdown	Stato unità = Svuotamento
15	Auto:Max Pulldown	Stato unità = Auto, velocità massima di riduzione raggiunta o superata
16	Auto:Unit Cap Limit	Stato unità = Auto, limite di capacità dell'unità raggiunto o superato
17	Auto:Current Limit	Stato unità = Auto, limite di corrente unità raggiunto o superato
18	Off:Config Changed, Reboot	Stato unità = Disattivata e Valore prefissato per attivazione unità = Disattivato
19	Off:Set Mfg Location	Stato unità = Disattivata e Valore prefissato per attivazione unità = Disattivato

Ritardo avvio in modalità di refrigerazione

Il timer che consente di regolare l'avvio della modalità di refrigerazione serve per limitare la frequenza di permanenza del chiller in questa modalità. Il timer si avvia al momento dell'avvio del primo compressore quando l'unità è in questa modalità. Se il timer è attivo, il chiller non può essere riavviato in modalità di refrigerazione. Il ritardo può essere definito dall'utente.

È possibile anche azzerare manualmente il timer in modo da forzare il riavvio in modalità di refrigerazione, utilizzando il valore prefissato appropriato. Per azzerare il timer, è possibile anche spegnere e riaccendere l'unità di controllo.

Controllo della pompa dell'evaporatore

I tre stati di controllo della pompa dell'evaporatore utilizzati per il controllo delle pompe dell'evaporatore sono i seguenti:

- Disattivata – Nessuna pompa in funzione.

- In fase di avvio – La pompa è accesa e l'acqua circola all'interno del circuito.
- In funzione – La pompa è accesa e l'acqua circola all'interno del circuito.

Lo stato di controllo è Disattiva se:

- Lo stato dell'unità è Disattiva.
- Il valore LWT è superiore al valore prefissato impostato per la protezione dell'evaporatore dal congelamento oppure se l'allarme del sensore LWT è attivo.
- Il valore EWT è superiore al valore prefissato impostato per la protezione dell'evaporatore dal congelamento oppure se l'allarme del sensore EWT è attivo.

Lo stato di controllo è In fase di avvio se:

- Lo stato dell'unità è impostato su Auto.
- Il valore EWT è inferiore al valore prefissato impostato per la protezione dell'evaporatore dal congelamento - 0,6 °C e l'allarme del sensore LWT non è attivo.
- Il valore EWT è inferiore al valore prefissato impostato per la protezione dell'evaporatore dal congelamento - 0,6 °C e l'allarme del sensore EWT non è attivo.

Lo stato del controllo è In funzione se l'ingresso di commutazione del flusso è rimasto chiuso per un intervallo di tempo superiore al valore prefissato impostato per il ricircolo dell'evaporatore.

Selezione della pompa

L'uscita della pompa è determinata dal valore prefissato impostato per il controllo della pompa dell'evaporatore. Le configurazioni possibili sono le seguenti:

- Solo pompa 1 – Viene utilizzata solo la pompa 1.
- Solo pompa 2 – Viene utilizzata solo la pompa 2.
- Auto – Viene utilizzata come pompa principale quella con il minor numero di ore d'esercizio, mentre l'altra viene utilizzata come pompa di backup.
- Pompa principale 1 – La pompa 1 viene utilizzata generalmente come pompa principale, mentre la pompa 2 funge da pompa di backup.
- Pompa principale 2 – La pompa 2 viene generalmente utilizzata come pompa principale, mentre la pompa 1 funge da pompa di backup.

Passaggio dalla pompa principale a quella di standby

La pompa impostata come principale si avvia per prima. Se l'evaporatore permane nello stato In fase di avvio per un intervallo di tempo superiore al valore prefissato impostato per il timeout ricircolo e non viene rilevato alcun flusso di acqua, la pompa principale si spegne e si avvia quella di backup. Se l'evaporatore è nello stato In funzione e non viene rilevata acqua circolante per un intervallo superiore a oltre metà del valore prefissato impostato per la verifica del flusso, la pompa principale si spegne e si avvia la pompa di standby. Dopo l'avvio della pompa di standby, si attiva la logica dell'allarme relativo al flusso basso se non è possibile ristabilire la circolazione dell'acqua nello stato In fase di avvio oppure se la circolazione dell'acqua si interrompe quando l'evaporatore è nello stato In funzione.

Controllo automatico

La logica relativa alla pompa principale/di standby descritta in precedenza viene utilizzata anche nel caso in cui si selezionino la funzione di controllo automatico delle pompe. L'unità di controllo confronta le ore d'esercizio delle pompe quando lo stato dell'evaporatore non è In funzione e imposta come principale la pompa con il minor numero di ore di esercizio.

Controllo della pompa del condensatore

Esistono tre stati di controllo della pompa del condensatore per il controllo della pompa del condensatore:

- Spento
- Avvio – La pompa è attiva e l'acqua è in fase di ricircolo
- Esercizio – La pompa è attiva e l'acqua ha terminato la fase di ricircolo.

Lo stato di controllo è "inattivo" se una qualsiasi delle seguenti condizioni è vera:

- Lo stato dell'unità è "inattivo"
- LWT è maggiore del punto di regolazione di congelamento dell'evaporatore oppure è attivo un errore del sensore LWT
- EWT è maggiore del punto di regolazione di congelamento dell'evaporatore oppure è attivo un errore del sensore EWT

Lo stato di controllo è "avvio" se una qualsiasi delle seguenti condizioni è vera:

- Lo stato dell'unità è "automatico"
- LWT è minore del (punto di regolazione di congelamento dell'evaporatore - 0,6 °C) e non è attivo alcun guasto del sensore LWT oppure EWT è minore del (punto di regolazione di congelamento dell'evaporatore - 0,6 °C) e non è attivo alcun guasto del sensore EWT.

Lo stato di controllo è "in funzione" quando l'ingresso del flussostato è stato chiuso per un tempo superiore rispetto al punto di regolazione di ricircolo del loop.

Controllo della condensazione

Sono disponibili tre modalità di controllo della condensazione:

- Cond In – la misura di controllo della condensazione è la temperatura dell'acqua che entra nel condensatore
- Cond Out – la misura di controllo della condensazione è la temperatura dell'acqua che esce dal condensatore
- Pressione - la misura di controllo della condensazione è la pressione del gas riferita alla temperatura saturata del condensatore

La modalità di controllo del condensatore è determinata dal punto di regolazione del valore di controllo della condensazione.

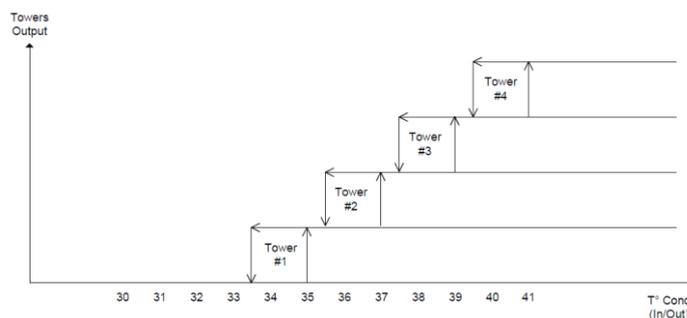
Nell'ambito di queste modalità di controllo, l'applicazione gestisce le uscite per il controllo dei dispositivi di condensazione:

- n.4 segnali on/off, sempre disponibili
- n.1 segnale con modulazione 0-10V, la cui disponibilità è determinata dal punto di regolazione del tipo uscita analogica di condensazione.

Controllo della condensazione Cond In/Cond Out

Se il punto di regolazione del valore di controllo della condensazione è impostato sulle opzioni Cond In o Cond Out, allora il controllo della ventola della torre n. 1..4 è abilitato per l'unità.

In base al punto di regolazione della ventola della torre n. 1..4 e ai valori predefiniti di differenziale elencati nella tabella Punti di regolazione dell'unità, il seguente grafico riassume le condizioni di attivazione e disattivazione per le ventole delle torri.



Towers Output	Output Torri
Tower 4	Torre 4
Tower 3	Torre 3
Tower 2	Torre 2
Tower 1	Torre 1
T Cond (In/Out)	Cond T (In/Out)

Gli stati di controllo della ventola della torre n. (n. = 1..4) sono:

- Off
- On

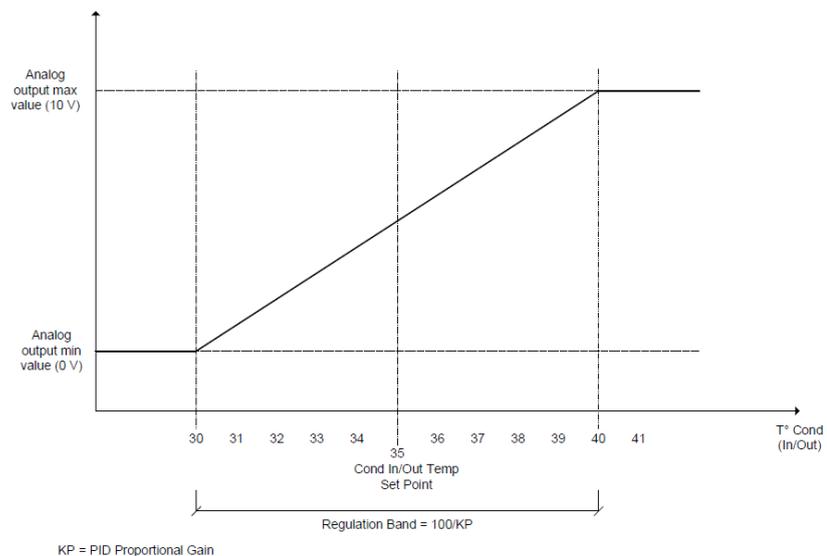
Lo stato di controllo della ventola della torre n. è Off quando è vera una qualsiasi delle seguenti condizioni:

- Lo stato dell'unità è Off
- Lo stato della ventola della torre n. è Off e EWT (Cond In) o LWT (Cond Out) è minore del punto di regolazione della ventola della torre n.
- Lo stato della ventola della torre n. è On e EWT (Cond In) o LWT (Cond Out) è minore del punto di regolazione della ventola della torre n. – Diff. ventola della torre n.

Lo stato di controllo della ventola della torre n. è On quando tutte le seguenti condizioni sono vere:

- Lo stato dell'unità è “automatico”
- EWT (Cond In) o LWT (Cond Out) è uguale o maggiore del punto di regolazione della ventola della torre n.

Se il punto di regolazione del valore del controllo della condensazione è impostato sulle opzioni Cond In o Cond Out e il punto di regolazione tipo Cond Out è impostato sulle opzioni Vfd o Valvola Byp, viene abilitato anche un segnale 0-10V per l'unità per regolare un dispositivo di condensazione modulante per mezzo di un controller PID. In base ai valori predefiniti della valvola Vfd/Byp elencati nella tabella Punti di regolazione dell'unità, il seguente grafico è un esempio del comportamento del segnale modulante nel caso di un controllo che si suppone essere puramente proporzionale.



Analog output max value (10 V)	Valore massimo output analogico (10 V)
Analog output min value (0 V)	Valore minimo output analogico (0 V)
Cond In Out Temp Set Point	Punto fissato Temp In/Out Cond
T° Cond In Out	T° Cond (In/Out)
Regulation Band = 100 KP	Banda di regolazione = 100 KP
KP = PID Proportional Gain	KP = Guadagno proporzionale PID

In questo caso, l'uscita analogica varia lungo la banda di regolazione calcolata come punto di regolazione della temperatura dell'acqua del condensatore $\pm 100/kp$, dove kp è il guadagno proporzionale del controllo, e avente come centro il punto di regolazione della temperatura dell'acqua del condensatore.

Controllo della pressione di condensazione

Fare riferimento alle funzioni del circuito.

Reimpostazione della temperatura dell'acqua in uscita (LWT)

Valore LWT finale

Il valore LWT finale varia a seconda delle impostazioni e degli ingressi che possono essere configurati come indicato nella seguente tabella:

Valore predefinito origine controllo	Ingresso modali tà	Interruttore HP	Richiesta BAS	Valori prefissati per le modalità disponibili	Obiettivo LWT di base
Locale	OFF	OFF	X	RAFFREDDAMENTO	Valore prefissato raffreddamento 1
Locale	ON	OFF	X	RAFFREDDAMENTO	Valore prefissato raffreddamento 2
Rete	X	OFF	RAFFRED DAMENTO	RAFFREDDAMENTO	Valore prefissato raffreddamento BAS
Locale	OFF	OFF	X	RAFFREDDAMENTO con glicole	Valore prefissato raffreddamento 1
Locale	ON	OFF	X	RAFFREDDAMENTO con glicole	Valore prefissato raffreddamento 2
Rete	X	OFF	X	RAFFREDDAMENTO con glicole	Valore prefissato raffreddamento BAS
Locale	OFF	OFF	X	RAFFREDDAMENTO/ REFRIGERAZIONE con glicole	Valore prefissato raffreddamento 1
Locale	ON	OFF	X	RAFFREDDAMENTO/ REFRIGERAZIONE con glicole	Valore prefissato refrigerazione
Rete	x	OFF	RAFFRED DAMENTO	RAFFREDDAMENTO/ REFRIGERAZIONE con glicole	Valore prefissato raffreddamento BAS
Rete	x	OFF	REFRIGE RAZIONE	RAFFREDDAMENTO/ REFRIGERAZIONE con glicole	Valore prefissato refrigerazione BAS
Locale	x	OFF	x	REFRIGERAZIONE con glicole	Valore prefissato refrigerazione
Rete	x	OFF	x	REFRIGERAZIONE con glicole	Valore prefissato refrigerazione BAS
Locale	OFF	ON	X	RISCALDAMENTO	Valore prefissato riscaldamento 1
Locale	ON	ON	X	RISCALDAMENTO	Valore prefissato riscaldamento 2
Rete	X	x	RISCALDA MENTO	RISCALDAMENTO	Valore prefissato riscaldamento BAS

Reimpostazione della variabile LWT

Il valore LWT finale di base può essere reimpostato se l'unità è in modalità di raffreddamento ed è configurata per la reimpostazione. Il tipo di reimpostazione da utilizzare è determinato dal valore prefissato per il tipo di reimpostazione LWT.

Quando la reimpostazione attiva incrementa, il valore LWT finale attivo cambia in incrementi di **0,05 °C (0,1 °F)** ogni 10 secondi. Quando la reimpostazione attiva diminuisce, il valore LWT finale attivo viene immediatamente modificato.

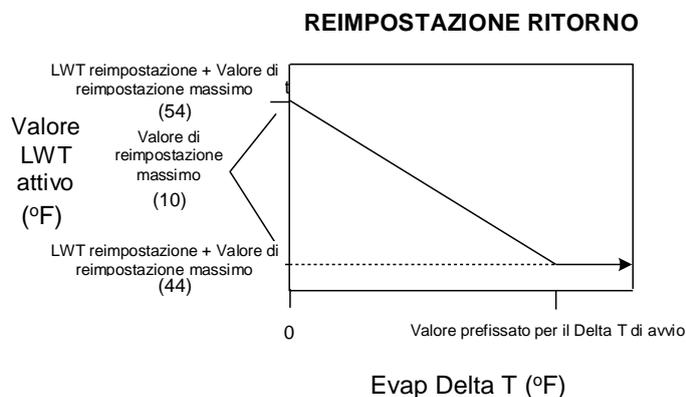
Dopo l'applicazione delle reimpostazioni, il valore LWT finale non può mai superare il valore di **15 °C (60 °F)**.

Tipo di reimpostazione – Nessuna

La variabile LWT attiva viene impostata sul valore impostato per il valore LWT prefissato.

Tipo di reimpostazione – Ritorno

La variabile LWT viene regolata in base alla temperatura dell'acqua di ritorno.



Il valore prefissato attivo viene reimpostato utilizzando i seguenti parametri:

1. Valore LWT prefissato per raffreddamento
2. Valore massimo prefissato per reimpostazione
3. Valore prefissato per il Delta T di avvio
4. Delta T dell'evaporatore

La variabile viene reimpostata su un valore compreso tra 0 e il valore massimo prefissato quando i valori EWT-LWT dell'evaporatore (Delta T evaporatore) passano dal valore prefissato per il delta T di reimpostazione avvio a 0.

Reimpostazione del segnale esterno a 4-20 mA

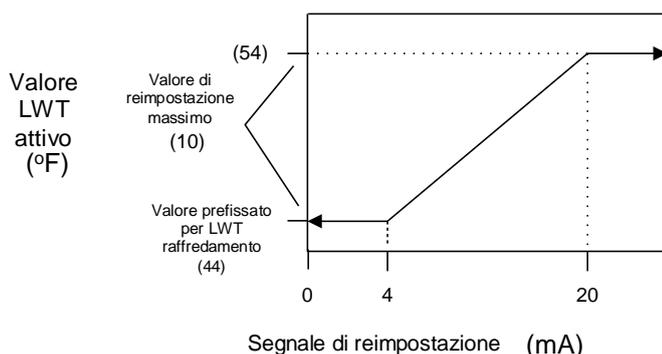
La variabile LWT attiva viene regolata dall'ingresso analogico di reimpostazione da 4 a 20 mA.

Parametri utilizzati:

1. Valore LWT prefissato per il raffreddamento
2. Valore massimo prefissato per reimpostazione
3. Segnale di reimpostazione RWT

La variabile viene reimpostata a 0 se il segnale di reimpostazione è inferiore o uguale a 4 mA. La variabile viene reimpostata sul valore prefissato per il delta T max. di reimpostazione, se il segnale di reimpostazione è pari o superiore a 20 mA. La quantità di reimpostazione varia in modo lineare tra gli estremi se il segnale di reimpostazione è compreso tra 4 mA e 20 mA. Di seguito viene fornito un esempio del funzionamento del segnale di reimpostazione 4-20 mA in modalità di raffreddamento.

Reimpostazione 40-20 mA – Modalità raffreddamento



Controllo della capacità dei compressori

Questa sezione spiega come viene controllata la capacità dell'unità.

Attivazione dei compressori in modalità di raffreddamento

Il primo compressore dell'unità si avvia quando il valore LWT dell'evaporatore supera il valore finale + il valore prefissato per il delta T di avvio.

Gli altri compressori si avviano quando il valore LWT dell'evaporatore supera il valore finale + il valore prefissato per il delta T di attivazione.

Se ci sono più compressori in funzione, uno di questi viene arrestato se il valore LWT dell'evaporatore scende al di sotto del valore finale – il valore prefissato per il delta T di disattivazione.

L'ultimo compressore in funzione si arresta quando il valore LWT dell'evaporatore scende al di sotto del valore finale – il valore prefissato per il delta T di arresto.

Attivazione dei compressori in modalità di riscaldamento

Il primo compressore dell'unità è avviato quando l'LWT del condensatore è inferiore all'obiettivo meno il valore prefissato Delta T di avvio.

Un compressore addizionale viene avviato quando l'LWT del condensatore è inferiore all'obiettivo meno il valore prefissato Delta T di fase ascendente.

Quando sono in funzione più compressori, uno viene spento se l'LWT del condensatore è maggiore dell'obiettivo più il valore prefissato Delta T di fase discendente.

L'ultimo compressore in funzione viene spento quando l'LWT del condensatore è maggiore dell'obiettivo più il valore prefissato Delta T di spegnimento.

Ritardo di attivazione

Il valore prefissato per il ritardo di attivazione rappresenta l'intervallo di tempo minimo che deve intercorrere tra l'avvio dei singoli compressori. Questo ritardo viene applicato solo se almeno uno dei compressori è in funzione. Se il primo compressore si avvia e va in allarme, uno degli altri compressori si avvia immediatamente senza attendere la scadenza di questo intervallo di tempo.

Carico richiesto per l'attivazione

Gli altri compressori vengono avviati solo quando la capacità di tutti i compressori in funzione supera il valore prefissato per l'attivazione del carico o se la loro capacità è limitata.

Disattivazione per carico basso

Se ci sono più compressori in funzione, uno dei compressori si arresta se la capacità di tutti i compressori in funzione è inferiore al valore prefissato per la disattivazione del carico e il valore LWT dell'evaporatore è inferiore al valore finale + il valore prefissato per il delta T di attivazione. Questa logica prevede che debba trascorrere un intervallo di tempo minimo,

impostabile tramite il valore prefissato per il ritardo disattivazione, prima dell'arresto dei singoli compressori.

Disattivazione per carico basso in modalità di riscaldamento

Se ci sono più compressori in funzione, uno dei compressori si arresta se la capacità di tutti i compressori in funzione è inferiore al valore prefissato per la disattivazione del carico e il valore LWT del condensatore è maggiore del valore finale meno il valore prefissato per il Delta T di attivazione. Questa logica prevede che debba trascorrere un intervallo di tempo minimo, impostabile tramite il valore prefissato per il ritardo disattivazione, prima dell'arresto dei singoli compressori.

Numero massimo di circuiti in funzione

Se il numero di compressori in funzione è uguale al valore prefissato per il numero massimo di circuiti in funzione, non viene avviato nessun altro compressore.

Se ci sono più compressori in funzione, uno di questi viene arrestato se il numero di compressori in funzione supera il valore prefissato per il numero massimo di circuiti in funzione.

Attivazione dei compressori in modalità di refrigerazione

Il primo compressore si avvia quando il valore LWT dell'evaporatore supera il valore finale + il valore prefissato impostato per il Delta T di avvio.

Se è in funzione almeno un compressore, gli altri compressori si avviano solo se il valore LWT dell'evaporatore supera il valore finale + valore prefissato per il delta T di attivazione.

Tutti i compressori vengono spenti quando il valore LWT dell'evaporatore è inferiore al valore finale.

Ritardo di attivazione

In questa modalità è previsto un tempo di attesa minimo di uno minuto tra gli avvii dei compressori. Quando almeno uno dei compressori è in funzione, gli altri compressori si avviano il più rapidamente possibile dopo la scadenza dell'intervallo di attesa minimo.

Sequenza di attivazione

Questa sezione illustra la sequenza di attivazione e disattivazione dei compressori. In genere vengono attivati per primi i compressori con il minor numero di avvii e arrestati quelli con il maggior numero di ore di funzionamento. La sequenza di attivazione dei compressori può anche essere definita dall'operatore mediante valori prefissati.

Compressore successivo da avviare

Il compressore successivo da avviare deve soddisfare i seguenti requisiti:

Numero di sequenza più basso tra i compressori disponibili per l'avvio

- - Se i numeri di sequenza sono uguali, viene avviato il compressore con il minor numero di avvii
- - Se il numero di avvii è uguale, viene avviato il compressore con il minor numero di ore di funzionamento
- - Se le ore di funzionamento sono uguali, viene avviato il compressore con il numero minore

Compressore successivo da arrestare

Il compressore successivo da arrestare deve soddisfare i seguenti requisiti:

Numero di sequenza più basso tra i compressori in funzione

- - Se i numeri di sequenza sono uguali, viene arrestato il compressore con il maggior numero di ore di funzionamento
- - Se il numero di ore di funzionamento è uguale, viene arrestato il compressore con il numero più basso

Controllo della capacità dei compressori in modalità di raffreddamento

In questa modalità, il valore LWT dell'evaporatore viene mantenuto entro **0,2° C** (0,4 °F) rispetto al valore finale e in condizioni di flusso costanti tramite il controllo della capacità dei singoli compressori.

Il carico viene applicato ai compressori in base a uno schema fisso. La velocità di regolazione dipende dall'intervallo di tempo tra le variazioni di capacità. Maggiore è la differenza rispetto al valore finale e più velocemente vengono caricati e scaricati i compressori.

La logica stima preventivamente la capacità richiesta per evitare che vengano superati i limiti e che l'unità si arresti quando il valore LWT dell'evaporatore scende al di sotto del valore finale – il valore prefissato per il delta T di arresto quando nel circuito è presente un carico pari ad almeno la capacità minima.

La capacità dei compressori viene controllata in modo da rendere possibile il bilanciamento quando le condizioni lo permettono.

La logica di controllo della capacità non prende in considerazione i circuiti per i quali è stato impostato il controllo manuale della capacità o in cui sono presenti eventi di limitazione della capacità.

La capacità viene regolata per un compressore alla volta per evitare che lo sbilanciamento del carico non superi il 12,5%.

Sequenza di carico/scarico dei compressori

Questa sezione spiega come viene selezionato il compressore successivo da caricare o scaricare.

Compressore successivo da caricare

Il compressore successivo da caricare deve soddisfare i seguenti requisiti:

Capacità minima tra i compressori in funzione ai quali può essere applicato il carico

- Se le capacità sono uguali, viene scelto il compressore scelto con il numero di sequenza più elevato tra quelli in funzione
- Se i numeri di sequenza sono uguali, viene scelto il compressore con il minor numero di ore di funzionamento
- Se il numero delle ore di funzionamento, viene scelto il compressore scelto con il maggior numero di avvii
- Se il numero di avvii è uguale, viene scelto il compressore con il numero più elevato

Compressore successivo da scaricare

Il compressore successivo da scaricare deve soddisfare i seguenti requisiti:

Capacità massima tra i compressori in funzione

- Se le capacità sono uguali, viene scelto il compressore con il numero di sequenza più basso tra quelli in funzione
- Se i numeri di sequenza sono gli stessi, viene scelto il compressore con il maggior numero di ore di funzionamento
- Se il numero delle ore di funzionamento è uguale, viene scelto il compressore scelto con il minor numero di avvii
- Se il numero di avvii è uguale, viene scelto il compressore con il numero più basso

Controllo della capacità dei compressori in modalità di refrigerazione

In questa modalità, i compressori in funzione vengono caricati contemporaneamente alla capacità massima che garantisce un funzionamento stabile dei singoli circuiti.

Limiti di capacità dell'unità

I limiti di capacità dell'unità possono essere utilizzati per limitare la capacità totale dell'unità solo in modalità di refrigerazione. È possibile attivare più limiti contemporaneamente. In questo caso, viene utilizzato sempre il limite inferiore per controllare la capacità dell'unità.

Le funzioni di caricamento leggero, limitazione della domanda e di limitazione da rete utilizzano una banda morta massima al valore effettivo del limite per impedire l'incremento della capacità entro tale banda morta. Se la capacità della domanda supera la banda morta, viene ridotta a un valore compreso entro la banda morta.

- La banda morta è pari al 7% per le unità con due circuiti
- La banda morta è pari al 5% per le unità con tre circuiti
- La banda morta è pari al 4% per le unità con quattro circuiti

Caricamento leggero

Questa funzione configurabile consente di incrementare la capacità dell'unità entro un determinato intervallo di tempo. I valori prefissati utilizzabili per controllare questa funzione sono:

- Soft Load – (ON/OFF)
- Limite capacità iniziale – (% capacità unità)
- Rampa caricamento leggero – (in secondi)

Questo limite consente di incrementare linearmente la capacità dal valore prefissato impostato per il limite di capacità iniziale fino al 100% entro l'intervallo di tempo configurato per il valore prefissato impostato per la rampa di caricamento leggero. Se l'opzione è disattivata, questo limite è impostato sul 100%.

Limitazione della domanda

La capacità massima dell'unità può essere limitata dal segnale 4-20 mA generato dall'ingresso analogico Limitazione domanda sul sistema di controllo dell'unità. Questa funzione è attiva solo se il valore prefissato per la limitazione della domanda è attivato.

Man mano che il segnale passa da 4 mA a 20 mA, la capacità massima dell'unità viene modificata in incrementi dell'1%, nell'intervallo 100%-0%. La capacità dell'unità viene regolata di conseguenza per soddisfare questo limite. L'unica eccezione è rappresentata dal fatto che non è possibile spegnere l'ultimo compressore per raggiungere un limite inferiore al limite minimo della capacità.

Limitazione da rete

La capacità massima dell'unità può essere limitata tramite un segnale di rete. Questa funzione è disponibile solo se l'origine dell'unità di controllo è impostata sulla rete. Il segnale viene trasmesso all'interfaccia BAS dell'unità di controllo.

Man mano che il segnale passa da 0% a 100%, la capacità massima dell'unità passa dallo 0% al 100%. La capacità dell'unità viene regolata in base a questo limite, ma non è tuttavia possibile spegnere l'ultimo compressore in funzione per impostare un limite inferiore alla capacità minima dell'unità.

Limitazione della corrente

Il controllo del limite di corrente è disponibile solo se l'ingresso di attivazione della funzione di limitazione della corrente è chiuso.

La corrente dell'unità viene calcolata utilizzando l'ingresso a 4-20 mA che riceve un segnale da un dispositivo esterno. A 4 mA il valore di corrente è considerato pari a 0, mentre il valore della corrente a 20 mA dipende dal valore prefissato. Man mano che il segnale passa da 4 a 20 mA, la corrente dell'unità calcolata cambia linearmente da 0 A al valore in amperes prefissato.

La funzione di limitazione della corrente utilizza una banda morta centrata sul valore limite effettivo per evitare che la capacità dell'unità incrementi quando la corrente rientra in tale banda morta. Se la corrente dell'unità è superiore alla banda morta, la capacità viene ridotta finché non rientra nella banda morta. La banda morta per la limitazione della corrente è pari al 10% del limite di corrente.

Velocità di svuotamento LWT massima

La velocità massima di riduzione della temperatura dell'acqua in uscita dipende dal valore prefissato impostato per la velocità massima, a condizione che il valore LWT sia inferiore a **60 °F (15 °C)**.

Se la temperatura dell'acqua cala troppo rapidamente, la capacità dell'unità viene ridotta a un valore inferiore al valore prefissato per la velocità di riduzione massima.

Limitazione della capacità per temperatura acqua alta

Se il valore LWT dell'evaporatore supera **18° C (65 °F)**, il carico del compressore viene mantenuto su un valore inferiore al 75% della capacità. Se il valore LWT supera il limite programmato, i compressori con un carico superiore al 75% della capacità iniziano a ridurre il carico fino a portarlo a un valore inferiore al 75%. Lo scopo di questa funzione è mantenere il circuito in funzione entro i limiti di capacità della serpentina del condensatore.

Per rendere più stabile la funzione, è possibile utilizzare una banda morta impostata su un valore inferiore al valore prefissato. Se la capacità effettiva rientra nella banda, il carico dell'unità viene disattivato.

Funzioni dei circuiti

Calcoli

Temperatura satura del refrigerante

La temperatura satura del refrigerante viene calcolata utilizzando le misurazioni fornite dai sensori di pressione di ciascun circuito. Viene utilizzata una speciale funzione per convertire i valori di temperatura in modo che corrispondano ai dati pubblicati per R134a:

- Entro 0,1 C per gli ingressi di pressione compresi tra 0 kPa e 2070kPa
- Entro 0,2 C per gli ingressi di pressione compresi tra -80 kPa e 0 kPa

Approccio dell'evaporatore

L'approccio dell'evaporatore viene calcolato per ciascun circuito utilizzando la seguente equazione:

$$\text{Approccio evaporatore} = \text{LWT} - \text{Temperatura satura dell'evaporatore}$$

Super-calore di aspirazione

Il super-calore di aspirazione viene calcolato per ciascun circuito mediante la seguente equazione:

$$\text{Super-calore di aspirazione} = \text{Temperatura di aspirazione} - \text{Temperatura satura dell'evaporatore}$$

Super-calore di scarico

Il super-calore di scarico viene calcolato per ciascun circuito mediante la seguente equazione:

$$\text{Super-calore di scarico} = \text{Temperatura di scarico} - \text{Temperatura satura del condensatore}$$

Pressione differenziale dell'olio

La pressione differenziale dell'olio viene calcolata per ciascun circuito mediante la seguente equazione:

$$\text{Pressione differenziale dell'olio} = \text{Pressione del condensatore} - \text{Pressione dell'olio}$$

Temperatura satura massima del condensatore

La temperatura satura massima del condensatore viene calcolata tenendo conto dell'intervallo d'esercizio del compressore. Questa temperatura è pari a 68,3°C, ma può variare se la temperatura satura dell'evaporatore scende al di sotto di 0°C.

Temperatura satura alta del condensatore – Valore di mantenimento

$$\text{Valore mantenimento alto del condensatore} = \text{Valore saturo max. del condensatore} - 2,78^\circ\text{C}$$

Temperatura satura alta del condensatore – Valore di scarico

$$\text{Valore scarico alto del condensatore} = \text{Valore saturo max. del condensatore} - 1,67^\circ\text{C}$$

Temperatura satura finale del condensatore

La temperatura satura finale del condensatore viene calcolata allo scopo di mantenere la pressione entro un rapporto predefinito, mantenere il compressore lubrificato e ottimizzare le prestazioni dei circuiti.

Il valore finale calcolato dipende dall'intervallo definito per la temperatura satura del condensatore, ossia dai valori prefissati minimo e massimo. Questi valori prefissati mantengono la temperatura entro l'intervallo d'esercizio, che può essere equivalente a un solo valore se entrambi i punti prefissati sono stati impostati sullo stesso valore.

Logica di controllo dei circuiti

Disponibilità del circuito

Un circuito viene considerato pronto per l'avvio se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- L'interruttore del circuito è chiuso

- Non ci sono allarmi attivi per il circuito
- Il valore prefissato della modalità del circuito è impostato su Attivato
- Il valore prefissato della modalità del circuito BAS è impostato su Auto
- Non ci sono timer ciclo attivi
- La temperatura di scarico supera di almeno 5°C la temperatura satura dell'olio

Avvio

Un circuito viene avviato se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- La pressione dell'evaporatore e condensatore è adeguata (vedere la sezione Allarme per assenza di pressione all'avvio)
- L'interruttore del circuito è chiuso
- Il valore prefissato della modalità del circuito è impostato su Attivato
- Il valore prefissato della modalità del circuito BAS è impostato su Auto
- Non ci sono timer ciclo attivi
- Non ci sono allarmi attivi
- La logica di attivazione/disattivazione richiede l'avvio del circuito
- L'unità è impostata in stato Auto
- Lo stato della pompa dell'evaporatore è impostato su In funzione

Logica di avvio dei circuiti

I circuiti vengono attivati subito dopo l'avvio di un compressore in uno dei circuiti. In questa fase, la logica di allarme della pressione evaporatore bassa viene ignorata. La fase di avvio termina quando il compressore è in funzione da almeno 20 secondi e la pressione dell'evaporatore supera il valore di scarico prefissato impostato per la pressione bassa dell'evaporatore.

Se la pressione non supera il valore di scarico prefissato e il circuito è rimasto in funzione per un intervallo di tempo più lungo del valore prefissato per l'avvio, il circuito viene disattivato e viene generato un allarme. Se la pressione dell'evaporatore scende al di sotto del limite di pressione bassa assoluto, il circuito viene disattivato e viene generato lo stesso allarme.

Arresto

Arresto normale

Per poter arrestare il compressore in modalità normale, è necessario prima svuotare il circuito. Per effettuare questa operazione, è necessario chiudere EXV e l'elettrovalvola della tubazione del liquido (se presente) mentre il compressore è in funzione.

Il circuito avvia la procedura di arresto normale (svuotamento) se una qualsiasi delle seguenti condizioni viene soddisfatta:

- La logica di attivazione richiede l'arresto del circuito
- Lo stato dell'unità è impostato su Svuotamento
- Si verifica un allarme di svuotamento sul circuito
- L'interruttore del circuito è aperto
- Il valore prefissato della modalità del circuito è impostato su Disattivata
- Il valore prefissato della modalità del circuito BAS è impostato su Disattivata

La procedura di arresto normale viene considerata terminale quando una qualunque delle seguenti condizioni risulta vera:

- La pressione dell'evaporatore è inferiore al valore prefissato impostato per la pressione di svuotamento
- Il valore prefissato dello svuotamento di servizio è impostato su Sì e la pressione dell'evaporatore è inferiore a 5 psi
- La durata dello svuotamento del circuito ha superato il valore prefissato impostato per la durata limite dello svuotamento

Arresto rapido

In caso di arresto rapido, il compressore si arresta e il circuito si disattiva immediatamente.

Il circuito avvia la procedura di arresto rapido se si verifica una qualsiasi di queste condizioni:

- Lo stato dell'unità è impostato su Disattivata
- Si è verificato un allarme che richiede un arresto rapido

Stato dei circuiti

Lo stato dei circuiti visualizzato è determinato dalle condizioni elencate nella seguente tabella:

N.	Stato visualizzato	Condizioni
0	Off:Ready	Il circuito è pronto e può essere avviato in qualsiasi momento.
1	Off:Stage Up Delay	Il circuito è disattivato e non può essere attivato a causa di un ritardo di attivazione.
2	Off:Cycle Timer	Il circuito è disattivato e non può essere attivato perché il timer cicli è attivo.
3	Off:Keypad Disable	Il circuito è disattivato e non può essere attivato perché l'operazione è stata disattivata dal tastierino.
4	Off:Circuit Switch	Il circuito e il relativo interruttore sono disattivati.
5	Off:Oil Heating	Il circuito è disattivato e Temperatura di scarico – Temperatura satura dell'olio alla pressione del gas $\leq 5^{\circ}\text{C}$
6	Off:Alarm	Il circuito è disattivato e non può essere attivato perché è presente un allarme circuito attivo.
7	Off:Test Mode	Il circuito è in modalità di test.
8	EXV Preopen	Il circuito è in stato di pre-apertura.
9	Run:Pumpdown	Il circuito è in stato di svuotamento.
10	Run:Normal	Il circuito è attivo e funziona normalmente.
11	Run:Disc SH Low	Il circuito è attivo ma non è in grado di effettuare operazioni di carico perché il super-calbre di scarico è bassa.
12	Run:Evap Press Low	Il circuito è attivo ma non è in grado di effettuare operazioni di carico perché la pressione dell'evaporatore è bassa.
13	Run:Cond Press High	Il circuito è attivo ma non è in grado di effettuare operazioni di carico perché la pressione del condensatore è alta.

Controllo del compressore

Il compressore si attiva solo se lo stato del circuito è Attivo o Svuotamento. In altre parole il compressore non deve mai attivarsi quando il circuito è disattivato o durante la pre-apertura dell'unità EXV.

Timer cicli

Il sistema prevede un intervallo forzato tra gli avvii del compressore e un intervallo minimo di attesa tra l'arresto e l'avvio del compressore. Questi intervalli di tempo vengono impostati tramite i valori prefissati globali dei circuiti.

I timer sono attivi anche durante le fasi di accensione e spegnimento del chiller.

I timer possono essere disattivati mediante un'impostazione dell'unità di controllo.

Timer delle ore di funzionamento del compressore

Questo timer si avvia al momento dell'avvio del compressore e rimane attivo fino che il compressore non si arresta. Le informazioni fornite da questo timer vengono memorizzate anche nel registro allarmi.

Controllo della capacità del compressore

All'avvio, la capacità del compressore viene ridotta alla capacità fisica minima possibile. La capacità del compressore viene incrementata solo al momento in cui la differenza tra la pressione dell'evaporatore e quella dell'olio raggiunge il valore minimo richiesto.

Appena viene raggiunta la pressione differenziale minima, la capacità del compressore viene incrementata del 25%.

La capacità del compressore viene sempre mantenuta al limite del 25% mentre è in funzione, eccetto nella fase di incremento della pressione subito dopo l'avvio e nei casi in cui è necessario incrementare la capacità per far fronte alla maggiore domanda (vedere la sezione relativa al controllo della capacità dell'unità).

La capacità viene incrementata oltre al 25% solo quando il super-calore di scarico è risultati pari a 12°C per almeno 30 secondi.

Controllo manuale della capacità

La capacità del compressore può essere controllata manualmente. Questa funzione può essere attivata tramite il valore prefissato che consente di scegliere se attivare la modalità di controllo automatica o manuale. È disponibile anche un altro valore prefissato che consente di impostare la capacità del compressore su un valore compreso tra il 25% e il 100%.

La capacità del compressore viene controllata in base al valore di capacità prefissato per il controllo manuale. Le variazioni vengono effettuate a una velocità pari a quella massima configurata per il funzionamento stabile del circuito.

Il controllo della capacità viene reimpostato in modalità automatica se:

- Il circuito si arresta per un qualunque motivo
- Il controllo della capacità è stato lasciato impostato in modalità manuale per quattro ore

Elettrovalvole di controllo del movimento (compressori asimmetrici)

Questa sezione si riferisce ai seguenti modelli di compressori (asimmetrici):

Modello	Nome riportato sulla targhetta
F3AS	HSA192
F3AL	HSA204
F3BS	HSA215
F3BL	HSA232
F4AS	HSA241
F4AL	HSA263

La capacità viene controllata tramite due guide, una regolabile e una non regolabile. La guida regolabile consente di regolare la capacità del compressore su un valore compreso tra il 10% e il 50% della capacità totale del compressore, in modo infinitamente variabile. La guida non regolabile consente di impostare la capacità del compressore su un valore pari allo 0% o il 50% della capacità totale del compressore.

L'elettrovalvola di carico o scarico della guida non regolabile è sempre attiva per il compressore in funzione. Se la capacità del compressore è impostata su un valore compreso tra il 10% e il 50%, si attiva invece l'elettrovalvola di scarico allo scopo di mantenere questa guida in posizione di scarico. Se la capacità del compressore è compresa tra il 60% e il 100%, si attiva l'elettrovalvola di carico della guida non regolabile allo scopo di mantenere questa guida in posizione di carico.

La guida regolabile viene spostata dagli impulsi delle elettrovalvole di carico e scarico finché non raggiunge la posizione corrispondente alla capacità richiesta.

È presente anche un'ulteriore elettrovalvola che ha lo scopo di controllare il movimento della guida regolabile in condizioni particolari. Questa elettrovalvola si attiva quando il rapporto di pressione (pressione del condensatore divisa per la pressione dell'evaporatore) è inferiore o uguale a 1,2 per almeno

5 secondi. L'elettrovalvola si disattiva quando il rapporto di pressione è superiore a 1,2.

Elettrovalvole per il controllo del movimento (compressori simmetrici)

Questa sezione fornisce informazioni sui seguenti modelli (asimmetrici) di compressori:

Modello	Nome riportato sulla targhetta
F4221	HSA205
F4222	HSA220
F4223	HSA235
F4224	HSA243
F3216	HSA167
F3218	HSA179
F3220	HSA197
F3221	HSA203

F3118	HSA3118
F3120	HSA3120
F3121	HSA3121
F3122	HSA3122
F3123	HSA3123

La capacità richiesta viene ottenuta controllando la guida regolabile, che consente di impostare la capacità del compressore su un valore compreso tra il 25 e il 100% della capacità totale del compressore, in modo infinitamente variabile.

La guida regolabile viene spostata dagli impulsi delle elettrovalvole di carico e scarico finché non raggiunge la posizione corrispondente alla capacità richiesta.

Esclusione del controllo della capacità – Limiti operativi

Le condizioni descritte di seguito escludono automaticamente la logica di controllo quando il chiller è in modalità RAFFREDDAMENTO ed evitano che il circuito si imponga in una condizione in cui non è progettato per funzionare.

Pressione evaporatore bassa

Se si attiva l'evento Mantenimento pressione evaporatore bassa, il compressore non può incrementare la propria capacità.

Se si attiva l'evento Pressione evaporatore bassa, il compressore inizia a ridurre la sua capacità.

Il compressore non potrà incrementare la propria capacità finché non è stato azzerato l'evento Mantenimento pressione evaporatore bassa.

Per ulteriori informazioni sull'attivazione, la reimpostazione e lo scarico, consultare la sezione relativa agli eventi dei circuiti.

Pressione condensatore alta

Se si attiva l'evento Mantenimento pressione condensatore alta, il compressore non potrà incrementare la propria capacità.

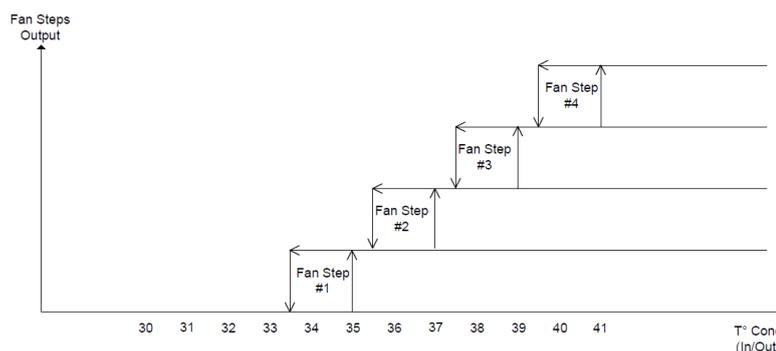
Se si attiva l'evento Scarico per pressione condensatore alta, il compressore inizia a ridurre la propria capacità.

Il compressore non potrà incrementare la propria capacità finché non viene cancellato l'evento Mantenimento pressione condensatore alta.

Per ulteriori informazioni sull'attivazione, la reimpostazione e lo scarico, consultare la sezione relativa agli eventi dei circuiti.

Controllo della pressione di condensazione

Se il valore prefissato del controllo della condensazione è impostato sull'opzione Pressione, il controllo dei passi n. 1..4 della ventola è abilitato per ciascun circuito attivato. In base al valore prefissato degli stadi della ventola e ai valori predefiniti di differenziale elencati nella tabella Valori prefissati di circuito, il seguente grafico riassume le condizioni di attivazione e disattivazione per gli stadi della ventola.



Fan steps output	Output stadi ventola
Fan step 4	Stadio ventola 4
Fan Step 3	Stadio ventola 3
Fan Step 2	Stadio ventola 2
Fan Step 1	Stadio ventola 1
T Cond (In/Out)	Cond T° (In/Out)

Gli stati di controllo per lo stadio della ventola n. (n. = 1..4) sono:

- Off
- On

Lo stato di controllo dello stadio della ventola n. è Off quando una qualsiasi delle seguenti condizioni è vera:

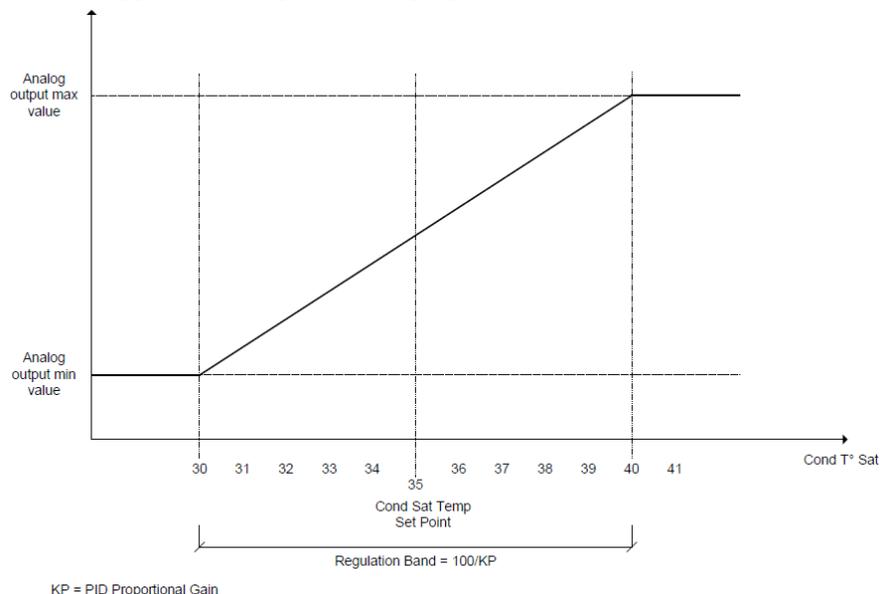
- Lo stato dell'unità è Off
- Lo stato dello stadio della ventola n. è Off e la temperatura del condensatore saturato corrispondente alla pressione del condensatore corrente è minore del valore prefissato per lo stadio della ventola n.
- Lo stato dello stadio della ventola n. è On e la temperature del condensatore saturato corrispondente alla pressione del condensatore corrente è inferiore al valore prefissato per lo stadio della ventola n.– Diff. stadio della ventola n.

Lo stato di controllo della torre n. è On quando tutte le seguenti condizioni sono vere:

- Lo stato dell'unità è "automatico"
- La temperatura del condensatore saturato, corrispondente alla pressione del condensatore corrente, è uguale o superiore al valore prefissato per lo stadio della ventola n.

Se il valore prefissato di controllo della condensazione è impostato sull'opzione Pressione e il valore prefissato del tipo Cond Out è impostato sull'opzione Vfd, è abilitato anche un segnale 0-10 V per il circuito per regolare un dispositivo condensazione modulare per mezzo di un controller PID.

In base ai valori predefiniti Vfd elencati nella tabella Valori prefissati di circuito, il seguente grafico rappresenta il comportamento del segnale modulante nel caso di un controllo che si suppone essere puramente proporzionale.



Analog output max value	Valore max output analogico
Analog ourput min value	Valore minimo output analogico
Cond Sat Temp Setpoint	Punto fissato Temp Sat Cond
Cond T Sat	Sat T° Cond
Regulation Band = 100 KP	Banda di regolazione = 100 KP
KP = PID Proportioanl Gain	KP = Guadagno proporzionale PID

In questo esempio, l'uscita analogica varia lungo la banda di regolazione calcolata come Valore prefissato di temperatura saturata del condensatore $\pm 100/kp$, dove kp è il guadagno proporzionale del controllo e centrato sul valore prefissato di temperatura saturata del condensatore.

Controllo EXV

Questa unità di controllo supporta l'uso di modelli di valvole di produttori diversi. Dopo aver scelto il modello di valvola, è necessario anche impostare tutti i dati operativi, come le correnti di fase e mantenimento, il numero totale di step, la velocità del motore e gli step aggiuntivi.

La velocità dell'unità EXV dipende dal modello di valvola. Il suo posizionamento viene effettuato come descritto di seguito e regolato in incrementi di 0,1% rispetto all'intervallo complessivo.

Pre-apertura

L'unità di controllo EXV dispone di una funzione di pre-apertura che viene utilizzata solo se l'unità è munita di elettrovalvole opzionali per le tubazioni del liquido. L'uso di queste elettrovalvole può essere configurato tramite un valore prefissato.

Se arriva una richiesta di avvio circuito, l'unità EXV si apre prima dell'avvio del compressore. La posizione di pre-apertura può essere configurata tramite un valore prefissato. Il tempo configurato per la pre-apertura deve essere sufficiente, ossia consentire all'unità EXV di raggiungere la posizione di pre-apertura alla velocità programmata.

Avvio

Quando il compressore si avvia (se non ci sono elettrovalvole per le tubazioni del liquido), l'unità EXV inizia a spostarsi e a raggiungere la posizione iniziale che consente un avvio sicuro. Il valore LWT consente all'unità di determinare se è possibile attivare la modalità di funzionamento normale. Se la temperatura è superiore a **20 °C** (68 °F) si avvia la logica di controllo pressostatica (a pressione costante) il cui scopo è mantenere il compressore entro l'intervallo d'esercizio configurato. La modalità operativa normale si attiva appena il super-calore di aspirazione scende al di sotto del valore prefissato configurato per il super-calore di aspirazione.

Modalità operativa normale

Questa modalità si attiva quando il circuito ha terminato la fase di avvio dell'unità EXV e la fase di transizione non è attiva.

In questa modalità operativa, l'unità EXV verifica che il super-calore di aspirazione non superi il valore finale, che varia a seconda dell'intervallo impostato.

L'unità EXV mantiene il super-calore di aspirazione entro **0,83 °C** (1,5 °F) quando le condizioni operative sono stabili (circuito acqua stabile, capacità statica del compressore e temperatura di condensazione stabile).

Se necessario, il valore finale viene regolato allo scopo di mantenere il super-calore di scarico entro l'intervallo **15° C** (27 °F) – **25 °C** (45 °F).

Pressioni d'esercizio massime

L'unità di controllo EXV mantiene la pressione dell'evaporatore entro l'intervallo configurato per la pressione d'esercizio massima.

Se la temperatura dell'acqua in uscita supera **20 °C (68 °F)** all'avvio oppure se la pressione supera **350,2 kPa (50,8 psi)** in condizioni operative normali, si avvia il controllo pressostatico (a pressione costante) che ha lo scopo di mantenere il compressore entro l'intervallo d'esercizio configurato.

La pressione d'esercizio massima è **350,2 kPa (50,8 psi)**. La modalità di funzionamento normale viene ripristinata appena il super-calore di aspirazione scende al di sotto del valore predefinito.

Intervento in caso di variazione della capacità del compressore

La logica considera le variazioni di capacità dal 50% al 60% e dal 60% al 50% condizioni speciali. Quando si verifica una transizione, l'apertura della valvola viene modificata in funzione della nuova capacità e mantiene la nuova posizione calcolata per 60 secondi. Il livello di apertura della valvola viene incrementato quando la capacità passa dal 50% al 60% e ridotto quando la capacità passa dal 60% al 50%.

Lo scopo di questa logica è limitare il ricircolo del liquido durante la transizione dal 50% al 60% nel caso in cui la capacità superi il 60% a causa del movimento delle guide.

Controllo manuale

La posizione dell'unità EXV può essere impostata anche manualmente. Il controllo manuale può essere selezionato solo se lo stato dell'unità EXV è impostato sul controllo della pressione o del super-calore. In tutte le altre condizioni, il controllo viene forzato in modalità automatica.

Se l'unità EXV è impostata in modalità manuale, la posizione dell'unità EXV corrisponde alla posizione impostata manualmente. Se la modalità di controllo è impostata su manuale e lo stato dei circuiti passa dallo stato di attivazione a un altro stato, la modalità di controllo viene automaticamente reimpostata su quella automatica. Se la modalità di controllo dell'unità EXV viene reimpostata su quella automatica e lo stato del circuito è attivo, l'unità EXV si reimposta in modalità d'esercizio normale, se possibile, o nella modalità di controllo della pressione per limitare la pressione d'esercizio massima.

Transizioni tra gli stati di controllo

Quando la modalità di controllo dell'unità EXV passa da Avvio, Modalità operativa normale o Controllo manuale, la transizione viene compensata mediante la modifica graduale della posizione dell'unità. Questa transizione evita che il circuito diventi instabile e si arresti a causa dell'attivazione di un allarme.

Iniezione di liquido

L'iniezione di liquido si attiva quando uno dei circuiti è attivo e la temperatura di scarico supera il valore prefissato impostato per l'attivazione dell'iniezione di liquido.

La funzione si disattiva quando la temperatura di scarico scende 10°C al di sotto del valore prefissato per l'attivazione.

Allarmi ed eventi

Possono verificarsi situazioni che richiedono l'intervento del chiller o che comunque devono essere registrate perché potrebbe essere necessario analizzare in seguito. Le condizioni che provocano l'arresto e/o il blocco sono considerate allarmi. Gli allarmi possono causare un arresto normale (e lo svuotamento) o un arresto rapido. Benché la maggior parte degli allarmi debba essere reimpostata manualmente, alcuni allarmi si disattivano automaticamente quando la condizione che li ha provocati viene corretta. Altre condizioni causano l'attivazione dei cosiddetti eventi, che possono provocare o meno l'intervento del chiller. Tutti gli allarmi e gli eventi vengono memorizzati nel registro.

Segnalazione degli allarmi

Gli allarmi vengono segnalati nel seguente modo:

1. L'unità o il circuito si arrestano rapidamente o normalmente avviando lo svuotamento.
2. Nell'angolo in alto a destra di tutte le schermate dell'unità di controllo e delle schermate del pannello di interfaccia remoto opzionale appare l'icona di un campanello 🔔.
3. Si attiva il dispositivo di allarme opzionale collegato remotamente, se presente.

Cancellazione degli allarmi

Gli allarmi attivi possono essere cancellati tramite il tastierino/display o la rete BAS. Tutti gli allarmi vengono automaticamente cancellati quando si spegne l'unità di controllo. È possibile cancellare gli allarmi solo se le condizioni che li hanno determinati sono state corrette. Tutti gli allarmi e i gruppi di allarmi possono essere cancellati utilizzando il tastierino o la rete tramite LON con il comando nviClearAlarms e tramite BACnet con l'oggetto ClearAlarms.

Per effettuare questa operazione tramite il tastierino, seguire i collegamenti per aprire la schermata Alarms [Allarmi], che è divisa in due sezioni: Active Alarms [Allarmi attivi] e Alarm Log [Registro allarmi]. Selezionare Active Alarm [Allarme attivo] e premere la rotella per visualizzare l'elenco degli allarmi, ossia l'elenco degli allarmi attivi. Gli allarmi vengono visualizzati nell'ordine in cui si sono verificati, quindi quelli più recenti vengono visualizzati all'inizio dell'elenco. Sulla seconda riga del display viene visualizzato il contatore degli allarmi, ossia il numero di allarmi attivi e lo stato della funzione di cancellazione degli allarmi. Off indica che questa funzione è disattivata e che l'allarme non è stato cancellato. Premere la rotella per passare alla modalità di modifica. Il parametro Alm Clr [Cancellazione allarme] viene evidenziato e sul display viene visualizzata l'indicazione OFF. Per cancellare tutti gli allarmi, ruotare la rotella, selezionare ON e premere la rotella per confermare.

Per cancellare gli allarmi, è necessario inserire una password valida.

Se i problemi all'origine degli allarmi sono stati corretti, gli allarmi vengono cancellati automaticamente, rimossi dall'elenco attivi e memorizzati nel registro degli allarmi. Se il problema di origine non è stato corretto, viene nuovamente visualizzata l'indicazione OFF e l'unità rimane in condizione di allarme.

Segnalazione remota degli allarmi

L'unità è predisposta per consentire cablaggi in loco di dispositivi di allarme. Consultare la documentazione allegata all'unità per informazioni sul cablaggio in loco.

Descrizione degli allarmi

Perdita di tensione di fase/guasto GFP

Allarme visualizzato sullo schermo: UnitOffPhaseVoltage

Causa: il valore PVM prefissato è impostato su Punto singolo e il segnale di ingresso PVM/GFP è basso.

Azione correttiva: arresto rapido di tutti i circuiti.

Reimpostazione: l'allarme viene automaticamente cancellato quando il segnale di ingresso PVM è alto oppure il valore PVM prefissato non risulta uguale al valore prefissato per il punto singolo per almeno 5 secondi.

Perdita di flusso evaporatore

Allarme visualizzato sullo schermo: UnitOffEvapWaterFlow

Causa:

- 1: Stato pompa evaporatore = In funzione E ingresso digitale flusso evaporatore = Nessun flusso per > Valore prefissato per il controllo flusso E almeno uno dei compressori in funzione.
- 2: Stato pompa evaporatore = In fase di avvio per un intervallo di tempo superiore al valore prefissato per il timeout ricircolo e tutte le pompe bloccate.

Azione correttiva: arresto rapido di tutti i circuiti.

Reimpostazione:

questo allarme può essere cancellato manualmente in qualsiasi momento tramite il tastierino o il segnale di cancellazione allarmi BAS.

Se l'allarme è causato dalla condizione di attivazione 1:

In questo caso, l'allarme viene automaticamente cancellato per le prime due volte al giorno e successivamente deve essere cancellato manualmente.

In caso di reimpostazione automatica, l'allarme viene automaticamente cancellato quando lo stato dell'evaporatore diventa nuovamente attivo. In altre parole, l'allarme rimane attivo per tutto il periodo durante il quale la pompa attende il flusso e passa quindi alla modalità ricircolo appena rileva la presenza del flusso. Al termine dell'operazione di ricircolo, l'evaporatore si reimposta in modalità attiva per consentire la cancellazione dell'allarme. Dopo tre occorrenze, il contatore viene azzerato e si avvia il ciclo se l'allarme di perdita di flusso è stato cancellato manualmente.

Se l'allarme è causato dalla condizione di attivazione 2:

In questo caso l'allarme deve sempre essere cancellato manualmente.

Protezione congelamento acqua evaporatore

Allarme visualizzato sullo schermo: UnitOffEvapWaterTmpLo

Causa: il valore LWT o EWT dell'evaporatore è sceso al di sotto del valore prefissato impostato per la protezione congelamento evaporatore. Se è attivo il guasto sensore per LWT o EWT, il valore del sensore non è in grado di attivare l'allarme.

Azione correttiva: arresto rapido di tutti i circuiti.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino oppure tramite il segnale di cancellazione allarme BAS, solo se le condizioni che hanno determinato l'allarme non sono più presenti.

Protezione congelamento acqua evaporatore 1

Allarme visualizzato sullo schermo: Evap#1 Water Freeze

Causa: il valore LWT dell'evaporatore letto dalla sonda LWT dell'evaporatore 1 è sceso al di sotto del valore prefissato impostato per la protezione congelamento evaporatore E il guasto sensore non è attivo.

Azione correttiva: arresto rapido dei circuiti 1 e 2.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino oppure tramite il segnale di cancellazione allarme BAS, solo se le condizioni che hanno determinato l'allarme non sono più presenti.

Protezione congelamento acqua evaporatore 2

Allarme visualizzato sullo schermo: Evap#2 Water Freeze

Causa: il valore LWT dell'evaporatore letto dalla sonda LWT dell'evaporatore 2 è sceso al di sotto del valore prefissato impostato per la protezione congelamento evaporatore E guasto sensore non attivo.

Azione correttiva: arresto rapido dei circuiti 3 e 4.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino oppure tramite il segnale di cancellazione allarme BAS, solo se le condizioni che hanno determinato l'allarme non sono più presenti.

Inversione temperature acqua evaporatore

Allarme visualizzato sullo schermo: UnitOffEvpWTempInvtrd

Causa: EWT evaporatore < LWT evaporatore- 1°C E almeno un circuito in funzione E guasto sensore EWT non attivo E guasto sensore LWT non attivo] per 30 secondi

Azione correttiva: svuotamento e arresto di tutti i circuiti.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino.

Guasto sensore di temperatura dell'acqua in uscita dall'evaporatore

Allarme visualizzato sullo schermo: UnitOffEvpLvgWTemp

Causa: sensore in cortocircuito o aperto.

Azione correttiva: arresto rapido di tutti i circuiti.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino solo se i parametri del sensore rientrano nell'intervallo.

Allarme esterno

Allarme visualizzato sullo schermo: UnitOffExternalAlarm

Causa: ingresso allarme/evento esterno aperto per più di 5 secondi e ingresso guasto esterno configurato come allarme.

Azione correttiva: arresto di scarico di tutti i circuiti.

Reimpostazione: l'allarme viene cancellato automaticamente quando l'ingresso digitale si chiude.

Allarme arresto d'emergenza

Allarme visualizzato sullo schermo: UnitOffEmergencyStop

Causa: ingresso dell'arresto d'emergenza aperto.

Azione correttiva: arresto rapido di tutti i circuiti.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino se l'ingresso è chiuso.

Eventi relativi all'unità

I seguenti eventi vengono memorizzati nel registro insieme alla data e all'ora in cui si sono verificati.

Guasto del sensore della temperatura dell'acqua alimentata nell'evaporatore

Evento visualizzato sullo schermo: UnitOffEvpEntWTemp

Causa: sensore in cortocircuito o aperto.

Azione correttiva: arresto di scarico di tutti i circuiti.

Reimpostazione: questa condizione viene automaticamente annullata quando i parametri del sensore rientrano nell'intervallo.

Ripristino potenza unità

Evento visualizzato sullo schermo: Unit Power Restore

Causa: accensione dell'unità di controllo.

Azione correttiva: nessuna.

Reimpostazione: non applicabile.

Evento esterno

Evento visualizzato sullo schermo: UnitExternalEvent

Causa: ingresso dell'allarme/evento esterno aperto per almeno 5 secondi e guasto esterno configurato come evento.

Azione correttiva: nessuna.

Reimpostazione: questa condizione viene automaticamente annullata quando l'ingresso digitale si chiude.

Allarmi di arresto circuiti

Tutti questi allarmi provocano l'arresto del circuito su cui si sono verificati. Gli allarmi di arresto rapidi non prevedono lo svuotamento del circuito prima dell'arresto. Tutti gli altri allarmi prevedono invece anche lo svuotamento del circuito.

Se ci sono più allarmi circuiti attivi ma non ci sono allarmi unità attivi, l'uscita dell'allarme si attiva e disattiva ad intervalli regolari di 5 secondi.

Le descrizioni degli allarmi si riferiscono a tutti i circuiti. Il numero di circuito è quello visibile dopo la lettera N. nella descrizione.

Perdita di tensione di fase/guasto GFP

Allarme visualizzato sullo schermo: C# OffPhaseVoltage

Causa: ingresso PVM basso e valore PVM prefissato = Multi-punto

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: quando il segnale PVM è alto oppure se il valore PVM prefissato non corrisponde al valore multipunto per almeno 5 secondi.

Pressione evaporatore bassa

Allarme visualizzato sullo schermo: Co#.LowEvPr

Causa: [attivazione logica Freezestat E stato circuito = Run] OPPURE pressione evaporatore < -10 psi

La logica Freezestat consente al circuito di continuare a funzionare per intervalli di tempo variabili a pressioni basse. Più bassa è la pressione e minore è il tempo in cui il compressore può rimanere in funzione. Questo intervallo di tempo viene calcolato come segue:

Errore congelamento = Pressione scarico evaporatore bassa – Pressione evaporatore

Tempo congelamento = 70 – 6,25 x errore congelamento, limitato dall'intervallo di 20-70 secondi

Il timer si avvia quando la pressione dell'evaporatore scende al di sotto del valore prefissato per il parametro Pressione di scarico evaporatore bassa. Se viene superato il tempo di congelamento, la logica Freezestat si attiva. Se la pressione dell'evaporatore raggiunge o supera il valore di scarico prefissato e non è ancora stato superato il tempo di congelamento, il timer si reimposta.

Questa condizione di allarme non viene segnalata se è attivo l'allarme Guasto sensore pressione dell'evaporatore.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente se la pressione dell'evaporatore è superiore a -10 psi.

Guasto avvio a bassa pressione

Allarme visualizzato sullo schermo: C# OffStrtFailEvpPr

Causa: Stato circuito = Start per un intervallo di tempo superiore al valore prefissato per il tempo di avvio.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo.

Pressostato meccanico bassa pressione

Allarme visualizzato sullo schermo: Mech Low Pressure Sw N

Causa: il segnale di ingresso del pressostato meccanico di bassa pressione è basso.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo se il segnale di ingresso dell'interruttore MLP è alto.

Pressione condensatore alta

Allarme visualizzato sullo schermo: Co#.HighCondPr

Causa: Temperatura satura del condensatore > Valore temperatura satura max. del condensatore per tempo > Valore ritardo prefissato alto per condensatore.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo.

Rapporto pressione basso

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffPrRatioLo

Causa: Rapporto pressione < Limite calcolato entro un determinato intervallo di tempo > Valore prefissato per ritardo rapporto pressione basso dopo l'avvio del circuito. Il limite calcolato varia da 1,4 a 1,8 quando la capacità del compressore varia dal 25% al 100%.

Azione correttiva: arresto normale del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo.

Pressostato meccanico alta pressione

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffMechPressHi

Causa: segnale di ingresso del pressostato meccanico di alta pressione basso E allarme di arresto di emergenza non attivo (l'apertura dell'interruttore di arresto di emergenza disattiva gli interruttori MHP).

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo se il segnale di ingresso dell'interruttore MLP è alto.

Temperatura di scarico alta

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Disc Temp High

Causa: Temperatura di scarico > Valore prefissato per temperatura di scarico alta E compressore in funzione. Questa condizione di allarme non viene segnalata se è attivo l'allarme Guasto del sensore della temperatura di scarico.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo.

Differenza pressione olio alta

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffOilPrDiffHi

Causa: Differenza pressione olio > Valore prefissato per differenza pressione alta per un intervallo superiore al ritardo impostato per la differenza pressione olio.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo.

Flussostato olio

Allarme visualizzato sullo schermo: Oil Level Low N

Causa: flussostato olio aperto per un intervallo di tempo superiore a quello impostato per il flussostato olio, con compressore in funzione.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo.

Guasto motorino di avviamento del compressore

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffStarterFlt

Causa:

Se il valore prefissato PVM = Nessuno (SSS): ogni volta che l'ingresso di guasto del timer è aperto.

Se il valore prefissato PVM = Punto singolo o multipunto: il compressore è in funzione da almeno 14 secondi e l'ingresso di guasto del motorino di avviamento è aperto.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo.

Temperatura motore alta

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffMotorTempHi

Causa:

il valore di ingresso per la temperatura del motore è pari o superiore a 4500 Ohm.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo se il valore di ingresso della temperatura del motore è risultata pari o inferiore a 200 Ohm per almeno 5 minuti.

Nessuna variazione di pressione dopo l'avvio

Allarme visualizzato sullo schermo: C# OffNoPressChgStart

Causa: dopo l'avvio del compressore è stato rilevato una caduta di pressione di almeno 1 psi OPPURE la pressione del condensatore non è incrementata di 5 psi dopo 15 secondi.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo.

Nessuna pressione all'avvio

Allarme visualizzato sullo schermo: C# OffNoPressAtStart

Causa: [Pressione evaporatore < 5 psi OPPURE pressione condensatore < 5 psi] E richiesta avvio compressore E VFD ventola non presente per il circuito.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino dell'unità di controllo.

Guasto comm CC N

Allarme visualizzato sullo schermo: C# OffCmpCtrlrComFail

Causa: interruzione delle comunicazioni con il modulo di estensione I/O. Consultare la sezione 3.1 per informazioni sul tipo di modulo atteso e sull'indirizzo di ciascun modulo.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito interessato.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino se la comunicazione tra l'unità di controllo principale e il modulo di estensione è attiva per 5 secondi.

Guasto Comm FC Circuito 2

Allarme visualizzato sullo schermo: C2 OffFnCtrlrComFail

Causa: Il valore prefissato per il controllo della condensazione è impostato sull'opzione Pressione, il Circuito 2 è abilitato e la comunicazione con il modulo di estensione I/O è fallita. Nella sezione 'Dettagli rete di controllo' è indicato il tipo di modulo atteso e l'indirizzo per il modulo.

Azione correttiva: Arresto rapido del circuito 2

Reimpostazione: Questo allarme può essere eliminato manualmente tramite il tastierino quando la comunicazione tra il controller principale e il modulo di estensione funziona per 5 secondi.

Guasto Comm FC Circuito 3

Allarme visualizzato sullo schermo: C3 OffFnCtrlrComFail

Causa: Il valore prefissato di controllo della condensazione è impostato sull'opzione Pressione, il Circuit 3 è attivo e la comunicazione con il modulo di estensione I/O è fallita. Nella sezione 'Dettagli rete di controllo' è indicato il tipo di modulo atteso e l'indirizzo per il modulo.

Azione correttiva: Arresto rapido del circuito 3

Reimpostazione: Questo allarme può essere eliminato manualmente tramite il tastierino numerico quando la comunicazione tra il controller principale e il modulo di estensione funziona per 5 secondi.

Guasto comm EEXV N

Allarme visualizzato sullo schermo: C# OffEXVCtrlrComFail

Causa: interruzione delle comunicazioni con il modulo di estensione I/O. Consultare la sezione 3.1 per informazioni sul tipo di modulo atteso e sull'indirizzo di ciascun modulo. L'allarme del circuito 3 si attiva se il numero di circuiti prefissato > 2; l'allarme del circuito 4 si attiva se il numero di circuiti prefissato è > 3.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito interessato.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino se la comunicazione tra l'unità di controllo principale e il modulo di estensione è attiva per 5 secondi.

Guasto comm. pompa di calore

Allarme visualizzato sullo schermo: HeatPCtrlrCommFail

Causa: La modalità di riscaldamento è attivata e la comunicazione con il modulo di estensione I/O è fallita. Nella sezione 'Dettagli della rete di controllo' è indicato il tipo atteso di modulo e l'indirizzo per il modulo.

Azione correttiva: Arresto dello scarico per tutti i circuiti

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino se la comunicazione tra l'unità di controllo principale e il modulo di estensione è attiva per 5 secondi.

Guasto del sensore di pressione dell'evaporatore

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffEvpPress

Causa: sensore in cortocircuito o aperto.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino solo se i parametri del sensore rientrano nell'intervallo previsto.

Guasto del sensore di pressione del condensatore

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffCndPress

Causa: sensore in cortocircuito o aperto.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino solo se i parametri del sensore rientrano nell'intervallo previsto.

Guasto del sensore di pressione dell'olio

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffOilFeedP

Causa: sensore in cortocircuito o aperto.

Azione correttiva: arresto normale del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino solo se i parametri del sensore rientrano nell'intervallo previsto.

Guasto del sensore della temperatura di aspirazione

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffSuctTemp

Causa: sensore in cortocircuito o aperto.

Azione correttiva: arresto normale del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino solo se i parametri del sensore rientrano nell'intervallo previsto.

Guasto del sensore della temperatura di scarico

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffDischTmp

Causa: sensore in cortocircuito o aperto.

Azione correttiva: arresto normale del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino solo se i parametri del sensore rientrano nell'intervallo previsto.

Guasto del sensore della temperatura del motore

Allarme visualizzato sullo schermo: C# Cmp1 OffMtrTempSen

Causa: sensore in cortocircuito o aperto.

Azione correttiva: arresto rapido del circuito.

Reimpostazione: questo allarme può essere cancellato manualmente tramite il tastierino solo se i parametri del sensore rientrano nell'intervallo previsto.

Eventi relativi ai circuiti

I seguenti eventi limitano in qualche modo il funzionamento dei circuiti, secondo quanto descritto nella colonna Azione correttiva. Questi eventi interessano solo il circuito nel quale si sono verificati e vengono memorizzati nel registro eventi del sistema di controllo.

Pressione evaporatore bassa - Mantenimento

Evento visualizzato sullo schermo: EvapPress Low Hold

Causa: questo evento si verifica solo al termine dell'avvio del circuito e se l'unità è in modalità di refrigerazione. Quando il sistema è in funzione, l'evento viene generato se la pressione dell'evaporatore \leq valore prefissato impostato per l'evento Pressione evaporatore bassa - Mantenimento. L'evento non viene generato per 90 secondi se la capacità del compressore passa dal 50% al 60%.

Azione correttiva: disattivazione dell'operazione di carico.

Reimpostazione: se l'unità è ancora in funzione, l'evento viene reimpostato se la pressione dell'evaporatore $>$ (Valore prefissato impostato per l'evento Pressione evaporatore bassa - Mantenimento + 2 psi). L'evento viene reimpostato anche se l'unità passa alla modalità Ice (Ghiaccio) oppure se il circuito non è più in funzione.

Pressione evaporatore bassa - Scarico

Evento visualizzato sullo schermo: C# UnloadEvapPress

Causa: questo evento si verifica solo al termine dell'avvio del circuito e se l'unità è in modalità di refrigerazione. Quando il sistema è in funzione, l'evento viene generato se la pressione dell'evaporatore \leq valore prefissato impostato per l'evento Pressione evaporatore bassa - Scarico. L'evento non viene generato per 90 secondi se la capacità del compressore passa dal 50% al 60% (solo per i compressori asimmetrici).

Azione correttiva: scarico del compressore mediante la riduzione della capacità di un incremento alla volta ogni 5 secondi fino a quando la pressione dell'evaporatore supera il valore prefissato impostato per l'evento Pressione evaporatore bassa - Scarico.

Reimpostazione: se l'unità è ancora in funzione, l'evento viene reimpostato se la pressione dell'evaporatore $>$ (Valore prefissato impostato per l'evento Pressione evaporatore bassa - Mantenimento + 2 psixxx). L'evento viene reimpostato anche se l'unità passa alla modalità Ice (Ghiaccio) oppure se il circuito non è più in funzione.

Pressione condensatore alta - Mantenimento

Evento visualizzato sullo schermo: C# InhbtLoadCndPr

Causa: questo evento viene generato se il compressore è in funzione e l'unità è in modalità di refrigerazione, e se la temperatura saturo del condensatore \geq Valore di mantenimento della temperatura saturo alta del condensatore.

Azione correttiva: disattivazione dell'operazione di carico.

Reimpostazione: se l'unità è ancora in funzione, l'evento viene reimpostato se la temperatura saturo del condensatore $<$ (Valore di mantenimento temperatura saturo condensatore alta - 10°F). L'evento viene reimpostato anche se l'unità passa alla modalità Ice (Ghiaccio) oppure se il circuito non è più in funzione.

Pressione condensatore alta - Scarico

Evento visualizzato sullo schermo: C# UnloadCondPress

Causa: questo evento viene generato quando il compressore è in funzione e l'unità è in modalità di refrigerazione, se la temperatura saturo del condensatore \geq Valore di scarico temperatura saturo condensatore alta.

Azione correttiva: scarico del compressore mediante la riduzione della capacità di un incremento alla volta ogni 5 secondi fino a quando la pressione dell'evaporatore supera il valore prefissato impostato per l'evento impostato per lo scarico della pressione alta del condensatore.

Reimpostazione: se l'unità è ancora in funzione, l'evento viene reimpostato se la temperatura saturo del condensatore $<$ (Valore di scarico temperatura saturo del condensatore alta - 10°F). L'evento viene reimpostato anche se l'unità passa alla modalità Ice (Ghiaccio) o se il circuito non è più in funzione.

Svuotamento non riuscito

Evento visualizzato sullo schermo: C# FailedPumpdown

Causa: Stato circuito = Svuotamento di durata $>$ Valore prefissato impostato per la durata dello svuotamento.

Azione correttiva: arresto del circuito.

Reimpostazione: N/D

Perdita di potenza durante il funzionamento

Evento visualizzato sullo schermo: C# PwrLossRun

Causa: accensione dell'unità di controllo dei circuiti dopo una perdita di potenza con compressore in funzione.

Azione correttiva: N/D

Reimpostazione: N/D

Registrazione degli allarmi

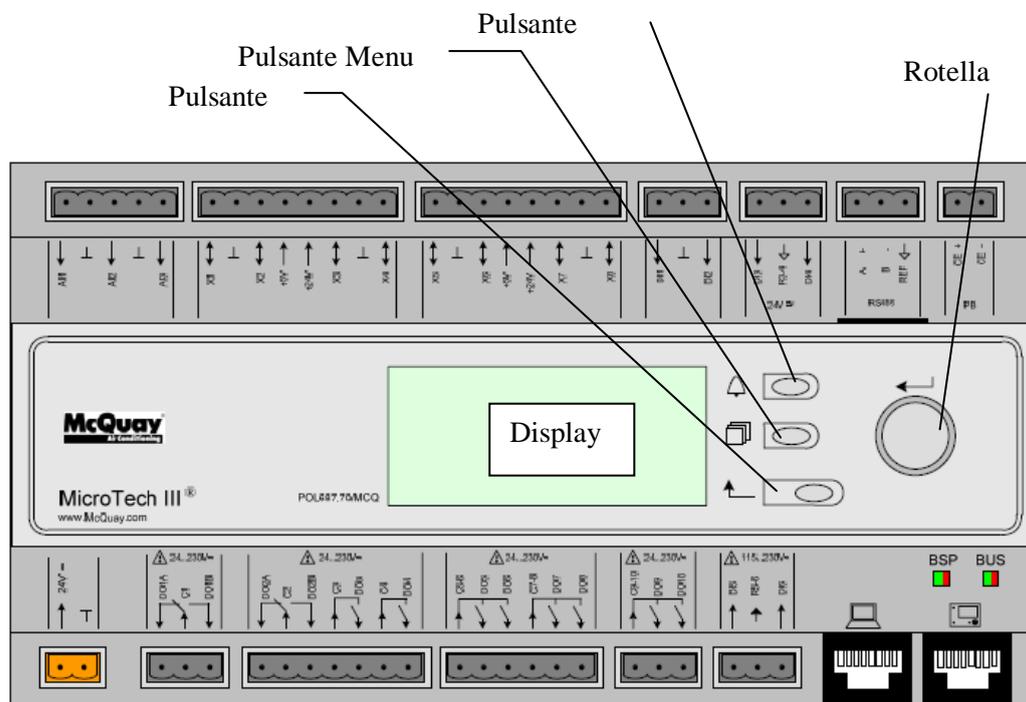
Quando si verifica un allarme, il tipo di allarme la data e l'ora in cui si è verificato l'allarme vengono memorizzati nel buffer dell'allarme attivo (che può essere visualizzato nella schermata Alarm Active [Allarme attivo]) e nel buffer dello storico dell'allarme (che può essere visualizzato tramite le schermate Alarm Log [Registro allarmi]). I buffer degli allarmi attivi contengono i record di tutti gli allarmi in corso.

Lo speciale registro degli allarmi contiene invece le registrazioni degli ultimi 25 allarmi che si sono verificati. Quando si verifica un allarme, questo viene memorizzato nel primo slot del registro allarmi e tutti gli altri allarmi vengono spostati in avanti. L'ultimo allarme in ordine di tempo viene cancellato. Nel registro degli allarmi vengono memorizzate anche la data e l'ora in cui si è verificato l'allarme nonché un elenco di tutti gli altri parametri. Questi parametri includono lo stato dell'unità e i parametri LWT e EWT di tutti gli allarmi. Se l'allarme si riferisce a un circuito, vengono memorizzati anche lo stato del circuito, i valori di pressione e temperatura del refrigerante, la posizione EXV, il carico del compressore, il numero di ventole e il tempo di funzionamento del compressore.

Uso dell'unità di controllo

Uso dell'unità di controllo

Figura 4, Unità di controllo



Il tastierino ha un display di 5 righe di 22 caratteri, tre pulsanti e una rotella che può essere sia premuta che ruotata. I tre pulsanti sono Alarm [Allarme], Menu (Home) e Back [Indietro]. La rotella può essere usata per spostarsi tra le righe di una schermata o pagina e per incrementare o ridurre i valori modificabili in modalità di modifica. Premere la rotella equivale a selezionare il tasto Invio e consente di passare al set di parametri successivo.

Figura 5, Schermata tipica

◆6	Unità visualizza/imposta	3
	Stato/Impostazioni	>
	Configurazione	>
	Temperatura	>
	Data/Ora/Programma	>

Ciascuna riga contiene generalmente un titolo di menu, un parametro (ad es. un valore o punto prefissato) o un collegamento (con un tasto freccia a destra) se è possibile passare ad altri menu. La prima riga di ciascuna schermata mostra sempre il titolo del menu e il numero di riga su cui è posizionato il cursore (3 nella figura precedente). Se alla sinistra del titolo è presente un tasto freccia su, significa che ci sono righe (parametri) sopra la riga correntemente visualizzata. Il tasto freccia giù indica invece che ci sono righe (parametri) sotto alla riga correntemente visualizzata. I tasti freccia su/giù indicano che ci sono righe sia sopra che sotto quella correntemente visualizzata. La riga selezionata è quella evidenziata.

Le righe delle pagine possono contenere informazioni di sola lettura oppure campi dati modificabili (valori prefissati). Se la riga contiene solo informazioni di sola lettura e il cursore è posizionato su tale riga, vengono evidenziati tutti gli elementi della riga tranne il campo dei valori. In altre parole il testo è evidenziato in bianco e racchiuso da una cornice nera. Se la riga contiene un valore che può essere modificato, viene evidenziata tutta la riga.

Le righe contengono talvolta collegamenti che consentono di passare ad ulteriori menu. In questo caso è sufficiente premere la rotella per passare a tale menu. Se la riga contiene un collegamento, è presente anche un tasto freccia a destra (>) e tutta la riga viene automaticamente evidenziata quando si posiziona il cursore su tale riga.

NOTA: vengono visualizzati solo i menu e le opzioni applicabili alla configurazione dell'unità.

Questo manuale fornisce informazioni sui parametri, i dati e i valori prefissati che possono essere utilizzati dagli operatori e che sono necessari per il normale funzionamento del chiller. Sono tuttavia disponibili anche menu più avanzati riservati ai tecnici dell'assistenza.

Uso dei menu

Quando si collega l'unità di controllo all'alimentazione, il display si accende e visualizza la pagina principale, che può essere aperta anche premendo il pulsante Menu. Per spostarsi tra i menu, è necessario utilizzare la rotella, benché in alcuni casi sia possibile anche premere i pulsanti MENU, ALARM [Allarme] e BACK [Indietro] per passare a determinate funzioni, come meglio spiegato di seguito.

Password

La schermata principale contiene undici righe:

- L'opzione Enter Password [Inserire la password] consente di passare alla schermata di inserimento modificabile. Per attivare la modalità di modifica e inserire la password (5321), è sufficiente premere la rotella. Appena viene evidenziato il primo asterisco (*), ruotare la rotella in senso orario fino a evidenziare il primo numero, quindi premerla per impostare il numero desiderato. Ripetere l'operazione descritta per gli altri tre numeri.

La password scade dopo 10 minuti e viene automaticamente annullata se si inserisce un'altra password oppure se l'unità di controllo viene spenta.

- La pagina del menu principale contiene anche altre informazioni di base e collegamenti utili per l'uso dell'unità, come le opzioni Active setpoint [Punto prefissato attivo], Evaporator Leaving Water Temperature [Temperatura dell'acqua in uscita dall'evaporatore], ecc. Il collegamento About Chiller [Informazioni sul chiller] consente di aprire la pagina in cui è possibile visualizzare la versione del software.

Figura 6, Menu Password

	Menu principale	1/11
Inserire Password	>	
Stato unità=		
Auto		
Setpt attivo=	xx,x°C	
LWT evap=	xx,x°C	
Capacità unità=	xxx,x%	
Modo unità=	Freddo	
Tempo fino al riavvio	>	
Allarmi	>	
Manutenzione programmata	>	

Figura 7, Pagina di inserimento della password

	Inserire password	1/1
Inserire	****	

Se si inserisce una password errata, sarà possibile effettuare solo le operazioni che non richiedono l'inserimento di una password.

Se si inserisce una password valida, è possibile effettuare modifiche e accedere a funzionalità aggiuntive senza reinserire ogni volta la password e comunque fino a che la password non scade o ne viene inserita una diversa. Per impostazione predefinita, la password scade dopo 10 minuti. Tuttavia, è possibile anche impostare un intervallo compreso tra 3 e 30 minuti, selezionando il menu Timer Settings [Impostazioni timer] nei menu avanzati.

Utilizzo della rotella

Se si ruota la rotella in senso orario, il cursore si sposta sulla riga successiva della pagina. Se la si ruota in senso antiorario, il cursore si sposta sulla riga precedente. Più velocemente si ruota la rotella e più velocemente si sposterà il cursore. Premere la rotella equivale a selezionare "Invio".

Esistono tre tipi di righe:

- Titolo del menu, visualizzato sulla prima riga, come nella Figura
- Collegamento con freccia a destra (>), che può essere utilizzato per passare al menu successivo
- Parametri con un valore o un punto prefissato modificabile

Ad esempio, l'opzione "Time Until Restart" [Tempo di attesa prima di riavvio] consente di passare dal livello 1 al livello 2.

Quando si preme il pulsante Back [Indietro], il display torna a visualizzare la pagina precedente. Se si preme più volte il pulsante Back [Indietro], il display torna indietro di una pagina alla volta fino al menu principale.

Se si preme il pulsante Menu (Home), il display torna a visualizzare la pagina principale.

Se si preme il pulsante Alarm [Allarme], viene visualizzato il menu Alarm Lists [Elenchi allarmi].

Modalità di modifica

Per accedere a questa modalità, è sufficiente premere la rotella di selezione quando il cursore è posizionato su una riga che contiene un campo modificabile. Se si preme nuovamente la rotella in questa modalità, il campo modificabile viene evidenziato. Dopo aver evidenziato il campo, è possibile ruotare la rotella in senso orario per incrementare il valore oppure in senso antiorario per ridurlo. Più velocemente si ruota la rotella e più velocemente viene incrementato o ridotto il valore. Se si preme nuovamente la rotella, il valore viene salvato e il tastierino/il display esce dalla modalità di modifica e torna alla modalità di esplorazione.

I parametri contrassegnati con la lettera "R" sono parametri di sola lettura, ossia visualizzano un valore o la descrizione di una condizione. I parametri contrassegnati con le lettere "R/W" sono parametri che possono sia essere sia visualizzati che scritti, ossia a parametri che possono anche essere modificati (dopo l'inserimento della password richiesta).

Esempio 1: controllo dello stato finalizzato a stabilire, ad esempio se l'unità è controllata a livello locale o da una rete. In questo caso è necessario determinare l'origine per il controllo dell'unità. Poiché si tratta di un parametro relativo allo stato dell'unità, è necessario aprire il menu principale, selezionare View/Set Unit [Visualizza/imposta unità] e premere la rotella per passare al gruppo di menu successivo. La comparsa di una freccia a destra della casella indica che è necessario passare al livello successivo. Premere la rotella per effettuare questa operazione.

Viene visualizzato il collegamento Status/ Settings [Stato/impostazioni]. Il simbolo della freccia indica che tramite questo collegamento è possibile passare a un altro menu. Premere nuovamente la rotella per passare al menu successivo, ossia Unit Status/Settings [Stato/impostazioni unità].

Ruotare la rotella per passare a Control Source [Origine controllo] e leggere il risultato.

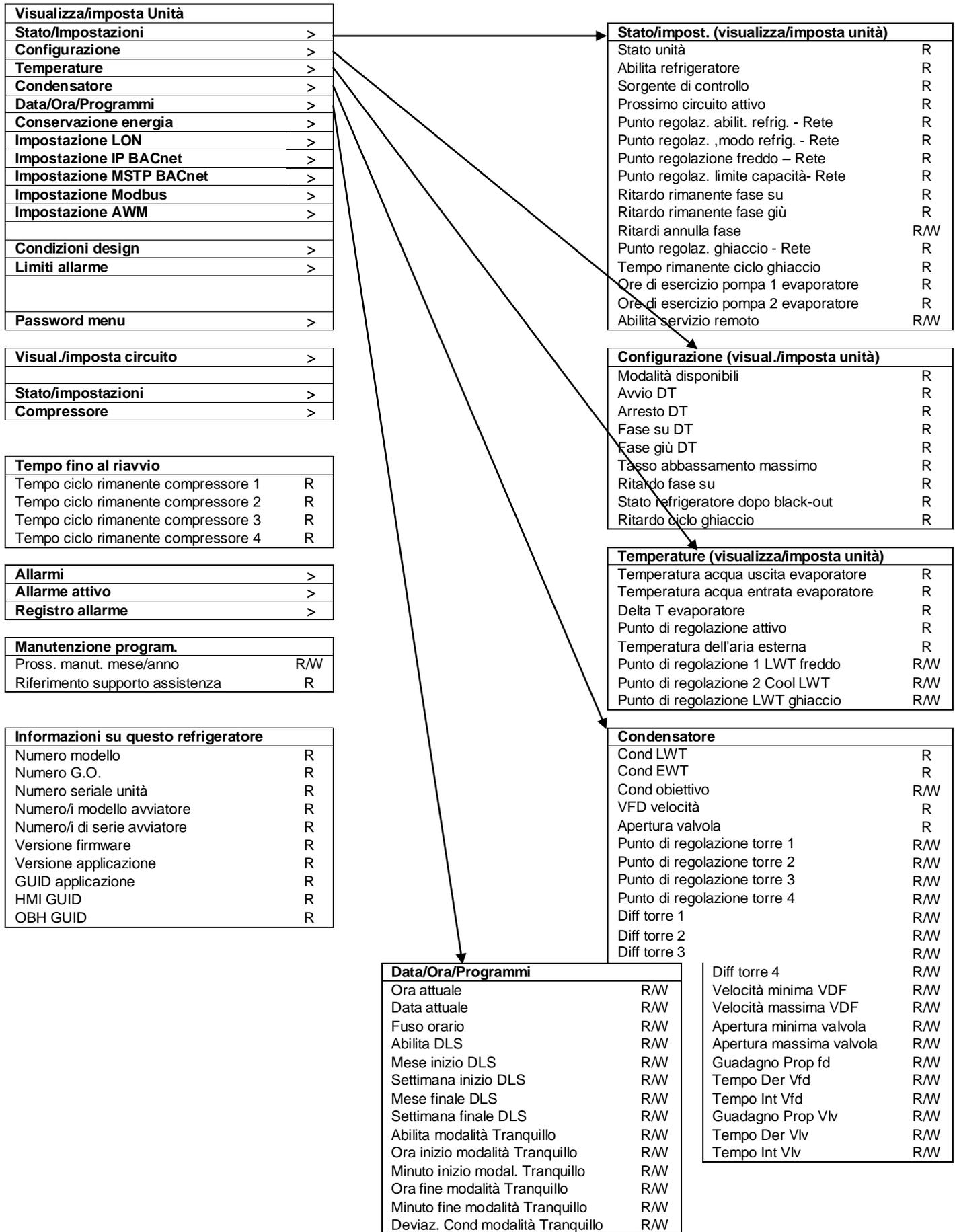
Esempio 2: modifica di un valore prefissato; ad esempio del valore prefissato per l'acqua raffreddata. Questo parametro è chiamato Cool LWT Set point 1 [Valore LWT basso prefissato] ed è un parametro impostato nell'unità. Aprire il menu principale e selezionare View/Set Unit [Visualizza/imposta unità]. Il

simbolo della freccia indica che è possibile selezionare questo collegamento per passare a un altro menu.

Premere la rotella per passare al menu successivo, ossia View/Set Unit [Visualizza/imposta unità], e utilizzare la rotella per evidenziare l'opzione Temperatures [Temperature]. Anche in questo caso viene visualizzata una freccia che indica che è possibile selezionare il collegamento per passare a un altro menu. Premere la rotella e passare al menu Temperatures [Temperature]. Questo menu contiene sei righe che corrispondono ai valori prefissati della temperatura. Selezionare Cool LWT 1 [LWT raff. 1] e premere la rotella per passare alla pagina in cui è possibile modificare la voce. Ruotare la rotella per modificare il valore prefissato e impostare quello desiderato. Al termine, premere nuovamente la rotella per confermare il nuovo valore. Selezionare il pulsante Back [Indietro] per tornare al menu Temperatures [Temperature] che conterrà ora il nuovo valore.

Esempio 3: cancellazione di un allarme. I nuovi allarmi vengono segnalati tramite un'icona a forma di campanello che squilla visualizzata nell'angolo in alto a destra del display. Se viene visualizzata l'icona di un campanello bloccato, significa che ci sono uno o più allarmi attivi che sono stati tacitati dall'utente. Per aprire il menu Alarm [Allarmi] dal menu principale, evidenziare la riga Alarms [Allarmi] oppure premere il pulsante Alarm [Allarme] sul display. Viene visualizzata una freccia che indica che è possibile selezionare il collegamento per passare a un altro menu. Premere la rotella per passare al menu Alarms [Allarmi] successivo. Questo menu contiene due righe: Alarm Active [Allarme attivo] e Alarm Log [Registro allarmi]. Per cancellare gli allarmi, utilizzare il collegamento Active Alarm [Allarme attivo]. Premere la rotella per passare alla schermata successiva. Nell'elenco Active Alarm [Allarme attivo], evidenziare la voce AlmClr [Controllo allarmi] che per impostazione predefinita è disattivata. Attivare l'opzione per tacitare tutti gli allarmi. Se gli allarmi possono essere cancellati, il contatore degli allarmi visualizza 0. In alternativa, visualizza il numero di allarmi ancora attivi. Dopo la tacitazione degli allarmi, l'icona del campanello in alto a destra smette di suonare se ci sono ancora allarmi attivi oppure scompare se tutti gli allarmi sono stati cancellati.

Figura 9 – Struttura dei menu, Parte A



Nota: i parametri contrassegnati con "*" possono essere visualizzati senza l'inserimento di una password.

Figura 10 - Struttura dei menu, Parte B

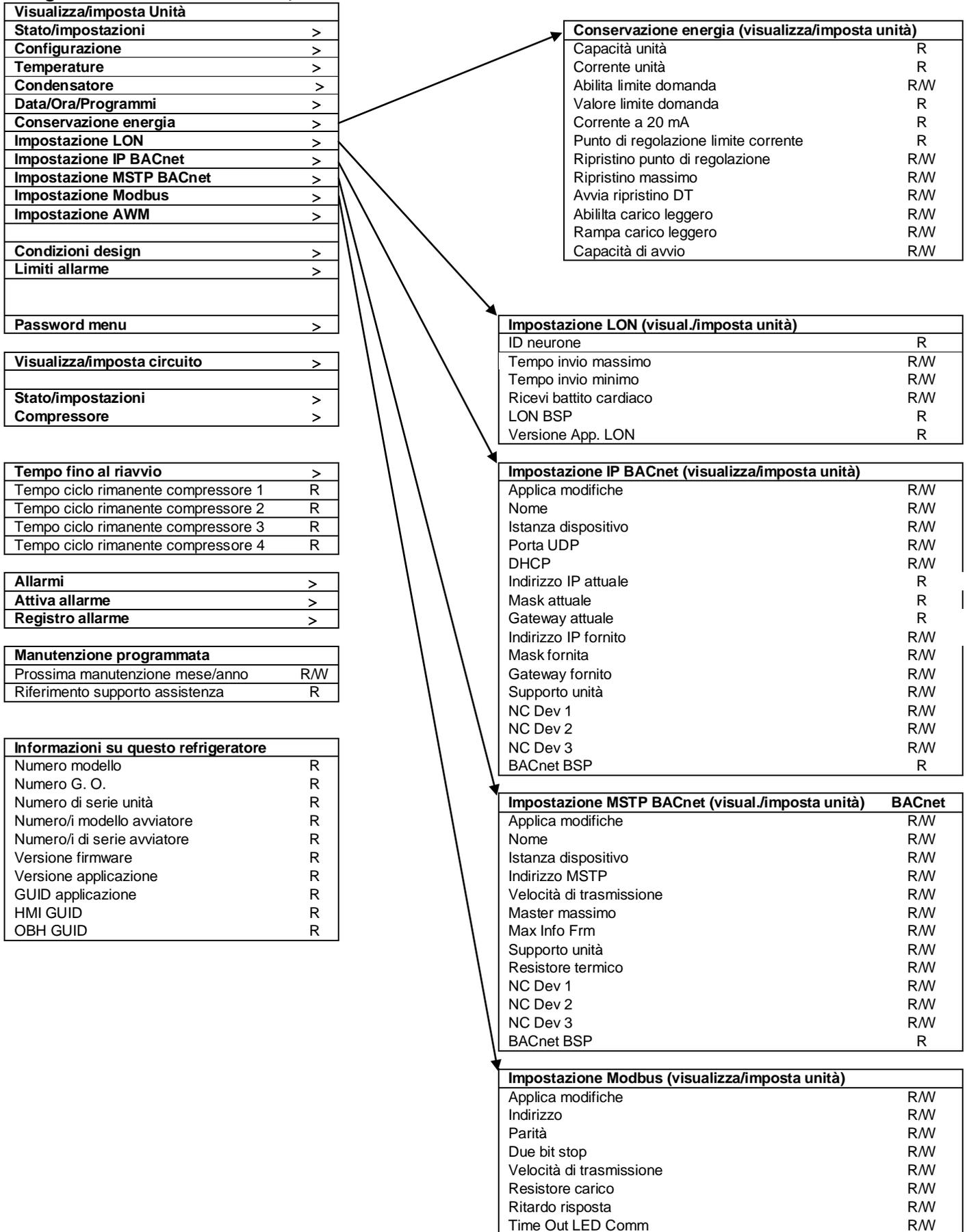
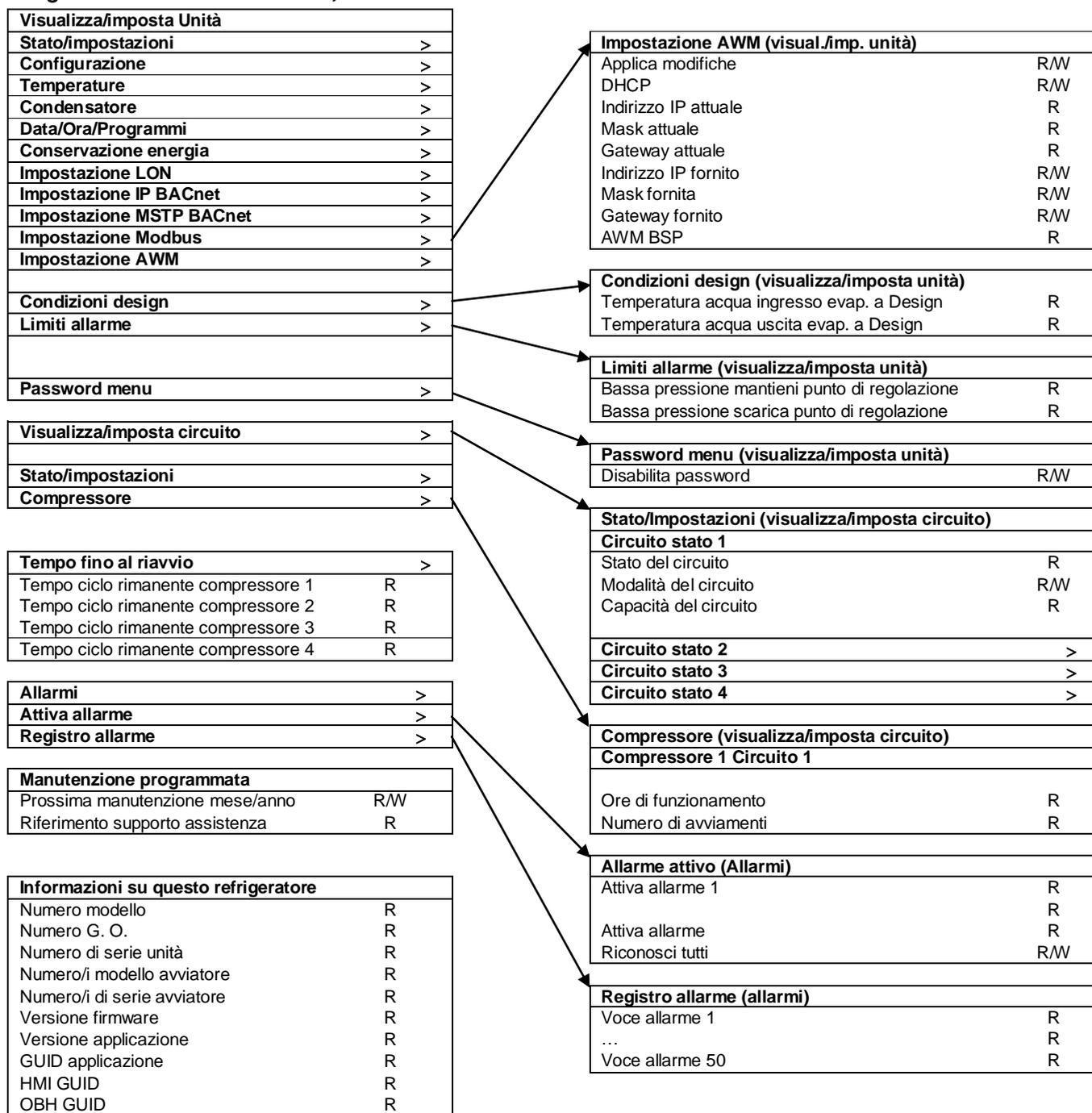


Figura 11 - Struttura dei menu, Parte C



Nota: i parametri contrassegnati con "*" possono essere visualizzati senza l'inserimento di una password.

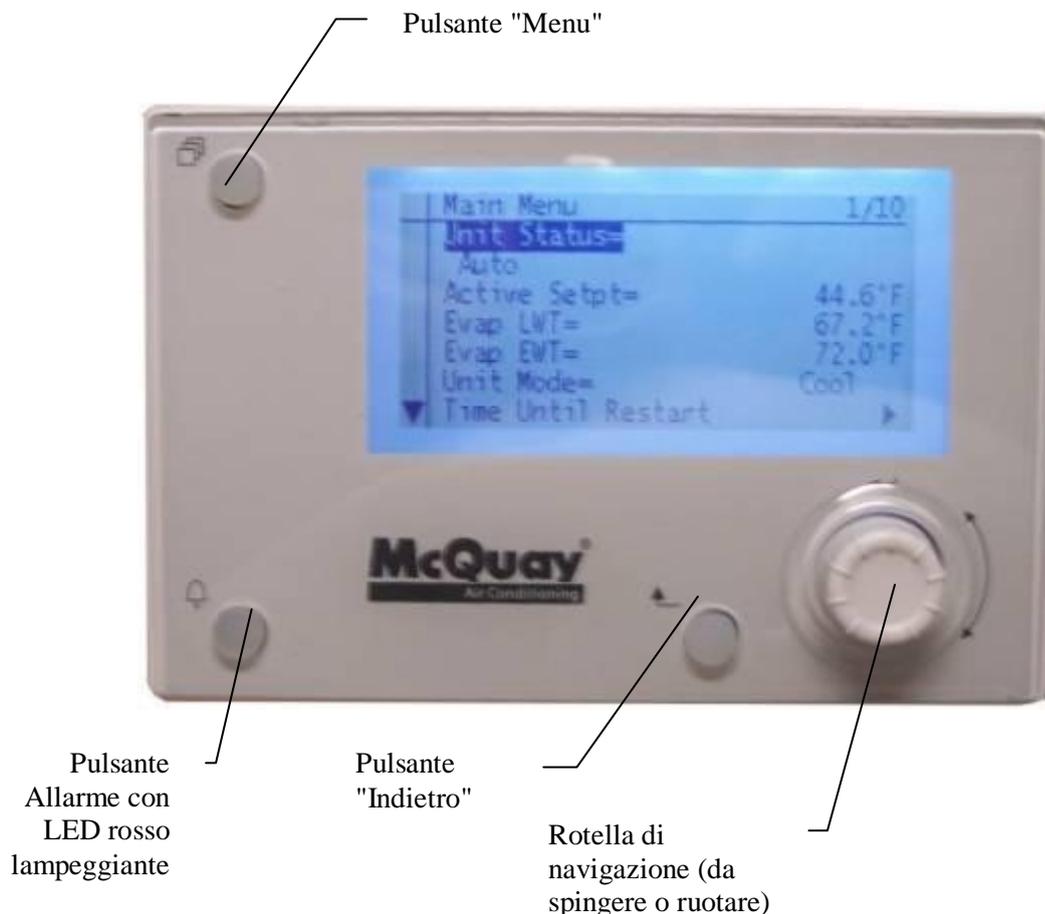
Interfaccia utente remota opzionale

L'interfaccia utente remota opzionale è un pannello di controllo remoto che simula il funzionamento del sistema di controllo installato nell'unità. È possibile collegare e visualizzare sullo schermo fino a otto unità AWS. Consente di disporre di un'interfaccia HMI (Human Machine Interface) all'interno di un edificio, ad esempio nella sala del tecnico responsabile del controllo dell'edificio, e di evitare quindi di doversi spostare all'esterno dell'edificio.

L'interfaccia utente remota può essere ordinata con l'unità oppure acquistata a parte e installata sul campo. È anche possibile ordinarla dopo l'acquisto del chiller e montarla e collegarla in loco seguendo le istruzioni riportate alla pagina successiva. Il pannello remoto è alimentato direttamente dal sistema e non richiede pertanto un'alimentazione supplementare.

L'interfaccia remota può essere utilizzata per effettuare tutte le operazioni di visualizzazione e regolazione dei valori prefissati disponibili sul sistema di controllo. Le procedure per lo spostamento tra i menu e la selezione delle opzioni è identica a quella già descritta in questo manuale.

La schermata iniziale che viene visualizzata all'accensione del pannello remoto mostra le unità collegate al pannello stesso. Evidenziare l'unità desiderata e premere la rotella per aprire la schermata corrispondente. L'interfaccia remota visualizza automaticamente le unità collegate, ma non richiede l'inserimento di alcun dato.



Technical Specifications

Interface

Process Bus	Up to eight interfaces per remote
Bus connection	CE+, CE-, not interchangeable
Terminal	2-screw connector
Max. length	700 m
Cable type	Twisted pair cable; 0.5...2.5 mm ²

Display

LCD type	FSTN
Dimensions	5.7 W x 3.8 H x 1.5 D inches (144 x 96 x 38 mm)
Resolution	Dot-matrix 96 X 208 pixels
Backlight	Blue or white, user-configurable

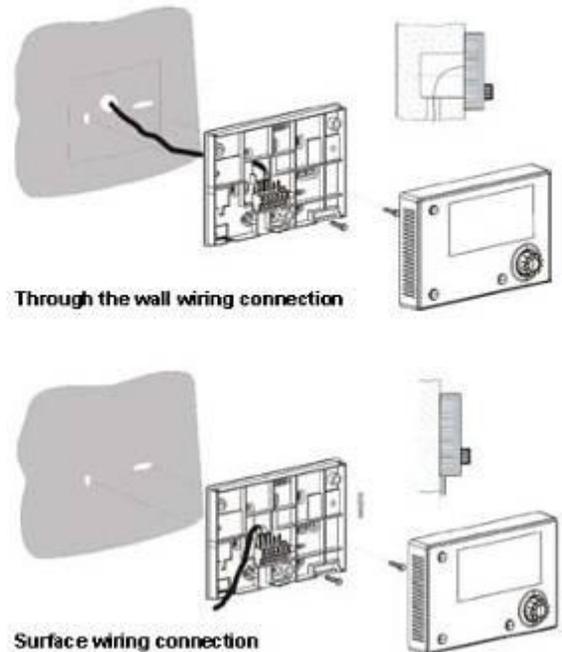
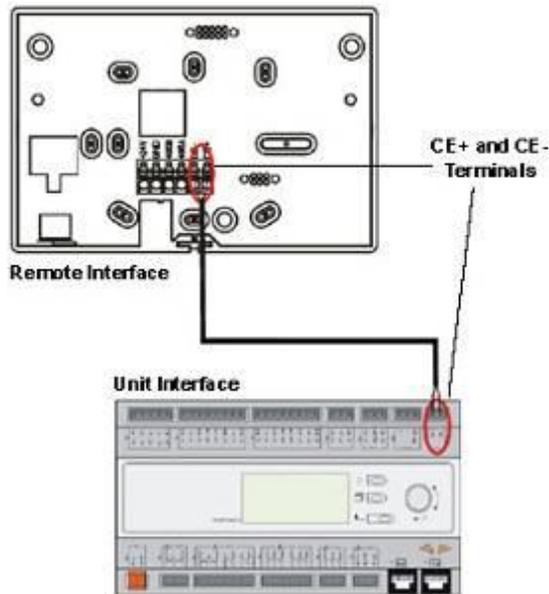
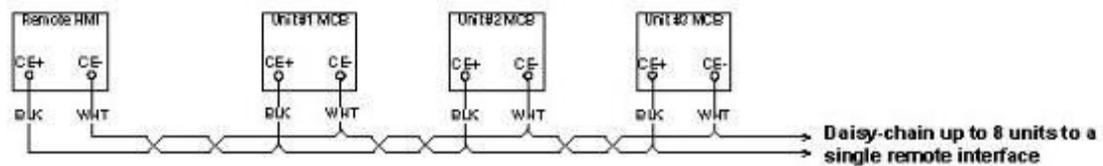
Environmental Conditions

Operation	IEC 721-3-3
Temperature	-40 to 70 °C
Restriction LCD	-20 to 60 °C
Humidity	<90% r.h. (no condensation)
Air pressure	Min. 700 hPa, corresponding to Max. 3,000 m above sea level



Cover Removal

Process Bus Wiring Connections



Cover Removal	Rimozione coperchio
Technical Specifications	Specifiche tecniche
Interface	Interfaccia
Process Bus	Bus processo
Up to eight interfaces per remote	Fino a otto interfacce per remoto
Bus connection	Connessione BUS
CE+, CE-, not interchangeable	CE+, CE-, non intercambiabili

Terminal	Terminale
2-screw connector	Connettore a 2 viti
Max. Length	Lunghezza massima
70 mm	70 mm
Cable type	Tipo di cavo
Twisted pair cable; 0.5 ...2.5 mm ²	Cavo paio attorcigliato; 0.5 ...2.5 mm ²
Display	Display
LCD type	Tipo LCD
FSTN	FSTN
Dimensions	Dimensioni
5.7 Wx3.8 H x 4,5 D inches (144x96x38 mm)	5,7 Lx3,8 A x 4,5 P pollici (144x96x38 mm)
Resolution	Risoluzione
Dot-matrixx96x208 pixels	Punto-matricex96x208 pixel
Backlight	Retroilluminazione
Blue or white, user configurable	Blu o bianca, configurabile dall'utente
Environmental conditions	Condizioni ambientali
Operation	Operazione
IEC 721-3-3	IEC 721-3-3
Temperature -40 to 70 °C	Temperatura da -40 a 70 °C
Restriction LCD	Restrizione LCD
-20 to 60 °C	Da -20 a 60 °C
Humidity	Umidità
<90% r.h. (no condensation)	<90% u. r. (senza condensa)
Air pressure	Pressione dell'aria
Min. 700 hPa, corresponding to Max. 3,000 m above sea level	Min. 700 hPa, corrispondente a max. 3.000 m sul livello del mare
Cover Removal	Rimozione coperchio
Process Bus Wiring Connections	Connessioni elettriche bus processo
Daisy-chain up to 8 units to a single remote interface	Connessione a margherita fino a 8 unità collegate a una singola interfaccia remota
Remote interface	Interfaccia remota
CE+ and CE- Terminals	Terminali CE+ e CE-
Unit Interface	Interfaccia unità
Through the wall wiring connection	Connessione cablata attraverso la parete
Surface wiring connection	Connessione cablata in superficie

Avvio e arresto

AVVISO

Ai fini della validità della garanzia, è indispensabile che l'avvio iniziale del sistema venga effettuato da personale tecnico autorizzato da Daikin.

⚠ ATTENZIONE

La maggior parte dei relè e dei morsetti del sistema di controllo sono sotto tensione quando S1 è chiuso e il sezionatore del circuito di controllo è attivato. Pertanto, è importante non chiudere S1 fino al momento dell'avvio per prevenire avvii accidentali e possibili danni alle apparecchiature.

Avvio stagionale

1. Accertarsi che la valvola di arresto dello scarico e le valvole a farfalla di aspirazione opzionali del compressore siano aperte.
2. Controllare che le valvole di arresto manuali delle tubazioni del liquido, sul lato uscita delle serpentine del sottorefrigeratore, e che le valvole di arresto della tubazione di ritorno dell'olio del separatore dell'olio siano aperte.
3. Controllare il valore prefissato impostato per la temperatura dell'acqua refrigerata in uscita sul sistema di controllo MicroTech III per verificare che corrisponda al valore desiderato.
4. Avviare le apparecchiature ausiliarie ruotando il selettore dell'ora e/o l'interruttore di accensione remoto e la pompa dell'acqua refrigerata.
5. Verificare che gli interruttori di svuotamento Q1 e Q2 (e Q3) siano in posizione "Pumpdown and Stop" [Svuotamento e arresto] (aperte). Spostare l'interruttore S1 in posizione "Auto".
6. Impostare il sistema in modalità di refrigerazione automatica tramite il menu "Control Mode" [Modalità di controllo] del tastierino.
7. Avviare il sistema spostando l'interruttore di svuotamento Q1 in posizione "Auto".
8. Ripetere l'operazione descritta nel punto 7 per Q2 (e Q3).

Arresto temporaneo

Spostare gli interruttori di svuotamento Q1 e Q2 in posizione "Pumpdown and Stop" [Svuotamento e arresto]. Appena il compressore si è svuotato, spegnere la pompa dell'acqua refrigerata.

⚠ ATTENZIONE

Prima di spegnere l'unità utilizzando l'interruttore "Override Stop" [Esclusione arresto], verificare che Q1 e Q2 (e Q3) siano in posizione "Stop" [Arresto], a meno che non si tratti di una condizione di emergenza, perché altrimenti l'unità non sarà in grado di eseguire correttamente la sequenza di arresto e svuotamento.

⚠ ATTENZIONE

L'unità è predisposta per effettuare un'unica operazione di svuotamento. Quando Q1 e Q2 sono nella posizione "Pumpdown and Stop" [Svuotamento e arresto], l'unità avvia l'operazione di svuotamento e si riattiva solo dopo che gli interruttori Q1 e Q2 vengono reimpostati in posizione Auto. Quando gli interruttori sono in questa posizione e le condizioni di carico sono soddisfatte, l'unità avvia l'operazione di svuotamento e rimane spenta finché il sistema di controllo MicroTech III non la riavvia a seguito di una richiesta di raffreddamento.

⚠ ATTENZIONE

Non arrestare il flusso di acqua diretto all'unità prima dello svuotamento del compressore per evitare che l'evaporatore si congeli. L'interruzione del flusso di acqua potrebbe causare danni all'apparecchiatura.

⚠ ATTENZIONE

Se l'unità viene scollegata dall'alimentazione, i riscaldatori del compressore si disattivano. Dopo il ripristino del collegamento all'alimentazione, è necessario lasciare in funzione i riscaldatori del compressore e del separatore olio per almeno 12 ore prima di avviare l'unità.

La mancata osservanza di questa precauzione potrebbe danneggiare i compressori a causa dell'accumulo di una quantità di liquido eccessiva all'interno del compressore.

Avvio dopo un arresto temporaneo

1. Verificare che i riscaldatori del compressore e del separatore olio siano stati lasciati in funzione per almeno 12 ore prima di avviare l'unità.
2. Avviare la pompa dell'acqua refrigerata.
3. Impostare l'interruttore di sistema Q0 in posizione "On" e gli interruttori di svuotamento Q1 e Q2 in posizione "Auto".
4. Osservare il funzionamento dell'unità fino a che il sistema non si stabilizza.

Arresto per lunghi periodi di tempo (arresto stagionale)

1. Impostare gli interruttori Q1 e Q2 (e Q3) nella posizione corrispondente alla posizione di svuotamento manuale.
2. Dopo lo svuotamento dei compressori, spegnere la pompa dell'acqua refrigerata.
3. Scollegare l'unità e la pompa dell'acqua refrigerata dall'alimentazione.
4. Se l'evaporatore contiene liquido, verificare che i riscaldatori dell'evaporatore siano in funzione.
5. Impostare l'interruttore d'arresto di emergenza S1 in posizione "Off".
6. Chiudere la valvola di scarico del compressore e la valvola di aspirazione opzionale del compressore (se presente), oltre alle valvole di arresto della tubazione del liquido.
7. Bloccare tutti i sezionatori del compressore aperti per evitare l'apertura accidentale della valvola di aspirazione del compressore e delle valvole di arresto della tubazione del liquido.
8. Se nel sistema non è stato utilizzato glicole, scaricare tutta l'acqua dall'evaporatore e dalle tubazioni dell'acqua refrigerata se si prevede di dover conservare l'unità a temperature inferiori a -20°F. L'evaporatore è munito di riscaldatori che garantiscono una buona protezione fino a temperature minime di -20°F. Proteggere le tubazioni dell'acqua refrigerata con adeguate protezioni in campo. Non lasciare i serbatoi o le tubazioni aperte nel periodo di arresto.
9. Non avviare i riscaldatori dell'evaporatore se tutti i liquidi sono stati scaricati dal sistema perché questa operazione potrebbe provocare il surriscaldamento dei riscaldatori.

Avvio del sistema dopo un arresto prolungato (stagionale)

1. Dopo aver isolato e bloccato tutti i sezionatori elettrici, verificare che tutti i collegamenti elettrici con viti o capicorda siano saldi e garantiscano un buon contatto elettrico.

⚠ PERICOLO

ISOLARE E BLOCCARE TUTTE LE FONTI DI ALIMENTAZIONE PRIMA DI CONTROLLARE I COLLEGAMENTI. EVENTUALI SCOSSE ELETTRICHE POSSONO CAUSARE GRAVI LESIONI O LA MORTE.

2. Controllare la tensione dell'alimentazione e verificare che rientri nella tolleranza di $\pm 10\%$ permessa. Lo sbilanciamento della tensione *tra* le fasi deve essere pari a $\pm 3\%$.
3. Controllare che le apparecchiature di controllo ausiliarie funzionino correttamente e che sia disponibile una carica di refrigerante appropriata al momento dell'avvio.
4. Verificare che tutte le connessioni flangiate del compressore siano salde per prevenire possibili perdite di refrigerante. Sostituire sempre i cappucci di tenuta delle valvole.
5. Verificare che l'interruttore di sistema Q0 sia in posizione "Stop" [Arresto] e che gli interruttori Q1 e Q2 siano impostati su "Pumpdown and Stop" [Svuotamento e arresto], quindi impostare i sezionatori dell'alimentazione principale e di controllo su "On" per alimentare i riscaldatori del basamento. Attendere almeno 12 ore prima di avviare il sistema. Spostare gli interruttori automatici del compressore in posizione "Off" fino all'avvio del sistema.
6. Aprire la valvola a farfalla di alimentazione opzionale del compressore, le valvole di arresto della tubazione del liquido e le valvole di scarico del compressore.
7. Scaricare l'aria dal lato acqua dell'evaporatore e dalle tubazioni del sistema. Aprire tutte le valvole del flusso dell'acqua e avviare la pompa dell'acqua refrigerata. Verificare che non ci siano perdite su nessuna delle tubazioni e verificare nuovamente che ci sia aria all'interno del sistema. Verificare che la portata sia corretta misurando la caduta di pressione sull'evaporatore e confrontando il valore ottenuto con le curve corrispondenti contenute nel manuale di installazione IMM AGSC-2.
8. La seguente tabella fornisce informazioni sulle concentrazioni di glicole necessarie per garantire una protezione antigelo adeguata.

Tabella 2 – Protezione antigelo

Temperatura °F (°C)	Concentrazione percentuale di glicole in volume richiesta			
	Per la protezione antigelo		Per la protezione contro la rottura delle tubazioni	
	Glicole di etilene	Glicole di propilene	Glicole di etilene	Glicole di propilene
20 (6,7)	16	18	11	12
10 (-12,2)	25	29	17	20
0 (-17,8)	33	36	22	24
-10 (-23,3)	39	42	26	28
-20 (-28,9)	44	46	30	30
-30 (-34,4)	48	50	30	33
-40 (-40,0)	52	54	30	35
-50 (-45,6)	56	57	30	35
-60 (-51,1)	60	60	30	35

Note:

1. Questi valori sono solo indicativi e non sono quindi appropriati in tutte le situazioni. Per incrementare il margine di protezione, è generalmente consigliabile selezionare una temperatura pari a 12,2°C (10°F) in meno rispetto alla temperatura ambiente minima prevista. I livelli di inibizione devono essere impostati per soluzioni contenenti meno del 25% di glicole.
2. Non è generalmente consigliabile utilizzare soluzioni contenenti meno del 25% di glicole perché questo tipo di soluzioni favorisce la crescita di batteri e rende meno efficiente il trasferimento di calore.

Schema elettrico

Lo schema elettrico è generato per ogni unità ed è parte della documentazione allegata all'unità.
Consultare questo documento per informazioni complete sui collegamenti da effettuare per i chiller.

Diagnostica di controllo di base

Il sistema di controllo MicroTech III, i moduli di espansione e i moduli per le comunicazioni sono muniti di due LED di stato (BSP e BUS) che forniscono indicazioni sullo stato operativo dei dispositivi. Il significato di questi due LED è illustrato di seguito.

LED del sistema di controllo

LED BSP	LED BUS	Modalità
Acceso in verde fisso	SPENTO	Applicazione in esecuzione
Acceso in giallo fisso	SPENTO	Applicazione caricata, ma non in esecuzione(*)
Acceso in rosso fisso	SPENTO	Errore hardware (*)
Lampeggiante in giallo	SPENTO	Applicazione non caricata (*)
Lampeggiante in rosso	SPENTO	Errore BSP (*)
Lampeggiante in rosso/verde	SPENTO	Aggiornamento dell'applicazione/BSP

(*) Rivolgersi all'assistenza tecnica.

LED del modulo di estensione

LED BSP	LED BUS	Modalità
Acceso in verde fisso		BSP in esecuzione
Acceso in rosso fisso		Errore hardware (*)
Lampeggiante in rosso		Errore BSP (*)
	Acceso in verde fisso	Comunicazione in corso; modulo I/O in funzione
	Acceso in giallo fisso	Comunicazione in corso, parametri mancanti (*)
	Acceso in rosso fisso	Comunicazione interrotta (*)

(*) Rivolgersi all'assistenza tecnica.

LED del modulo di comunicazione

LED BSP	Modalità
Acceso in verde fisso	BPS in esecuzione, comunicazione con sistema di controllo in corso
Acceso in giallo fisso	BSP in esecuzione; nessuna comunicazione con il sistema di controllo (*)
Acceso in rosso fisso	Errore hardware (*)
Lampeggiante in rosso	Errore BSP (*)
Lampeggiante in rosso/verde	Aggiornamento dell'applicazione/BSP

(*) Rivolgersi all'assistenza tecnica.

Lo stato del LED BUS cambia a seconda del modulo.

Modulo LON

LED BUS	Modalità
Acceso in verde fisso	Modulo pronto per la comunicazione (tutti i parametri caricati, Neuron configurato). Questo LED non indica che ci sono comunicazioni in corso con altri dispositivi.
Acceso in giallo fisso	Indica che il modulo è in fase di avvio.
Acceso in rosso fisso	Indica l'assenza di comunicazioni tra il modulo e Neuron (errore interno che può essere generalmente risolto scaricando una nuova applicazione LON).
Lampeggiante in giallo	Indica che il modulo non è stato in grado di stabilire una comunicazione con Neuron. Configurare e attivarlo tramite lo strumento LON.

Bacnet MSTP

LED BuS	Modalità
Acceso in verde fisso	Indica che il modulo è pronto per stabilire una comunicazione e che il server BACnet è stato avviato. Questo LED non indica la presenza di una comunicazione attiva.
Acceso in giallo fisso	Indica che il modulo è in fase di avvio.
Acceso in rosso fisso	Indica che il server BACnet è inattivo. Il server tenta di riavviarsi automaticamente dopo 3 secondi.

Bacnet IP

LED BuS	Modalità
Acceso in verde fisso	Indica che il modulo è pronto per stabilire una comunicazione e che il server BACnet è stato avviato. Questo LED non indica la presenza di una comunicazione attiva.
Acceso in giallo fisso	Indica che il modulo è in fase di avvio. Il LED rimane acceso in giallo finché il modulo riceve un indirizzo IP ossia finché non viene stabilita una connessione.
Acceso in rosso fisso	Indica che il server BACnet è in inattivo. Il server tenta di riavviarsi automaticamente dopo 3 secondi.

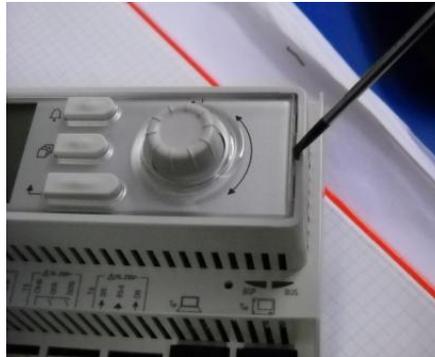
Modbus

LED BuS	Modalità
Acceso in verde fisso	Indica che il modulo è impegnato in una comunicazione.
Acceso in giallo fisso	Indica che il modulo è in fase di avvio oppure che uno dei canali configurati non è in grado di comunicare con il master.
Acceso in rosso fisso	Indica che tutte le comunicazioni configurate sono state interrotte, ossia che il modulo non è in grado di comunicare con il master. È possibile configurare un timeout. Se si imposta 0, il timeout risulta disattivato.

Manutenzione dell'unità di controllo

La batteria dell'unità di controllo deve essere sostituita regolarmente, ad intervalli di ogni due anni. Il modello di batteria usata è BR2032 e può essere acquistato da svariati produttori.

Per sostituire la batteria, rimuovere la copertura in plastica del display dell'unità di controllo con un cacciavite, come mostra la seguente figura:



Fare attenzione a non danneggiare la copertura in plastica. Installare la nuova batteria nell'apposito alloggiamento, mostrata nella seguente figura, prestando attenzione alla polarità.



Appendice

Definizioni

Valore prefissato attivo

Il valore prefissato attivo è rappresentato dall'impostazione attiva in un determinato momento. Ciò si applica solo ai valori prefissati che possono essere modificati in normali condizioni operative. La reimpostazione del valore prefissato per l'acqua raffreddata in uscita può essere effettuata in molti modi; ad esempio modificando il valore prefissato della temperatura dell'acqua di ricircolo.

Limite di capacità attivo

Il valore prefissato attivo è rappresentato dall'impostazione attiva in un determinato momento. La capacità del compressore può essere ridotta a un valore inferiore al valore massimo da uno o più ingressi.

BSP

BSP è il sistema operativo dell'unità di controllo MicroTech III.

Temperatura satura finale del condensatore

Questo valore di temperatura viene calcolato tramite la seguente formula:

$$\text{Temperatura finale app. del condensatore} = 0,833 (\text{temperatura satura dell'evaporatore}) + 68,34$$

Il valore "approssimativo" rappresenta il valore calcolato inizialmente e deve rientrare nel valore compreso tra i valori prefissati massimo e minimo della temperatura satura finale del condensatore. Questi valori prefissati servono semplicemente a mantenere il valore di temperatura entro l'intervallo, che può essere rappresentato da un solo valore se entrambi i valori prefissati sono stati impostati sullo stesso valore.

Banda morta

Per banda morta si intende l'intervallo di valori prossimo al valore prefissato, entro cui un'eventuale variazione della variabile non provoca alcuna reazione da parte dell'unità di controllo. Esempio: se il valore prefissato della temperatura è impostato su **6,5 °C** (44 °F) e la banda morta è pari a **±1 °C** (±2 °F), l'unità di controllo non intraprende alcuna azione se la temperatura misurata è inferiore a **5,5 °C** (42 °F) o superiore a **7,5 °C** (46 °F).

DIN

Ingresso digitale, generalmente seguito da un numero che identifica il numero di ingresso.

Errore

In questo manuale, per "errore" si intende la differenza tra il valore effettivo di una variabile e l'impostazione finale o il valore prefissato.

Approccio dell'evaporatore

L'approccio dell'evaporatore viene calcolato per ciascun circuito. L'equazione è la seguente:

$$\text{Approccio dell'evaporatore} = \text{LWT} - \text{Temperatura satura dell'evaporatore}$$

Timer ricircolo evaporatore

Timer, preimpostato su un intervallo di 30 secondi, che ritarda la misurazione dell'acqua raffreddata per l'intervallo preimpostato. Lo scopo di questo ritardo è permettere ai sensori dell'acqua raffreddata (e in particolare a quelli che misurano la temperatura dell'acqua) di determinare in modo più preciso le condizioni del sistema dell'acqua raffreddata.

EXV

Valvola di espansione elettronica, utilizzata per controllare il flusso del refrigerante verso l'evaporatore. Questa valvola è controllata dal microprocessore del circuito.

Temperatura satura condensatore alta – Valore di mantenimento

Valore mantenimento condensatore alto = Temperatura satura max. condensatore – **2,7 °C** (5 °F)

Questa funzione impedisce al compressore di effettuare l'operazione di carica quando la pressione si discosta di **2,7 °C** (5 °F) dalla pressione di scarico massima. Lo scopo di questa funzione è mantenere il compressore attivo nei periodi in cui la pressione potrebbe essere temporaneamente molto alta.

Temperatura satura condensatore alta – Valore scarico

Valore mantenimento condensatore alto = Temperatura satura max. condensatore – **1,6 °C** (3 °F)

Questa funzione fa sì che il compressore avvii la funzione di scarico quando la pressione si discosta dal valore massimo di **1,6 °C** (3 °F). Lo scopo di questa funzione è mantenere il compressore attivo nei periodi in cui la pressione potrebbe essere temporaneamente molto alta.

Punto di carico basso

Punto di carico percentuale a cui uno dei due compressori in funzione si arresta, trasferendo il carico all'altro compressore.

Limite di carico

Segnale esterno generato dal tastierino, l'unità BAS o segnale 4-20 ma che limita il carico del compressore, mantenendolo entro la percentuale programmata rispetto al carico completo. Questo segnale viene spesso utilizzato per limitare la potenza in ingresso.

Bilanciamento del carico

Tecnica che consente di distribuire il carico totale tra i compressori in funzione o un gruppo di unità.

Valore di scarico prefissato per pressione bassa

Pressione dell'evaporatore espressa in psi a cui l'unità di controllo scarica il compressore finché la pressione non raggiunge il valore prefissato.

Valore di mantenimento prefissato per pressione bassa

Pressione dell'evaporatore espressa in psi a cui l'unità di controllo non consente l'applicazione di ulteriori carichi al compressore.

Errore super-calore alto/basso

Differenza tra il super-calore effettivo dell'evaporatore e il valore finale.

LWT

Temperatura dell'acqua in uscita. Per "acqua" si intende qualsiasi liquido utilizzato nel circuito del chiller.

Errore LWT

Per errore si intende la differenza tra il valore di una variabile e il valore prefissato. Esempio: se il valore LWT prefissato è **6,5 °C** (44 °F) e la temperatura effettiva dell'acqua in un determinato momento è **7,5 °C** (46 °F), l'errore LWT è **+1 °C** (+2 °F).

Pendenza LWT

Indica il trend della temperatura dell'acqua. Viene calcolato misurando la temperatura ad intervalli di qualche secondo e sottraendoli dal valore precedente entro un intervallo di un minuto.

ms

Millisecondi

Temperatura satura massima del condensatore

La temperatura satura massima consentita viene calcolata in base alla finestra operativa del compressore.

Offset

Per offset si intende la differenza tra il valore effettivo di una variabile (ad esempio la temperatura e la pressione) e il valore visualizzato dal microprocessore dopo la ricezione del segnale del sensore.

Temperatura satura del refrigerante

Questa temperatura viene calcolata per ciascun circuito utilizzando le misurazioni dei sensori di pressione. I valori di pressione misurati vengono applicati a una curva temperatura/pressione R-134a allo scopo di determinare la temperatura satura.

Soft Loading

Funzione configurabile utilizzata per incrementare la capacità dell'unità in un determinato intervallo di tempo. Questa funzione viene generalmente utilizzata per incrementare gradualmente il carico dell'unità se la domanda di potenza elettrica incrementa.

SP

Punto prefissato

SSS

Motorino di avviamento a stato solido, generalmente usato sui compressori a vite.

Super-calore di aspirazione

Questo valore viene calcolato per ciascun circuito utilizzando la seguente equazione:

Super-calore aspirazione = Temperatura di aspirazione – Temperatura satura dell'evaporatore

Avvio/arresto dell'accumulatore

L'accumulatore è una sorta di archivio in cui vengono memorizzati gli eventi che indicano la necessità di utilizzare un'ulteriore ventola.

Delta-T di avvio/arresto

Questa funzione consente di avviare o arrestare un compressore o una ventola quando ci sono già compressori o ventole in funzione. Il valore Delta T è la cosiddetta "banda morta" entro cui non viene intrapresa alcuna azione.

Ritardo avvio

Tempo che intercorre tra l'avvio del primo e del secondo compressore.

Delta-T avvio

Numero di gradi oltre il valore LWT prefissato che deve essere raggiunto perché il primo compressore si avvii.

Delta-T arresto

Numero di gradi al di sotto del valore LWT prefissato che deve essere raggiunto perché l'ultimo compressore si arresti.

VCC

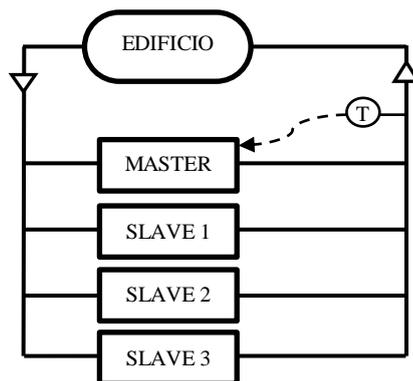
Volt, corrente continua, talvolta espressa come VCC.

Master/Slave

In questa sezione è descritta la logica di controllo Master Slave (MS) e tutti gli scenari in cui tale funzione può essere applicata. Il controllo MS consiste in una gestione comune di più chiller tra loro interconnessi tramite la comunicazione seriale Konnex, dove un chiller definito Master ha il controllo di tutti gli altri chiller, definiti Slave.

Panoramica Master Slave

La funzione Master Slave consente di controllare un impianto multi-chiller con un massimo di 4 chiller, 1 Master + 3 Slave, collegati in parallelo nel circuito idraulico. Il controllo della temperatura viene sempre eseguito sulla base della temperatura dell'acqua in uscita comune rilevata dal chiller Master.



La funzione MS è in grado di gestire individualmente numerosi impianti. La principale differenza che identifica ogni tipo di impianto consiste principalmente nel numero e nel metodo di collegamento delle pompe dell'acqua. L'MS non può mai fornire un segnale di modulazione della velocità per una o più pompe dell'acqua.

- Impianto 1: Pompa comune singola

L'impianto più semplice che la funzione Master Slave è in grado di gestire è composto da una pompa comune singola installata sul collettore dell'acqua che fornisce il flusso dell'acqua per tutti i chiller della rete. La pompa viene attivata mettendo in parallelo i contatti di attivazione della pompa dell'acqua dell'evaporatore di ciascun chiller. Il primo chiller abilitato all'avvio dal Master attiverà la pompa comune. Con questo tipo di impianto tutti i chiller vengono sempre attraversati dal flusso dell'acqua, anche se sono inattivi.

- Impianto 2: Pompa chiller singola

Nel secondo tipo di impianto, ogni chiller della rete Master Slave è dotato di una pompa. La pompa può essere installata direttamente sull'unità o nella tubazione del singolo chiller, ed impedisce il flusso dell'acqua nell'evaporatore se il chiller è spento. Ciascuna pompa sarà controllata soltanto dal chiller al quale è collegata

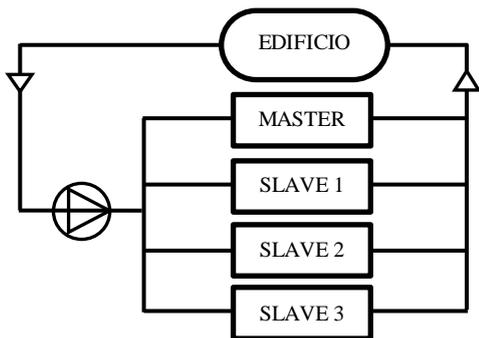
- Impianto 3: Pompa chiller doppia

Il terzo tipo di impianto rappresenta una espansione dell'impianto precedente. Di norma, ogni chiller può controllare due pompe dell'acqua dell'evaporatore: primaria e standby. Questa funzione viene mantenuta anche in Master Slave. Ciascuna coppia di pompe è collegata al relativo chiller, che ne gestirà la rotazione in base alle impostazioni locali.

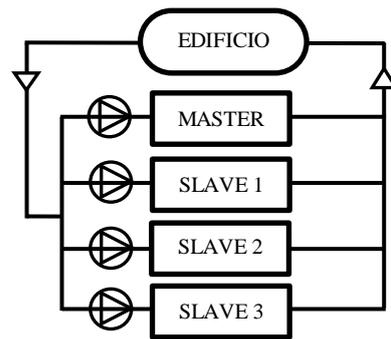
- Impianto 4: Chiller con evaporatore sezionato

Nell'ultimo tipo di impianto, ciascun chiller presenta l'evaporatore sezionato da una valvola a due vie che evita il passaggio dell'acqua se il chiller non è in funzione. Il numero di pompe e valvole deve essere uguale al numero di chiller, dal momento che ogni pompa ed ogni valvola è associata a un chiller specifico. Come nell'impianto Pompa chiller singola, ciascun chiller controlla l'attivazione della propria valvola e della propria pompa. In questo tipo di impianto non possono essere gestite pompe di standby.

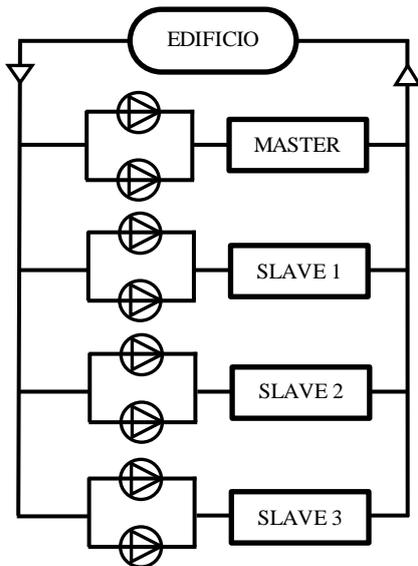
In tal caso, è consigliabile collegare l'attivazione della pompa dell'acqua dell'evaporatore fornita dal chiller alla valvola, e di conseguenza il feedback dell'apertura totale della valvola all'attivazione della pompa. In questo modo dovrebbero evitarsi tutti i problemi di sovrappressione dovuti all'avvio simultaneo della pompa della valvola.



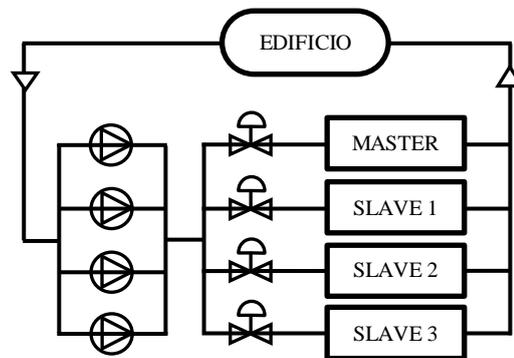
Pompa comune singola



Pompa chiller singola



Pompa chiller doppia



Chiller con evaporatore sezionato

Collegamenti elettrici

Nella seguente sezione sono riportati tutti i collegamenti elettrici necessari per il corretto funzionamento della funzione Master Slave.

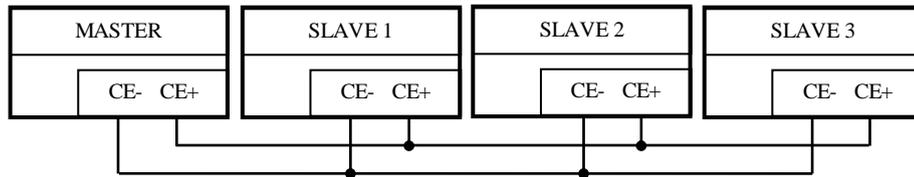


Tutti gli schemi presenti in questa sezione rappresentano soltanto un diagramma di principio dei collegamenti elettrici

Bus di processo

Il seguente diagramma illustra come collegare tra loro i chiller per ottenere la Rete Master Slave.

Partendo dal primo chiller, collegare in parallelo tutti i terminali PB [CE+ / CE-] di ciascun sistema di controllo, accessibili dalla morsettiera del cliente. Consultare la tabella per la numerazione dei terminali.



Sensore della temperatura dell'acqua in uscita comune

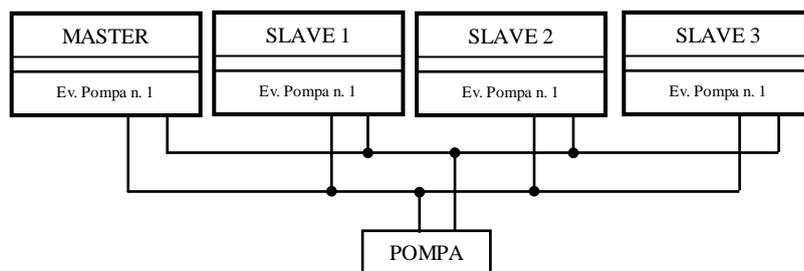
Il sensore della temperatura dell'acqua in uscita comune deve essere collegato al chiller Master tramite il blocco terminali del cliente (Sensore di Temperatura Master/Slave). Consultare la tabella per la numerazione dei terminali.

Collegamento delle pompe

Sono disponibili diversi tipi di collegamento delle pompe, a seconda del tipo di impianto in cui è utilizzata la funzione Master Slave.

1. Pompa comune singola

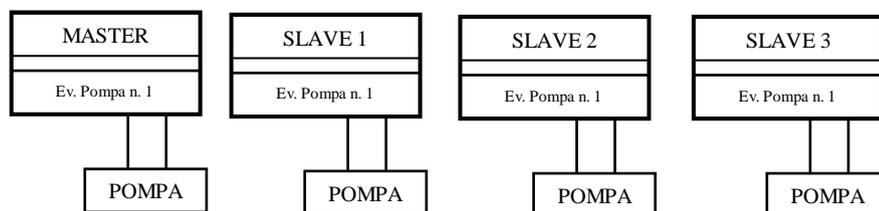
Nel tipo di impianto Pompa comune singola, in cui un'unica pompa fornisce tutto il flusso dell'acqua, tutti i contatti di attivazione della pompa di ciascun chiller devono essere collegati in parallelo, in modo da consentire un unico contatto di attivazione per la pompa comune. Il contatto della pompa di ciascun chiller è disponibile sul blocco terminali del cliente (Avvia pompa evaporatore 1). Consultare la tabella per la numerazione dei terminali.



Per l'unità raffreddata ad acqua con inversione dell'acqua, ricordare che in modalità di riscaldamento la pompa del lato utente non è la pompa dell'evaporatore, ma la pompa del condensatore. Per questa ragione è necessario utilizzare il terminale Avvia pompa condensatore 1, per controllare la pompa comune

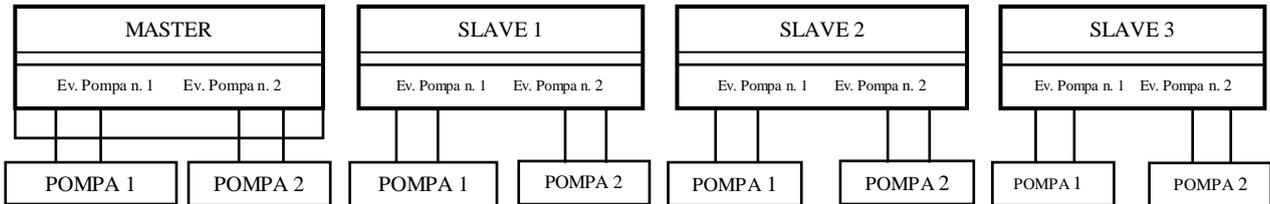
2. Pompa chiller singola

Nel tipo di impianto Pompa chiller singola, ogni pompa deve essere collegata alla relativa unità. Il contatto di attivazione è disponibile sul blocco terminali del cliente (Avvia pompa evaporatore 1). Consultare la tabella per la numerazione dei terminali.



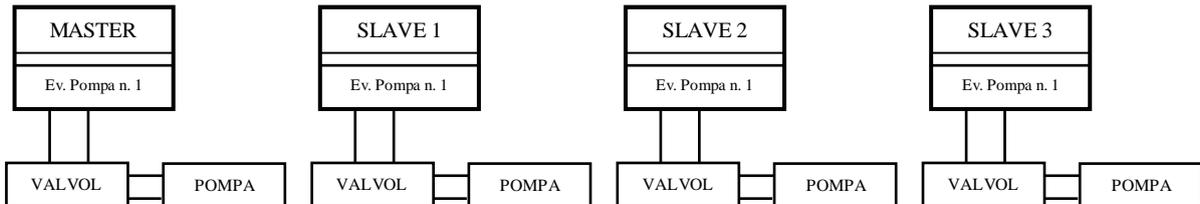
3. Pompa chiller doppia

Nel tipo di impianto Pompa chiller doppia, ogni coppia di pompe deve essere collegata al relativo chiller. Il contatto di attivazione è disponibile sul blocco terminali del cliente (Avvia pompa evaporatore 1 / Avvia pompa evaporatore 2). Consultare la tabella per la numerazione dei terminali.



4. Chiller con evaporatore sezionato

Nell'impianto in cui l'evaporatore è sezionato da una valvola a due vie, collegare la valvola all'attivazione della pompa fornita dal chiller e la pompa al feedback dell'apertura totale della valvola. Il contatto di attivazione è disponibile sul blocco terminali del cliente (Avvia pompa evaporatore 1). Consultare la tabella per la numerazione dei terminali.



Funzionamento Master Slave

Configurazione Master Slave

La configurazione di base della funzione Master Slave richiede l'impostazione di tre parametri disponibili nel menu di configurazione dell'unità:

Valore prefissato/Sottomenu	Impostazione predefinita	Intervallo	Descrizione
M/S Address (Indirizzo M/S)	Standalone (Indipendente)	Standalone (Indipendente) Master Slave 1 Slave 2 Slave 3	Definisce se il chiller funziona in maniera indipendente o se appartiene alla rete Master Slave. Standalone (Indipendente): L'unità corrente non appartiene alla rete Master Slave Master: L'unità corrente è definita Master Slave 1: L'unità corrente è definita Slave 1 Slave 2: L'unità corrente è definita Slave 2. Questo indirizzo può essere assegnato solo se il parametro M/S Num Of Unit (Num di Unità M/S) = 3 o 4 Slave 3: L'unità corrente è definita Slave 3. Questo indirizzo può essere assegnato solo se il parametro M/S Num Of Unit (Num di Unità M/S) = 4 Esempio: Se in una rete sono presenti 3 chiller, essi devono essere indirizzati in questo modo: Master - Slave 1 - Slave 2. Qualsiasi altro indirizzamento farà scattare un allarme di configurazione
M/S Num Of Unit (Num di Unità M/S)	2	2,3,4	Indica il numero di chiller che appartengono alla rete Master Slave. Questo parametro deve essere impostato <u>solo</u> sul chiller Master, mentre su tutte le unità Slave può essere lasciato sul valore predefinito come ignorato.
M/S Sns Type (Tipo Sns M/S)	NTC10K	NTC10K, PT1000	Definisce il tipo di sensore utilizzato per misurare la temperatura dell'acqua in uscita comune. Questo parametro deve essere impostato <u>solo</u> sul chiller Master, mentre su tutte le unità Slave può essere lasciato sul valore predefinito come ignorato.

Attivazione sistema

L'avvio e l'arresto di tutto il sistema possono essere eseguiti applicando i normali comandi di attivazione (interruttore Locale/Remoto, comando HMI, attivazione da Modbus/BACNet/Lon) all'unità master.

Tutte le altre unità slave mantengono tuttavia la propria attivazione locale. Quando un'unità slave è localmente inattiva, l'unità master la considererà non pronta e non le invierà comandi di avvio.

Dal momento che l'unità master perde l'attivazione locale (utilizzata come attivazione di sistema), nel menu è presente il parametro **Master Enable (Attiva Master)**, che consente di disattivare l'unità Master. Disattivare l'unità Master significa che essa non eseguirà la termoregolazione, ma continuerà ad acquisire la temperatura dell'acqua in uscita comune e continuerà a inviare il comando di attivazione alle unità slave.

Valore prefissato del sistema

Il controllo della temperatura nell'MS è eseguito sulla base della temperatura dell'acqua in uscita dall'evaporatore comune rispetto al valore finale impostato nel chiller Master. Questo valore prefissato è lo stesso per l'intero sistema ed è inviato dall'unità Master a tutte le unità Slave tramite la comunicazione seriale.

Come nel singolo chiller, ogni funzione per modificare il valore finale (Reimpostazione LWT, Valore Prefissato Doppio, modifiche da Modbus/BACNet/Lon) può essere applicata all'unità Master per modificare il valore finale della temperatura globale.



Sui chiller Slave il parametro **Active Setpt (Valore Prefissato Attivo)** (vedi sezione) visualizzerà sempre il valore finale ricevuto dall'unità master, tranne quando l'unità è in comunicazione di allarme o quando la funzione **Disconnect Mode (Modalità Scollegamento)** 0 è attiva.

Modalità operativa del sistema: Raffreddamento/Riscaldamento/Refrigerazione

Tutte le unità appartenenti alla rete Master Slave devono sempre funzionare con la stessa modalità operativa. Dal momento che in tutte le unità la modalità operativa è locale, il chiller master non trasmette la propria modalità operativa, per cui è molto importante verificare che i passaggi tra Raffreddamento, Riscaldamento e Refrigerazione siano sempre eseguiti in tutte le unità.



Per i chiller con raffreddamento ad acqua, tenere presente che il Master Slave non può gestire la modalità Ricerca.

Funzionamento con un allarme di comunicazione

Tutte le unità Slave si servono di una comunicazione seriale con l'unità Master. Se durante il normale funzionamento si verifica un errore di comunicazione tra Master e Slave, il sistema continua a funzionare con il seguente comportamento:

- L'unità Slave che ha perso la comunicazione con l'unità Master inizia a funzionare come unità Indipendente, seguendo tutte le impostazioni locali
- L'unità Master rileva un errore di comunicazione con un'unità Slave e, se presente, attiva il Chiller in Standby

- Se l'unità Master perde la comunicazione con tutte le unità della rete, tutti i chiller funzioneranno in modalità indipendente

Opzioni Master Slave

Priorità chiller

L'avvio e l'arresto di ciascun chiller sono gestiti dall'unità Master in base alle condizioni riportate nella seguente tabella

Condizioni	Chiller successivo da avviare	Chiller successivo da arrestare
1a	Priorità massima	Priorità minima
2a	Numero più basso di avvii	Carico più basso
3a	Ore di esercizio minime	Ore di esercizio massime
4a	Indirizzo più basso	Numero più alto di avvii
5a	-	Indirizzo più basso

La prima condizione riguarda la priorità definita per ciascun chiller. I valori predefiniti di priorità sono tutti 1, cioè tutte le unità hanno la stessa priorità. Un valore di 1 indica la priorità massima, un valore di 4 indica la priorità minima. I valori di priorità possono essere modificati sul chiller Master (vedi sezione)

Chiller in Standby

La funzione Master Slave consente di definire uno dei chiller appartenenti alla rete come chiller in standby. Normalmente il chiller in standby è spento ed entra in funzione solo quando si verifica una delle seguenti condizioni:

1. Almeno un chiller è in stato di allarme.
2. Almeno uno dei chiller Slave è in allarme di comunicazione con il chiller Master.
3. Almeno un chiller non è attivato.
4. La funzione Compensazione della Temperatura è attivata e il valore prefissato della temperatura dell'acqua non è raggiunto con il sistema a pieno carico.

Di seguito viene spiegato, punto per punto, come impostare tutti i parametri modificabili tramite il menu per configurare il chiller in standby in base ai requisiti locali.

Punto 1: Selezione del chiller in standby.

Valore prefissato/Sottomenu	Impostazione predefinita	Intervallo	Descrizione
Standby Chiller (Chiller in Standby)	No	No Auto Master Slave 1 Slave 2 Slave 3	<p>No = Non è presente alcun chiller in standby nella rete Master Slave</p> <p>Auto = Uno dei chiller della rete Master Slave sarà sempre assegnato come chiller in standby. La rotazione del chiller in standby sarà eseguita in base alla configurazione impostata tramite i parametri Rotation Type (Tipo di Rotazione) e Interval Time (Tempo Intervallo)</p> <p>Master = Il chiller Master è sempre impostato come chiller in standby</p> <p>Slave 1 = Il chiller Slave 1 è sempre impostato come chiller in standby</p> <p>Slave 2 = Il chiller Slave 2 è sempre impostato come chiller in standby</p> <p>Slave 3 = Il chiller Slave 3 è sempre impostato come chiller in standby</p>

Punto 2: Definire il tipo di rotazione del chiller in standby.

Definire il tipo di rotazione del chiller in standby ha senso solo se il parametro **Standby Chiller (Chiller in Standby)** è impostato su **Auto**

Valore prefissato/Sottomenu	Intervallo	Descrizione
Rotation Type (Tipo Rotazione)	Time, Sequence (Tempo, Sequenza)	<p>Time (Tempo) = Il chiller in standby successivo sarà il chiller con il maggior numero di ore di esercizio al momento del passaggio</p> <p>Sequence (Sequenza) = Il chiller in standby successivo sarà selezionato in base alle seguenti sequenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rete con uno slave: Master → Slave 1 → Master - rete con due slave: Master → Slave 1 → Slave 2 → Master - rete con tre slave: Master → Slave 1 → Slave 2 → Slave 3 → Master

Punto 3: Tempo di intervallo per la rotazione del Chiller in Standby.

Definire il tempo di intervallo per la rotazione del Chiller in Standby ha senso solo se il parametro **Standby Chiller (Chiller in Standby)** è impostato su **Auto**

Valore prefissato/Sottomenu	Impostazione predefinita	Intervallo	Descrizione
Interval Time (Tempo Intervallo)	7 Days (7 Giorni)	1...365	Definisce la durata dell'intervallo (misurata in giorni) per la rotazione del chiller in standby.
Switch Time (Tempo Commutazione)	00:00:00	00:00:00...23:59:59	Definisce l'orario, entro i limiti del giorno, in cui verrà eseguita la commutazione del chiller in standby

Punto 4: Attivazione della funzione Compensazione della Temperatura

Selezionare se attivare la funzione di compensazione della temperatura

Valore prefissato/Sottomenu	Impostazione predefinita	Intervallo	Descrizione
Tmp Cmp	No	No, Yes (No, Sì)	<p>No = Il chiller in standby entra in funzione solo nel seguente caso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno un chiller è in stato di allarme. 2. Almeno uno dei chiller Slave è in allarme di comunicazione con il chiller Master. 3. Almeno un chiller non è attivato. <p>Yes (Sì) = Il chiller in standby si attiva in tutti i precedenti casi e anche se tutti gli altri chiller sono in funzione alla massima capacità e il valore prefissato della temperatura dell'acqua non viene raggiunto per almeno un tempo specifico definito dal parametro Tmp Comp Time (Tempo Comp Tmp)</p>
Tmp Comp Time (Tempo Comp Tmp)	120 min	0...600	Costante temporale in cui il sistema deve essere alla massima capacità e il valore prefissato non viene raggiunto prima dell'attivazione del chiller in standby.

Punto 5: Reset (Ripristina)

Il comando di ripristino può essere utilizzato per forzare la rotazione del chiller in standby.

Valore prefissato/Sottomenu	Impostazione predefinita	Intervallo	Descrizione
Standby Reset (Ripristina Standby)	Off (Disattivato)	Off, Reset (Disattivato, Ripristina)	<p>Off = Nessuna azione</p> <p>Reset (Ripristina) = Forza una rotazione del chiller in standby e ripristina il timer per la rotazione</p>

Disconnect Mode (Modalità Scollegamento)

Per ogni unità appartenente al Master Slave è possibile attivare la funzione Disconnect Mode (Modalità Scollegamento) tramite il menu. Questa funzione consente di scollegare temporaneamente l'unità dalla rete e gestirla come se fosse stata configurata come Indipendente.

- Se un'unità slave è in modalità Scollegamento, l'unità master considera tale unità come non disponibile.
- Se l'unità master è in modalità Scollegamento, allora anche tutte le altre unità slave sono forzate al funzionamento in modalità Scollegamento.

Questa funzione può essere utilizzata per eseguire facilmente interventi di manutenzione su uno o più chiller della rete.

The present publication is drawn up by of information only and does not constitute an offer binding upon Daikin Applied Europe S.p.A.. Daikin Applied Europe S.p.A. has compiled the content of this publication to the best of its knowledge. No express or implied warranty is given for the completeness, accuracy, reliability or fitness for particular purpose of its content, and the products and services presented therein. Specifications are subject to change without prior notice. Refer to the data communicated at the time of the order. Daikin Applied Europe S.p.A. explicitly rejects any liability for any direct or indirect damage, in the broadest sense, arising from or related to the use and/or interpretation of this publication. All content is copyrighted by Daikin Applied Europe S.p.A..

DAIKIN APPLIED EUROPE S.p.A.

Via Piani di Santa Maria, 72 - 00072 Ariccia (Roma) - Italia

Tel: (+39) 06 93 73 11 - Fax: (+39) 06 93 74 014

<http://www.daikinapplied.eu>